



## **RESOCONTO INTEGRALE della seduta consiliare**

**DI MARTEDI' 10 GIUGNO 2025**

**17.**

---

**PRESIEDE IL PRESIDENTE Roberto Cioppi**

### **INDICE**

---

<b>Comunicazioni del Sindaco..... pag. 3</b>	<b>Sostituzione componenti dimissionari all'interno di alcune Commissioni Consiliari permanenti..... pag. 17</b>
<b>Variatione bilancio esercizio finanziario 2025 - Applicazione avanzo di amministrazione vincolato e destinato ad investimenti..... pag. 4</b>	<b>Conferimento della cittadinanza onoraria al Dott. Luigi Gallo.... Pag. 21</b>

**Interrogazioni, interpellanze....**  
pag. 29

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prendete posto. Cominciamo con l'appello.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:**

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente	
BICCARI Carla	presente	
MAFFEI Giuseppina	assente	
PAZZAGLIA Andrea	presente	
GUIDI Luca	presente	
DE MARCO Manuel	presente	
ZOLFI Brunella	presente	
CLINI Orfeo	presente	da remoto
RIGHI Thomas	presente	
CIOPPI Roberto	presente	
VITALI Loredana	presente	
MAGI Danilo	presente	
CASSIANI Barbara	presente	
LORENZONI Lorenzo	assente	
OVARELLI Claudio	presente	
SERAFINI Giulia	presente	
SCALBI Laura	presente	
PALLICCIA Emanuela		presente
DURANTI Francesco	presente	
MEHELLI Lino	presente	
DONNANNO Francesco	presente	
SCARAMUCCI Federico	presente	
UGOLINI Lorenzo	presente	
BORGIANI Carolina	assente	giustificata
CALCAGNINI Brunella	assente	
SANTI Lorenzo	assente	
BALDUCCI Davide	assente	
MATTEUCCI Simona	presente	
POMPILO Vincenzo	presente	
CRESPINI MARIA FRANCESCA	presente	
AMADORI Alice	assente	
GIOVANELLI Oriano	presente	da remoto
CARRABS Gianluca	presente	
USCOV Manuele – <i>Rappresentante degli studenti</i>	assente	

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.  
(Proposta n. 38)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ci sono comunicazioni, Sindaco? No.

**Punto n. 1 integrativo all'Ordine del Giorno: VARIAZIONE BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E DESTINATO AD INVESTIMENTI. (Proposta n. 41)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Vi vorrei dire questo. Per facilitare anche il lavoro dell'Ornella, che magari così la liberiamo, di anticipare l'ordine del giorno con la variazione di bilancio. Siete d'accordo? Ok.

Quindi procediamo con l'ordine del giorno integrativo, con la variazione di bilancio. Chi la espone? Ornella, prego.

**Dott.ssa ORNELLA VALENTINI**

Buonasera a tutti. Questa è una variazione di bilancio, alla quale viene applicato l'avanzo di amministrazione. Nel mese di aprile abbiamo approvato il rendiconto. Dal rendiconto era scaturito un avanzo che andava diviso tra vincolato, accantonato, libero e destinato a investimenti. L'avanzo può essere utilizzato se non dopo l'approvazione del rendiconto, quindi con questa delibera andiamo ad applicare al bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, parte dell'avanzo destinato a investimenti e parte dell'avanzo vincolato.

Nella delibera che avete sottomano, con questa delibera andiamo ad applicare l'avanzo vincolato per 688.099,77 euro e quello destinato a investimenti per 196.696,32 euro.

Per quanto riguarda i fondi vincolati, 567.099,67 euro è l'avanzo vincolato vero e proprio, nel senso che è andato a confluire nel rendiconto dell'esercizio 2024 per delle finalità ben precise, con dei vincoli ben precisi. Quindi abbiamo: asilo nido, acquisto e posta in opera giochi, 15.833 euro, in quanto c'è un contributo da parte della Regione Marche arrivato nel mese di dicembre, quando non era più possibile fare le variazioni di bilancio, destinato a tale scopo, per cui è transitato nell'avanzo vincolato e oggi viene riscritto a bilancio; poi abbiamo 27.049 euro per ripristini danni maltempo Via dei Molinelli; 28.391,16 euro adeguamento pista atletica Stadio Montefeltro; poi abbiamo 90.000 euro che erano già nell'avanzo vincolato anche dagli anni precedenti, di cui 80.000 euro si useranno per degli incarichi di progettazione e 10.000 euro per indagini geologiche patrimonio.

Poi andiamo a riutilizzare parte dell'avanzo vincolato per quanto riguarda anche dei progetti PNRR: abbiamo l'area sportiva Varea per 178.394,30 euro; manutenzione straordinaria strade extraurbane 100.000 euro, qui la Regione Marche aveva assegnato al Comune di Urbino un contributo di 400.000 euro a fine anno, 100.000 euro li aveva materialmente liquidati, per cui li abbiamo dovuti riscuotere e, non avendoli potuti impeginare a fine dicembre, anche questi son transitati nell'avanzo vincolato.

Poi abbiamo un altro PNRR che è la scuola elementare di Gadana, la costruzione della mensa per 53.301,69 euro; e l'ultimo PNRR, l'ATS, l'immobile in Strada Rossa dell'Ambito sociale. Per quanto riguarda l'Ambito, ci sono due PNRR: uno per quanto riguarda i servizi, uno per quanto riguarda gli investimenti. Questo è quello che riguarda la parte degli investimenti.

Poi avevamo, sempre dell'avanzo vincolato, accantonato 140.000 euro per interventi sul patrimonio. Con questa una variazione ne andiamo a usare 121.000 euro, in particolar modo manutenzione straordinaria condomini 19.000 euro; struttura

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

parrocchiale Canavaccio completamento 40.000 euro; 20.000 euro acquisto giochi arredi per aree verdi; 7.000 euro acquisto beni strumentali patrimonio; 35.000 euro sistemazione rete campi sportivi e realizzazione dello sgambatoio.

Poi abbiamo l'altro blocco che, è quello destinato a investimenti, era un avanzo di 247.000 euro, di cui 43.000 euro li abbiamo usati nella precedente variazione. Qui c'era confluìto quello che non era stato impegnato relativamente all'alienazione del terreno della Regione Marche. Alcune di queste voci erano già state assegnate a questa tipologia di spesa nell'anno 2024 ma, non essendo state impegnate al 31.12, vengono riscritte adesso; altre invece sono delle scelte, erano degli avanzi veri e propri che vengono rimessi con questa variazione. Abbiamo manutenzione straordinaria edifici comunali 53.307 euro per un condizionatore; 11.149,39 euro antincendio Palazzetto dello Sport; 20.681,89 euro impianto sportivo Via Neruda; poi abbiamo l'impiantistica di palazzo Via Bramante 49.965 euro; le strade danneggiate dal maltempo 42.593 euro; manutenzione straordinaria sala Mazzaferro 25.000 euro; Schieti Museo Civiltà Contadina 20.000 euro; 10.000 euro l'acquisto automezzi, che credo che sia una fresa, un bobcat, lo dirà il Sindaco meglio; 12.000 euro per la manutenzione straordinaria ex scuola Trasanni.

Questa è la variazione che sostanzialmente è quello che andiamo ad applicare al bilancio le varie tipologie di avanzo destinato a investimenti e vincolato. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Se vuole intervenire anche il Sindaco, ha da aggiungere qualcosa?

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente, grazie alla Dottoressa Valentini per l'illustrazione. Diciamo però che ci tenevo a precisare per esempio alcune voci più significative. Noi avevamo 80.000 euro per incarichi indagini geologiche a patrimonio, e 10.000 euro per tecnici. Su queste due voci ci sono praticamente comprese le indagini e la progettazione delle sale civiche di Trasanni e Ca' Mazzasette, e le richieste, le TICA, l'autorizzazione all'allaccio in rete per gli impianti fotovoltaici principalmente della Osca, che ospiterà circa, abbiamo fatto fare un layout per capire quanto impianto ci sta, circa un 1,6 megawatt, e il capannone nuovo del Sasso, perché vorremmo tentare di agganciare le risorse del GSE che scadono al 30 novembre, e siccome gli impianti a tetto hanno un iter veloce, se l'ENEL ci dà l'allaccio in rete, abbiamo la possibilità di realizzare tre impianti per un totale di quasi due megawatt di potenza, sempre da mettere dentro le comunità energetiche.

Le altre voci le ha elencate la Dottoressa Valentini. Ci tenevo a dire appunto che sono integrazioni per completare alcuni interventi come l'adeguamento antincendio del Palazzetto dello Sport, perché necessità di un intervento, e magari poi l'Assessore Vetri potrà illustrare meglio; ristrutturazione e risanamento impianto sportivo Via Pablo Neruda, anche questo è un intervento sul tema dello sport; adeguamento impiantistica palazzo Via Bramante, questo qui è un ulteriore intervento per trasferire gli uffici tecnici, l'ufficio urbanistica, che c'è da completare questo lavoro perché a settembre dovremmo trasferirci, o comunque ci dovremo trasferire velocemente; ripristino strade comunali danneggiate dal maltempo, questo è sempre un intervento finanziato dagli interventi sul maltempo, manutenzione straordinaria sala Mazzaferro, per completare i lavori abbiamo messo ulteriori risorse a disposizione perché praticamente ci sono voluti degli interventi al tetto e anche ai bagni per cercare di farli, sia all'esterno che

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

all'interno, le tinteggiature interne, quindi abbiamo bisogno di ulteriori risorse; completamento Museo della Civiltà contadina, 20.000 euro per completare quell'intervento per ospitare appunto questo museo; acquisto automezzo, praticamente è l'acquisto di una fresa per il bobcat perché non abbiamo la fresa, quando facciamo gli scavi dobbiamo sempre incaricare qualcuno degli esterni, invece abbiamo la macchina, con la fresa ci velocizzerà i lavori; 40.000 euro sono destinati a completare il lavoro esterno ed interno della sala civica di Canavaccio, perché l'esterno non era previsto di farlo, ma abbiamo considerato che è più opportuno finire la struttura, perché i lavori interni, anche al secondo piano, sono stati realizzati o sono in completamento e dobbiamo riqualificare tutta l'area esterna per dargli il giusto lustro; manutenzione straordinaria ex scuola Trasanni, questo qui è un bagno per i disabili, mi sembra, per adeguarlo; acquisto giochi e arredi, per il verde, giochi per i ragazzi, perché abbiamo bisogno di sostituire qualcosa e riparare qualcos'altro.

Poi ci sono anche, come ho detto prima, ma una cosa importante, abbiamo integrato delle risorse del PNRR per l'edificio del "Dopo di noi" a Calpino. I lavori stanno iniziando, purtroppo sono tre mesi che l'ENEL ci deve spostare un cavo elettrico che è agganciato alla casa e quindi, fino a che loro non hanno sganciato, non si può fare.

Approfitto per dire al Capogruppo Scaramucci che, siccome fa i post sul marciapiede per andare verso il campo sportivo, che non è che noi lasciamo le cabine elettriche in mezzo al marciapiede. E' che abbiamo predisposto tutto per spostarle, ma purtroppo le sposta l'ENEL; l'ENEL le sposta quando ha la squadra per spostarle. Mi dispiace perché ecco l'ufficio tecnico, che ha lavorato alacremente per fare questo lavoro, poi viene denigrato come se fosse stato fatto un lavoro così tanto per fare. Purtroppo le cabine le sposta l'ENEL e, come è successo per il Liceo Classico, prima di iniziare i lavori, devi aspettare che l'ENEL ti sposta il cavo perché, se c'è un cavo attaccato, tu non puoi demolire. Questo è quello che succede a Calpino per la casa del "Dopo di noi". Sono tre mesi che aspettiamo. Purtroppo l'ENEL ha i suoi tempi e devi aspettare che questo avvenga.

Abbiamo integrato per la sala civica e la mensa di Gadana della scuola di Gadana, abbiamo dovuto integrare 53.000 euro perché non erano sufficienti con il nuovo adeguamento dei prezzi, che è stato già appaltato, abbiamo dovuto integrare, pescando sempre dai fondi del PNRR.

Nient'altro. Poi se ci sono le domande, chiaramente risponderò, perché le variazioni sono molte, per un totale di 938.000 euro, sia in entrata che in uscita. Dietro vedete dove sono stati reperiti i fondi per fare questa variazione. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. E' aperta la discussione. Chi vuole prendere la parola? Maria Francesca Crespini. Volevo solo dire che sono in vigore i nuovi tempi del Regolamento comunale, quindi l'intervento del Consigliere è di 7 minuti questo.

Voglio comunicare anche gli scrutatori, che mi sono dimenticato di dirli: Biccarì Carla, Guidi Luca e Ugolini Lorenzo. Prego.

#### **Cons. MARIA FRANCESCA CESPINI**

Grazie Presidente. Al di là della cosa tecnica, perché chiaramente sulla validità del bilancio non abbiamo da proferire alcuna parola, sappiamo la professionalità di Ornella Valentini, per cui non è questa la sede per fare degli appunti tecnici ma politici.

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Anche nell'elenco che lei ha fatto, a parte che mi riallaccio all'ultima cosa che ha detto della cabina ENEL: avete aspettato tre mesi a Fermignano e qui fate il marciapiede, non potevate aspettare prima di fare, perché tocca rirompere, sono due le cabine in mezzo lì così, quindi potevate farle spostare prima. Quindi in ogni caso c'è sempre una mancanza assoluta di coordinazione, perché uno se ne frega, ha la colonnina lì e poi la sposta, così si rispecchia il marciapiede e si rifanno... Come adesso succede che le strade sono tutte spaccate per questi cablaggi che spaccano di continuo, non lo so, sembra che non ci sia una pianificazione.

Però nell'elenco, in questo rosario che ha recitato, riconferma proprio la pochezza della programmazione e proprio dell'organizzazione amministrativa di questa Giunta, un avanzo di quasi un milione di euro vanno tutti sprecati in 5.000 rivoli senza fare un investimento che sia un investimento: 20 di qua, 10 di là, 50 di su, e le strade ancora quelle come investimento, addirittura la fresa per tagliare che cosa? L'erba, non lo so. Questi sono investimenti che veramente lasciano il tempo che trovano. Io capisco che è un escamotage e va sotto la voce, me l'ha spiegato alla Capigruppo la signora Valentini, che questi vanno nel Titolo II, gli investimenti, ma io contesto proprio la qualità degli investimenti che lei Sindaco non fa altro che sbeffeggiare quelli di prima, che poi quelli di prima... lei c'è sempre stato. Lei è 11 anni che governa, ma quelli di prima che dice lei qualcosa hanno lasciato: hanno fatto la Casa Albergo, il Palazzetto dello Sport, il Consorzio che c'erano dei ratti paurosi, non so se vi ricordate com'era prima l'ingresso della città quando si arrivava, hanno fatto il parcheggio di Santa Lucia, poi può piacere o no, ma hanno fatto investimenti quando c'era ancora il patto di stabilità. Lei ha avuto la fortuna che quando è stato eletto hanno svincolato il patto di stabilità e si è ritrovato 12 milioni di euro che era lì e il Comune ha potuto spendere, e ancora però non vediamo alcun investimento.

E parla poi, la cosa terribile è che lei parla come se il Comune fosse un imprenditore, perché lei anche adesso “Vogliamo investire nei pannelli fotovoltaici a Canavaccio, nel vecchio bocciodromo”, che poi abbiamo dato anche all'Università, per cui poi non è manco utilizzabile per noi, per i nostri giovani, ma a Canavaccio lei ha fatto tutta la campagna elettorale, io sono venuta a vedere: progetti paurosi. Quindi lei se ne mette lì i pannelli fotovoltaici, vuol dire che proprio quei casermoni lì rimangono lì. E quindi quante parole sprecate, quante prese in giro fatte? C'era una piazza, c'era di tutto, l'ho visto, ce l'ho a casa, me lo sono fatto mandare dalla Mandolini. E dov'è? Non c'è un soldo di investimento, se non soltanto cose speculative per permettere ai pannelli solari, per produrre, perché si perdono sennò i contributi del GSE. Ma noi mica dobbiamo fare cassa qui.

Lei come al solito sorride beffardo, come se lei fosse il deus ex machina, che prima di lei qui in Urbino eravamo tutti a pascolare le pecore e poi, come dice lei, la grande opera che ha fatto: ha cambiato la turca con il water. Di questo lei si è vantato l'altra volta, e siamo a questo livello, gli investimenti sono questi. Non siamo in grado con questi avanzi di bilancio consistenti di fare una cosa, non lo so, una scuola, un polo forte nuovo e chiudere tutte queste scuole che non sono a norma, fare qualche cosa che serva alla comunità. E' così, purtroppo è così. Invece poi si sprecano i soldi e si fanno delle opere che le vorrei ricordare: avete fatto più di 100.000 euro per quella pista pedonale ciclabile che va contro una chiesa, tutti in contromano, che l'avete dovuta chiudere perché era pericolosissima quella che va su in Cesana. Avete fatto una pista per 100.000 euro che dovrebbe essere di accoglienza turistica a Schieti, che va in un precipizio: nel ponte bombardato il marciapiede finisce lì.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Oltre che poi lasciamo perdere tutti gli investimenti che state facendo, le mostre tarocche, tutti i soldi... adesso l'ultimo, ho visto oggi, mi è arrivato la cosa del Cantagiuro, che è da vent'anni che il Cantagiuro l'hanno chiuso, c'è il Festivalbar. Da noi che Cantagiuro faranno non lo sappiamo. Quindi è questo che dico, è questo che dico.

Allora io voto contro, ma poi lo ridirò, ma stupefatta dalla pochezza di questa programmazione, della visione strategica per fare qualcosa che serve.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Ha chiesto la parola Lino Mechelli. prego.

**Cons. LINO MECHELLI**

Grazie Presidente, brevemente. Ritengo che questa è una variazione di bilancio parziale, che anticipa un po' l'assestamento di bilancio che ci sarà il prossimo mese.

Devo dire in verità che ci sono degli interventi, sono una serie, anche con spese non eccessive, ma che comunque erano state sollecitate e richieste.

Io non faccio l'esame analitico perché sarebbe lungo, l'ha spiegato con precisione e in modo analitico la Dottoressa Valentini, che le va anche la gratitudine per queste prestazioni tecniche, nei documenti di bilancio, eccetera.

Quindi ripeto, non entro nel merito di alcuna voce, perché comunque ne salterei altre magari che potrebbero per delle persone essere più importanti di quelle che cito. Quindi per snellezza dei lavori del Consiglio faccio un intervento unico di merito e di dichiarazione di voto.

Quindi ripeto, tendenzialmente sono degli interventi che vanno per alcuni ci tengo pure a dirli, perché vanno a completare, perché sempre tornerò anche a dirlo che le realizzazioni è bene che quando si fanno, si fanno fino al termine e se c'è qualche dettaglio, è opportuno intervenire il prima possibile.

Alcuni interventi di questa manovra vanno in quella direzione per cui anticipatamente dichiaro il voto favorevole per non ritornarci sopra. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Ha chiesto la parola Federico Scaramucci, prego.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Abbiamo analizzato nella riunione dei Capigruppo questa variazione di bilancio e volevo commentare alcuni passaggi che ha illustrato il Sindaco. Intanto vedo che praticamente il Sindaco è un po' ossessionato da questi video sui social, perché probabilmente comincia ad appassionarsi ai social anche lui, ha capito che è un mondo dove si muove un po' di gente e quindi ha scoperto che, se naturalmente ci sono delle segnalazioni sui social, come peraltro a me fa piacere, poi successivamente qualcosa magari accade perché, come abbiamo sempre detto, l'obiettivo dell'opposizione non deve essere quello di fare polemiche sterili, ma ovviamente di esprimere opinioni che vanno a volte spesso anche nella direzione opposta rispetto a quella che è l'idea o l'azione della maggioranza, però serve anche credo per poter stimolare l'intervento della Giunta e dell'Amministrazione verso determinate attività.

Poi è ovvio che naturalmente il Sindaco non darà mai la soddisfazione, su questo dirà sempre che comunque lui ci aveva già pensato, perché poi il giochetto un po' è

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

sempre quello. Lui si arrabbia perché gli diciamo le cose e poi dopo praticamente magari le fa, e poi dopo si arrabbia se noi gli diciamo che anche noi avevamo suggerito. Però fa parte del gioco delle parti e quindi lo capisco e non mi soffermo oltre.

Tuttavia ci tengo a dire che la critica rispetto a quell'opera posta sul marciapiede scendendo allo Stadio Montefeltro, non era rivolta al personale, come lei ha appunto citato, anzi assolutamente il personale fa quello che può, con le risorse che ha e con l'impegno che ovviamente è quotidiano, che sappiamo benissimo non essere semplice. E' sempre una critica politica. Quindi non sposti, Sindaco, l'attenzione dalle critiche che fa l'opposizione, a volte giuste, a volte possono essere sbagliate, ma non le sposti dal piano politico. Le critiche sono sempre sul piano politico e non sono mai rivolte al personale che ovviamente cerca di fare quello che può.

Noi abbiamo ritenuto che quel tipo di intervento fosse lesivo degli interessi di chi appunto per esempio ha una carrozzina o ha un passeggino, una carrozzina che appunto è un disabile, lì non può passare. Dopo sicuramente chi lo accompagna lo fa scendere sulla strada e poi lo fa risalire, e il problema si risolve, però di fatto è assolutamente inconcepibile che ci sia un elemento così impattante sul marciapiede che è così stretto e non permette di camminare. Qualsiasi persona di buon senso, io immagino anche lei, se lo avesse visto prima che il lavoro fosse finito, se si fosse accorto prima che il lavoro fosse finito, immagino, penso e spero avrebbe chiesto di poterlo modificare.

Poi è ovvio, siccome adesso l'opposizione ha fatto la polemica, naturalmente lei deve difendere l'operato della sua Amministrazione, e questo ci sta. Però chiediamo assolutamente che il prima possibile venga rimosso quell'elemento che è assolutamente inconcepibile in una città come la nostra. Oltretutto già ci sono tantissime barriere architettoniche in tanti posti su lavori magari del passato, che quando ancora non c'erano in vigore determinate leggi non rientravano nelle fattispecie che oggi sono invece considerate barriere architettoniche, ma visto che le facciamo nuove, almeno cerchiamo di farle nella maniera opportuna. Noi avevamo proposto, e mi auguro che magari... Ecco, facciamo così: non diciamo che è una proposta dell'opposizione, però lei valuti se possa essere utile leggere, vedere, quello che dicono i piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle città. Lì troverà molti suggerimenti, molte ipotesi di lavoro, che sicuramente nei lavori pubblici che state facendo o andrete a fare possono essere utili per rendere la città di Urbino davvero una città che possa essere accessibile, perché ricordo che l'accessibilità è uno degli elementi di valorizzazione delle città in base alle normative europee, e naturalmente può anche l'accessibilità dei vari luoghi dare delle possibilità di accesso a determinati bandi e finanziamenti specifici per alcuni interventi. Quindi questo per chiudere il discorso su questa polemica.

Sul resto volevo chiedere, come ho fatto anche durante la riunione dei Capigruppo, però il Presidente del Consiglio Comunale mi ha detto che non poteva rispondere, che avrebbe risposto la Giunta.

Sulla missione 5 riguardante la riqualificazione dell'area sportiva Varea, esattamente in maniera precisa, qual è l'intervento che si andrà a fare rispetto a questo tipo di azione? Sulla scuola elementare di Gadana, lei ha detto che praticamente c'erano delle cose che hanno rallentato i lavori, se può spiegare meglio questo aspetto.

Sulla manutenzione delle strutture sportive straordinaria, nelle note c'è scritto "realizzazione sgambatoio e sistemazione reti dei campi sportivi", esattamente dove vorreste fare lo sgambatoio e dove vorreste sistemare queste reti di campi sportivi?

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

In ultimo dico, così finisco il mio intervento, che ovviamente queste sono scelte che fa l'Amministrazione..... Prima era un pochino più avanti, non capisco perché adesso è andato giù di botto. Secondo me c'è stato qualcosa che non mi quadra, avevo visto 2 minuti e 12 e poi è arrivato a 30 secondi. Cosa è successo?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sono i tempi, mancano 14 secondi.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Ho alzato lo sguardo, era 2 minuti e 12 e poi è sceso a 30 secondi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Concluda.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Faccio veloce, concludo, però magari c'è stato un errore, non lo so davvero.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No no, concluda.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Volevo concludere su questo. Con queste variazioni di bilancio che, anche a beneficio dei cittadini, ricordiamo essere 938.419 euro, significa che la Giunta sceglie di intervenire con 938.419 in alcuni luoghi dove ci sono alcune richieste che sono state fatte o necessità di interventi, eccetera. Però sono scelte, naturalmente arbitrarie, come giustamente è la scelta della Giunta Comunale nel momento in cui fa una variazione di bilancio.

Io mi chiedo: per esempio, dopo tante discussioni che abbiamo fatto sia prima che dopo, mesi fa, un anno fa, eccetera, su alcuni interventi non si potevano utilizzare queste risorse per alcuni interventi specifici che erano magari anche più urgenti rispetto ad altri? Perché probabilmente ci sono. Dopo discuteremo, e non lo voglio anticipare, il discorso per esempio del Biosalus, che necessitava probabilmente di poche migliaia di euro per poter essere ripetuto, quando diciamo sempre che bisogna fare più eventi, più iniziative, adesso sembra che non ci sarà più. Oppure qui vedo la collega Consigliera Serafini di Calpino, siamo andati entrambi Sindaco a fare la campagna elettorale a Calpino più volte.....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, vada alle conclusioni.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Vado alle conclusioni. Sappiamo da tempo che quella zona necessita di un intervento che lei ha anche promesso su Via Falasconi. Perché non potevano essere magari scelte anche qui queste tipologie di interventi? E' una domanda, ovviamente come è lecita la sua risposta e le sue scelte, però sono scelte che noi contestiamo e per questo non voteremo a favore. Grazie.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Non ci sono altri interventi, quindi la replica... Assessore Foschi, prego.

**Ass. ELISABETTA FOSCHI**

..... pochissimo tempo, perché il Consigliere Scaramucci ha sottolineato molto, e concordo, però penso anche che la Giunta lo stia facendo, quello di prestare grande attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche e farlo dove è possibile. Credo però che l'Ente Pubblico debba farlo in primis in casa propria nell'eliminazione delle barriere architettoniche. Per questo mi è dispiaciuto un po' sentire ridicolizzare l'intervento sul bagno, cioè ridurre la realizzazione di un bagno all'interno della sede del Comune principale, ridurre quell'intervento lì, a un "sostituire una turca con un water", quando dentro la sede principale del Comune, che dovrebbe essere il primo a dare l'esempio, perché se si chiede giustamente di superare le barriere architettoniche a tutti, il primo deve essere l'Ente comunale, e all'interno del palazzo comunale non c'era un bagno accessibile a una persona con disabilità. L'unico bagno era a metà della scalinata, se non si considera quello di sotto dove c'è Urbino Servizi, che comunque ha un gradino alto per accedervi, e a metà della scalinata comunque era presente una turca. Quindi solo per dire magari c'è chi ascolta da fuori e lei dice se l'investimento importante per il Comune è sostituire una turca con un water. Non è quello l'investimento, l'intervento che si è fatto: non c'era un bagno all'interno del Comune accessibile a una persona con disabilità. Secondo me era doveroso farlo ed era inaccettabile che non ci si fosse pensato prima. Siccome ci sono molte persone che ascoltano e forse potevano non capire il senso di quell'intervento, sentirlo ridicolizzare mi è dispiaciuto perché l'attenzione invece era proprio sul superamento della barriera architettonica in una sede dove ci sono anche la sede dei servizi sociali raggiungibili con l'ascensore, ma il bagno non era raggiungibile in nessuna maniera.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Darei prima del Sindaco la parola all'Assessore Vetri che magari ha una specifica.

**Ass. MARIANNA VETRI**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Intervengo anch'io sulle richieste specifiche del Capogruppo Scaramucci, riguardo in particolare alle variazioni che sottolineo essere in buona parte variazioni da avanzo vincolato, quindi già in realtà destinate, quindi parte di progetti più ampi. In particolare quelle che riguardano le infrastrutture sportive sono quasi tutte somme a disposizione rimaste dopo i ribassi d'asta o per le economie del quadro economico del 2024, quindi somme che recuperiamo per terminare i lavori e per migliorare il progetto appunto in seguito al ribasso d'asta o alle economie risultate.

In particolare per quanto riguarda i 178.000 euro e rotti della riqualificazione dell'area sportiva di Varea, ne abbiamo già accennato la volta scorsa. Abbiamo il completamento di tutto il progetto che era sede e luogo dell'investimento grazie ai fondi ricevuti per la rigenerazione urbana confluiti nel PNRR, quindi il completamento dell'area con le strutture nei pressi del campo De Crescentini di Varea; l'altra volta abbiamo parlato del basamento polivalente che era indirizzato ai campi da padel con degli spogliatoi attigui, un campetto per il riscaldamento dell'attività del campo da calcio e per l'attività dei bambini, il miglioramento di tutta l'area verde intorno al campo

vero e proprio, lo spostamento degli orti degli anziani che troveranno una sede molto migliore rispetto a quella attuale e, non da ultimo, e sarà oggetto anche di un'interrogazione di cui parleremo più tardi, la riqualificazione vera e propria di tutta la parte destinata al tennis, quindi la riqualificazione degli spogliatoi con una vera e propria sede Club House, l'ampliamento che ricadrà anche come zona magazzino, infermeria, e la possibilità di riqualificare non solo l'area ma anche dare la possibilità di riqualificare il circolo con un terzo campo proprio presso la struttura di Varea, in modo che finalmente possa esserci una vera e propria struttura più organica che permetta l'espansione dell'attività tennistica anche ad Urbino. Questo per quanto riguarda Varea.

Per quanto riguarda invece la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, questo preciso che è solo un inizio, anzi un continuum delle attività di manutenzione che abbiamo fatto negli impianti esistenti sul territorio durante queste legislature. In particolare in questo caso siamo all'ultimazione o alla riqualificazione di alcuni campi polivalenti, e ci riferiamo in particolare al campo di Canavaccio, quello in erba sintetica che abbiamo sistemato da poco, e che aveva la necessità solamente di questo ultimo piccolo intervento sulle reti di recinzione del campo; parliamo delle reti di recinzione, anzi di contenimento dei palloni dei due campi della piantata, che ormai da tempo dovevano essere riposizionate; parliamo della realizzazione dello sgambatoio, magari di questo poi vi parlerà il Sindaco, che però sarà sempre collocato nella zona Piantata, volendo anche questo, passatemi la battuta, è un'infrastruttura sportiva per animali.

Al di là di questo, anche in questo caso abbiamo altri piccoli interventi sulle strutture dei borghi, penso Schieti, penso al campo di Trasanni, penso al campo di Ca' Mazzasette che, oltre a questi lavori, saranno oggetto di ulteriori investimenti speriamo in corso d'anno. Penso a Pieve di Cagna dove già siamo in parte intervenuti, ma sono lavori che continuamente abbiamo necessità di fare per mantenere le strutture assieme alle Associazioni sportive che gestiscono queste strutture, e che ringrazio caldamente, che hanno bisogno necessariamente di continuo di un lavoro di manutenzione, non solo straordinario, ma anche ordinario.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Prima di dare la parola al Sindaco, c'è qualche altro Consigliere che vuole chiudere la discussione? No. La parola al Sindaco. Dopo c'è la dichiarazione di voto. Prego Sindaco.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente, anche se le dichiarazioni di voto sono state già fatte. Magari c'è una difformità da quella di prima, magari riesco a convincervi.

La prima cosa che volevo dire, perché la Capogruppo Crespini dice una variazione di quasi un milione: un milione di cui 567.000 euro, più 53.000 euro se non erro, sono riesumazioni di risorse che erano già progetti finanziati che a cavallo di bilancio vanno riposizionate nel bilancio. Quindi a completamento dei lavori che erano già stati finanziati. Non è che parliamo di qualcosa di nuovo. Mentre invece parliamo di tutto l'elenco dei lavori con delle risorse che sono state recuperate nel bilancio corrente e comunque per esempio i 140.000 euro erano già a fine anno nel bilancio, quindi sono state riesumate anche queste, ma al di là di questo quindi parliamo di risorse per gli investimenti.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Però vi annuncio che avremo un altro, per fortuna, questa è una considerazione che faccio, un'altra variazione di bilancio a breve perché abbiamo ottenuto, come avete visto dalla stampa, il finanziamento di ulteriori 220.000 euro per la riqualificazione di Via Giancarlo De Carlo, la scarpata che è pericolante. Lo diciamo comunque, deve essere riqualificata. Abbiamo ottenuto anche dai fondi della raccolta dei fondi tra Confindustria e le altre Associazioni sindacali, di 800.000 euro circa, abbiamo ottenuto mi pare 250.000 euro, compreso un mezzo per la nostra Protezione Civile. Credo che sia da fare un ringraziamento alla Regione Marche che ha destinato questi fondi, perché è il Commissario che ha destinato i fondi ai progetti e Urbino è stato l'unico progetto finanziato, che somma ai 100.000 euro che c'erano a disposizione per Via Giancarlo De Carlo, ulteriori 220-000-215.000 euro.

Quindi se questo deve essere visto dalla nostra minoranza come un fatto negativo perché abbiamo le risorse, perché arrivano le risorse a questo Comune, mi dispiace, lei fa di no con la testa ma purtroppo è così: arrivano risorse che noi dobbiamo imputare il bilancio, senno non le potremmo utilizzare. Se questo è un fatto negativo...

Prima lei ha citato, a proposito di quelli di prima, che voi avete fatto Santa Lucia e Consorzio. Non è che l'ha fatto il Comune. Il Comune ha venduto l'area e ha realizzato tutto un costruttore, e lei era Assessore ai lavori pubblici. Anch'io sono capace di dar via e poi lasciare..... Io ho condiviso Santa Lucia e il Consorzio, quindi non è una critica, ha fatto molto bene a farlo, ne abbiamo anche discusso in campagna elettorale già da tre campagne elettorali che io ero d'accordo su Santa Lucia e soprattutto sul Consorzio, ma non è che questo può essere imputato che sono stati fatti i lavori. I lavori sono stati fatti dal privato. L'unica cosa che ho criticato di quei due interventi, lo ripeto perché lei lo ricita, che è stato fatto tutto a un unico costruttore. Questo ha messo nelle condizioni la città di essere purtroppo nelle mani di un solo soggetto. Questo credo che sia sotto gli occhi di tutti. E noi abbiamo cominciato, non io come Sindaco, la città ha cominciato a pagare il mutuo nel 2017 e i lavori erano finiti nel 2014, ma se fossi stato io, avrei fatto uguale, non è che avrei fatto meglio, peggio. Sono state scelte giuste. Domenica ero a pranzo con un ex Assessore di questo Comune, ha detto "Facciamo qualcosa almeno a Cavallino, a Gadana. A cinque anni non abbiamo mosso paglia, non abbiamo fatto niente di niente". Dichiarazioni di un ex Assessore. E non è che io ho vinto le elezioni perché sono bravo, perché purtroppo questa era la condizione che viveva la città e il nostro territorio.

Lei citava Schieti, il ponte nel vuoto. C'è un ponte abbattuto durante la guerra, erano stati fatti i capanni abusivi, c'era un'immondizia che ci abbiamo messo tre autotreni per portarla via, era da lì dal dopoguerra, mica era lì da ieri, e abbiamo realizzato un giardino.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Eh l'amianto, vabbè, questo è chiaro. Presto porteremo l'acquisto anche di altre strutture perché devono essere abbattute, perché in questi luoghi vanno bonificate purtroppo, come abbiamo fatto alla Osca, come abbiamo fatto a Trasanni, come cerchiamo di fare con tutte le difficoltà del mondo. Quindi le cose che finiscono nel coso, io penso che se un cittadino ascolta dice "Ma di cosa stiamo parlando?". Prima, quando il Capogruppo Scaramucci diceva che io guardo i social, io i social non li

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

guardo, li guardo poco e non ci sono o, se ci sono, ci sono così per mano del mio ufficio, perché io non scrivo, perché ci sarebbe da ridere se dovessi rispondere a certi atteggiamenti.

Quelle cabine elettriche, non è che bisogna rirompere il marciapiede. E' stato tutto predisposto con gli alloggiamenti, è stato fatto il cantiere, ed è per quello che io dico: come si fa a criticare un ufficio tecnico, un Ingegnere, che ha fatto tutta la predisposizione per mettere la cabina, spostare quella cabina, mettere tutti i cavi; dice "Lo potevate fare prima". No, prima devi fare l'opera, devi predisporre il tutto, poi sposti il palo, perché non è che puoi togliere la cabina prima di aver costruito quella nuova. Se parla magari un cittadino che non conosce tecnicamente, ma se conosce tecnicamente quello che viene fatto, credo che faccia delle considerazioni di merito.

Quindi quando diceva "cominci a guardare i social", non è che si diventa più intelligenti a stare sui social, si diventa normali. Però vedere certi interventi dici boh, di cosa stanno parlando? Che adesso perché l'ha detto lei, allora lo facciamo. Invece lì è tutto predisposto, se lei va a vedere, se vuole venire a vedere con me, c'è la nicchia per mettere la nuova cabina, tutti i cavi e i corrugati predisposti per spostare la cabina e l'ENEL, quando arriverà, sposterà la cabina. Purtroppo sarebbe bene per esempio che io telefono al responsabile dell'ENEL un giorno sì e un giorno no, magari se chiama anche lei può darsi che riusciamo a fare un effetto maggiore.

Dire che noi spostiamo la cabina perché l'ha detto lei, mi sembra una cosa surreale.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sindaco, se può andare alle conclusioni.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Chiudo. La scuola di Gadana, ci sono interventi più urgenti. E' chiaro che è una scelta, è una scelta che abbiamo fatto. Ci sono cose più urgenti? Non abbiamo solo queste risorse. A luglio, quando ci sarà il rendiconto, avremo altre risorse da investire e investiremo su qualcos'altro.

Però avevo una cosa importante da dire. La mensa della scuola di Gadana è stata appaltata ma, siccome c'era un'ulteriore modifica da fare, sono state aggiunte delle risorse che sono sempre dentro, appunto state recuperate da altri progetti.

Se c'è altro da chiedere, magari avremo occasione anche più tardi per dirlo, però speriamo che riusciamo.... Avevo un'altra cosa, adesso mi sfugge, comunque lo dirò magari dopo.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie sindaco. Ha solo per dichiarazioni di voto, tre minuti, nel nuovo tempo. Prego Maria Francesca Crespini per dichiarazione di voto.

#### **Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Volevo approfittare di questi tre minuti intanto per rispondere all'Assessora Foschi perché mi stupisce che proprio lei parla di barriere architettoniche e poi dice "Sbeffeggiate perché abbiamo fatto un bagno per disabili": sono a metà di una rampa irraggiungibile e quindi veramente non lo so. Però il mio non era uno sbeffeggiamento, perché lo sbeffeggiamento secondo me lo fa il Sindaco quando parla e

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

dice che quelli di prima non sono stati capaci di fare manco una turca. Questo è lo sbeffeggiamento e non certo il mio, perché io ho ripetuto esattamente le parole del Sindaco. E quindi voglio dire questo. Lei Sindaco come al solito travisa tutti i discorsi e prende soltanto quello che le fa comodo, i flash così. Intanto dice che paghiamo un mutuo per Santa Lucia, vuol dire che qualche cosa saremo proprietari se paghiamo il mutuo, e quindi qualcosa avremo fatto, perché il parcheggio è di Urbino Servizi e quindi quello è stato fatto, la Casa Albergo è stata fatta, il Palazzetto dello Sport è stato fatto, nel 1998 abbiamo avuto il riconoscimento città patrimonio dell'UNESCO. Non è che prima hanno dormito. E questo veramente da fastidio. Se lei sente, parla soltanto in prima persona "Io ho fatto, io ho fatto, io...". Il noi non esiste, tutto lei ha fatto. Ma si vuole veramente fare un esame di coscienza, un attimo una riflessione, e smetterla di riempirsi la bocca continuamente di tutte cose? Perché poi il cittadino non ha bisogno che lei dica "Io io io". Lo vede se è come dice lei. Io però manderei a fare una foto per vedere se la ringhiera lì, c'è la cassetta, perché io ci sono stata, ci vado sempre a camminare, e lì non c'è nulla. Ci sono anche i mattoni rossi da togliere, perché lì li hanno messi tutti intorno. Quindi anche questa è un'altra non verità.

Poi ho appuntato un'altra cosa. A Schieti, che dice che fate il parco, lo dico a tutti, a quelli che ci ascoltano: andate a vedere, perché lì hanno preso un bando per l'accoglienza turistica, 100.000 euro spesi per fare questo marciapiede che finisce nel nulla per l'accoglienza turistica. Mi dovete dire che promozione voi lì avete fatto, chi ci andrà, quali turisti ci andranno lì in quel marciapiede, che passeggiata faranno, che finisce in un burrone, come ho detto prima. Poi se c'erano gli orti, gli abusi, le cose, è un altro discorso.

Quindi per tutto quello che ho detto prima e per quello che ho sentito dal Sindaco, il nostro voto è contrario.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Ha chiesto per la dichiarazione di voto Lorenzo Santi, prego.

#### **Cons. LORENZO SANTI**

Buonasera a tutti. Io intervengo perché sinceramente ho sentito adesso il Sindaco parlare di questo, che lui chiama cabina elettrica, che in realtà è un quadro elettrico conchiglia, dimensioni piccolissime, dove dice che tutto è predisposto, in realtà non c'è niente di predisposto perché dietro non c'è niente.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

#### **Cons. LORENZO SANTI**

Ma guardi che non è che lo dico io perché qua c'è una foto. Io ho la foto, guardandolo: questo è, questo qui non ha niente dietro, cioè fondamentalmente è un elemento lasciato in mezzo a conclusione dei lavori.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

#### **Cons. LORENZO SANTI**

Questo si chiama quadro elettrico, per sua informazione, e il quadro elettrico non è predisposto a fianco della ringhiera, come dice lei, non c'è niente. Questo va spostato.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Siccome lei quando fa i lavori, lei deve fare i lavori fondamentalmente, andando a fare un qualcosa che sia in maniera logica, perché lei ha finito i lavori e ha lasciato un elemento nel mezzo, e aspetta l'ENEL che arriva. Se l'ENEL arriva fra un anno, quello rimane lì per un anno. Allora chi percorre quella strada, che è poi un'opera pubblica, cioè io credo che qualsiasi cittadino proprio faccia osservazione su questa cosa, perché gli vai a sbattere. Cioè mi pare una cosa logica attivarsi prima per poter togliere questa roba qua, ma non è questo il problema, perché poi di barriere architettoniche ce ne sono tantissime in tutta la città, anche negli interventi che ha fatto e che l'ufficio tecnico ha fatto. Addirittura siete dovuti intervenire anche di là dove c'è la rotatoria per il parcheggio di Santa Lucia, che non riusciva a scendere uno con una carrozzina venendo da quel marciapiede.

Quindi gli effetti che voi producete su interventi di questo tipo sono tutti senza tener conto dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Cosa gravissima di fatto, perché è la prima cosa che dovrete guardare in un arredo pubblico. Quindi non c'è niente da stupirsi. Si prende atto della cosa e si cerca di risolvere. Non è che si fanno polemiche. Si porta all'attenzione del Sindaco e della Giunta questa cosa qua, e quindi dovrebbe essere risolta dicendo "Sì, effettivamente avete ragione. Adesso provveremo a vedere come possiamo risolverla". Basta, cioè non è che c'è bisogno di fare alter polemiche.

Poi quello che dice lei riguardo a Santa Lucia, cioè quelli di prima, che faceva parte anche lei di quelli di prima, fondamentalmente hanno fatto una bella opera con pochi soldi. Cosa che invece lei ne ha tanti e di opere di quel tipo non ne ha fatte, quindi non lo so. Comunque noi votiamo contrari.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Do la parola ad Andrea Pazzaglia.

#### **Cons. ANDREA PAZZAGLIA**

Buon pomeriggio a tutti. Per dichiarazione di voto, il voto del gruppo sarà favorevole. Crediamo che questo tipo di investimenti sicuramente sono le richieste che i cittadini ci fanno ogni giorno, quindi è giusto andare incontro ed ascoltare quello che ci chiedono i cittadini.

Una precisazione sui bagni dello stabile del Comune: era un intervento complessivo di più accessori dei bagni, un bagno non è soltanto una riqualificazione, quindi è un progetto complessivo. Andare a essere puntigliosi su soltanto un aspetto, lo trovo un attimo limitativo.

Confermo il voto favorevole del gruppo. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. A questo punto andiamo in votazione.

#### **Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Scusate, siccome c'è un problema tecnico per quanto riguarda il collegamento di Giovanelli Oriano, voi votate con il sistema, con il microfono tutti quanti, mentre Giovanelli lo chiameremo alla fine. Tutti quelli presenti qua votano con il sistema con microfono classico, Clini riesce a votare attraverso online, Giovanelli non riesce a votare online, per cui lo chiameremo e farà l'espressione del proprio voto.

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Perfetto. Quindi votare.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Capogruppo Oriano Giovanelli?

**Cons. ORIANO GIOVANELLI**

Contrario.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Adesso si vota per l'immediata eseguibilità. Prego.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Il Consigliere Oriano Giovanelli?

**Cons. ORIANO GIOVANELLI**

Contrario.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Quindi anche qui abbiamo 19 favorevoli e 9 contrari.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

**Punto n. 2 integrativo all'Ordine del Giorno: SOSTITUZIONE COMPONENTI DIMISSIONARI ALL'INTERNO DI ALCUNE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI. (Proposta n. 40)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

A questo punto direi di chiudere l'ordine del giorno integrativo con la delibera della proposta di "Sostituzione componenti dimissionari all'interno di alcune Commissioni". Darei la parola al Sindaco per illustrare un attimo i vari passaggi delle Commissioni.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Chiaramente ci sono state le dimissioni di alcuni componenti delle Commissioni. Si va a votare per i nuovi componenti in sostituzione. Sono tre componenti mi pare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego Segretario.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

La proposta riguarda la sostituzione del Consigliere Francesco Donnanno, che si è dimesso dalla Commissione Assetto e Organizzazione territoriale di Urbino Capoluogo ai sensi della legge 25 marzo 2024 n. 38, nonché del Consigliere Roberto Cioppi che era componente della Commissione Cultura, Turismo e Attività produttive, Decoro urbano, Centro storico; e il Consigliere Laura Scalbi, componente della Commissione Controllo e Garanzia. I Consiglieri si sono dimessi, si tratta di reintegrare le Commissioni.

C'è una proposta? L'altra volta abbiamo fatto palese.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ne avevamo già parlato anche nella Capigruppo. Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Avevamo valutato l'altra volta in maggioranza, sono: Cultura il Consigliere Palliccia Emanuela, compreso il Controllo e Garanzia; il Consigliere Francesco Duranti, Urbino Capoluogo. Questa è la proposta.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Apriamo la discussione. Federico Scaramucci, prego.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Una domanda: la Commissione Affari Istituzionali, chi è il Presidente adesso?

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Lo chiedo per un motivo: perché siccome durante la riunione dei Capigruppo si è parlato di questa cosa, allora il Presidente aveva detto che.... Quindi non è il Presidente del Consiglio Comunale il Presidente della Commissione Affari Istituzionali?

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Chiede la parola il Consigliere Lino Mechelli, prego.

**Cons. LINO MECHELLI**

Grazie Presidente. Per rammentare anche quello che ci siamo detti in Conferenza dei Capigruppo, cioè la surroga dei Consiglieri componenti delle Commissioni, lo prevede il Regolamento, qualora c'è l'accordo con il Capogruppo di maggioranza o di minoranza, dipende a chi è la competenza, ma quella originaria l'abbiamo votata in modo palese perché la minoranza aveva dato i suoi nomi e la maggioranza i suoi nomi. Quindi in questo caso il Sindaco su mandato dei gruppi ha fatto la proposta di surroga. Quindi in questo caso i Capigruppo della maggioranza sono d'accordo per quei nominativi, quindi ci sarebbe una votazione palese come qualora dovesse capitare la surroga per quelli di minoranza, la firma dei Capigruppo della minoranza dà la possibilità di votare in modo palese. E' una semplificazione. Per la prima volta è previsto nel Regolamento proprio: qualora c'è l'accordo dei Capigruppo, si procede. Le surroghe è la stessa cosa.

Per quanto riguarda la Presidenza della Commissione Affari Istituzionale, va avanti il Vice Presidente, che può anche convocarla se c'era l'urgenza e poi si vedrà. Ha questo onere e questo onore il Capogruppo Pompilio. Io non intervengo a censurare. Ha pieni poteri.

Quindi c'è solamente da procedere alla votazione perché una discussione potrebbe andare a finire quello è bello, quello è brutto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego Scaramucci.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

L'impostazione va bene, ne abbiamo già parlato, però ci premeva capire sulla Commissione Affari Istituzionali perché, essendo Presidente Mechelli dimissionario, quindi volevamo capire chi lo sostituisse sostanzialmente. Quindi praticamente abbiamo capito che attualmente lo sostituisce di fatto il Vice Presidente. Quindi a questo punto, siccome c'era un elemento di cui avevamo parlato anche nella riunione dei Capigruppo, che era una mozione, se vi ricordate, sulla proposta di istituire i Consigli di quartiere e le frazioni, che appunto era stata discussa in Consiglio e il Sindaco aveva detto di rinviarla nella discussione della Commissione, probabilmente questo argomento, se ho capito bene, sarebbe da discuterne proprio nella Commissione Affari Istituzionali, perché comunque riguarda l'eventuale modifica allo Statuto del Consiglio Comunale, quindi praticamente nella Commissione Affari Istituzionali, non in quella diciamo Urbino Capoluogo e Assetto territoriale, se ho ben capito.

Pertanto concludo dicendo che chiederemo quindi al nostro collega Pompilio se appunto riveste questo ruolo, se può, quando può, convocare questa Commissione Affari Istituzionali per discutere rispetto a questa idea di questa mozione sull'istituzione dei Consigli di quartiere.

Per il resto, se i miei colleghi sono d'accordo, possiamo fare come abbiamo sempre fatto, come suggeriva anche il Consigliere collega Mechelli, cioè un voto

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

palese, perché comunque non si va a discutere sulla proposta della maggioranza che ha proposto i suoi nomi, noi abbiamo proposto i nostri l'altra volta, quindi dal nostro punto di vista penso che non ci siano particolari remore.

Però prendiamo atto che il Presidente attuale della Commissione Affari Istituzionali è il Vice Presidente. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

A questo punto, non ci sono altri interventi, se il Sindaco non vuole intervenire ulteriormente.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Quello che volevo dire è che su questo tema qui, adesso chiaramente quando si riconvocherà la Commissione, si nominerà anche il Presidente.

Però sul tema delle Circoscrizioni, le Circoscrizioni sono già presenti, da quello che mi risulta, sono state già fatte 15 anni fa. Quindi boh, non lo so. Io l'ho saputo dopo, non lo sapevo onestamente, sono state portate molti anni fa, mi dicono che poi non sono mai state attuate, però era stato proposto e approvato, così mi risulta. Però adesso questo lo verificherete.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Mi è stato detto.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Ma scusi, si arrabbia? E' stata portata nel 2012...

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per favore, non il dibattito.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Lei l'ha proposta adesso. L'altra volta...

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Scaramucci, per favore.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Scusi Consigliere, abbia pazienza. Verificate questa cosa.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

E' chiaro, la porteremo in Commissione.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Presidente per favore, io ho fatto una dichiarazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Scaramucci, per favore non il dibattito. Lasci parlare il Sindaco per il suo tempo.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

La mozione d'ordine la faccio io, perché lei parla... Io ho detto: verificate prima, che è anche una cosa che già esiste. Mi è stato detto che era stato votato nel 2012-2013 le Circostrizioni. Poi non sono state fatte? Non lo so. Quindi se lo rifacciamo, se anche sono state fatte, se lo si rivota, non c'è problema.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Adesso andrei alle votazioni. Votare.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giovanelli?

**Cons. ORIANO GIOVANELLI**

Astenuto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per l'immediata eseguibilità.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giovanelli?

**Cons. ORIANO GIOVANELLI**

Astenuto.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Quindi abbiamo 24 favorevoli e 6 astenuti.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL DOTT. LUIGI GALLO. (Proposta n. 37)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ritorniamo all'ordine del giorno principale. C'è una delibera molto importante. C'è la proposta di delibera per la "cittadinanza onoraria al Dottor Luigi Gallo". Darei la parola al Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Questa delibera, dopo che è stata condivisa credo nei Capigruppo, nella Commissione, porta alla vostra attenzione la proposta di conferire la cittadinanza onoraria al nostro Direttore della Galleria Nazionale delle Marche, quindi del nostro Palazzo Ducale, a Luigi Gallo che a mio parere, ma a nostro parere condiviso, sta facendo un ottimo lavoro e anche per così l'integrazione con tutti gli altri Enti della città che sta realizzando, quindi sta facendo un ottimo lavoro sia dal punto di vista della riqualificazione del palazzo, delle iniziative, delle mostre, degli interventi che sta facendo, non da ultimo quello della riqualificazione dello studiolo e di alcune ali del palazzo, la riapertura di una parte del palazzo che era stata preclusa da molto tempo, credo sia da riconoscergli un impegno e una capacità veramente importante e credo significativa. Io devo dire che c'è sempre stato un ottimo rapporto, ma chiaramente il Direttore interviene anche su altre iniziative della città rendendosi partecipe delle iniziative, dando a disposizione gli spazi, questo chiaramente per l'utilizzo sia per l'Amministrazione Comunale ma anche per gli altri Enti quando ci sono eventi importanti.

Quindi ritengo che sia una persona che si è integrata nel tessuto sociale della città, con i rapporti che sta intrattenendo con tutti gli altri Enti.

Non vi sto a leggere la proposta, che l'avete sottomano, senza farla lunga, però credo che è da tempo che avevamo in animo di proporla, poi per tante vicissitudini siamo andati un po' lunghi, però credo che sia un riconoscimento e una considerazione che qualifica veramente il ruolo del Direttore Luigi Gallo nel lavoro che sta facendo per il Palazzo Ducale, ma ovviamente è un tutt'uno con la città il Palazzo Ducale, e anche con il lavoro che sta facendo per tutta la nostra Regione.

Quindi io credo che è veramente con un vero impegno e considerazione che io propongo di dare questo riconoscimento e questa cittadinanza al nostro Direttore della Galleria Nazionale delle Marche. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

E' aperta la discussione, se qualcuno vuole intervenire. Do la parola ad Andrea Pazzaglia, prego.

**Cons. ANDREA PAZZAGLIA**

Grazie Presidente. Ritengo questa proposta assolutamente positiva, in quanto il lavoro che sta facendo il Dottor Gallo è di una qualità assoluta. Ho avuto il piacere di essere presente anche all'evento organizzato pochi giorni fa con la riapertura dello studiolo, ed è stato veramente emozionante vedere quegli spazi recuperati con una qualità così alta. Quindi ritengo questa cosa assolutamente necessaria, perché il Palazzo

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Ducale è sicuramente il nostro fiore all'occhiello della città, ma rappresenta anche la Galleria Nazionale delle Marche.

Sicuramente gestire un Ente così importante non è semplice e dunque noi come cittadini dobbiamo essere assolutamente grati quando un professionista lo ricopre con una così alta qualità. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola a Gianluca Carrabs.

**Cons. GIANLUCA CARRABS**

Innanzitutto Buonasera a tutti. Colgo con grande favore questa proposta, in quanto ci dovevamo di fronte a una persona che sta lavorando in maniera compita, spedita, determinata nella valorizzazione della città di Urbino, dei suoi patrimoni culturali, del Palazzo Ducale e sta secondo il mio avviso compiendo quell'azione di integrazione tra la città, le attività della città del Palazzo Ducale, che chiaramente è la Galleria Nazionale delle Marche, e quindi anche un'integrazione tra l'azione istituzionale del Comune con quella del Ministero dei beni culturali. Le attività sono molteplici: oltre a quella che ha citato prima il Capogruppo Pazzaglia sono in programma momenti di promozione, valorizzazione e organizzazione di un Palazzo Ducale che sia aperto anche alle attività cittadine, quindi una sinergicità importante per valorizzare e promuovere Urbino.

Forse questa potrebbe essere un'azione importante che inaugura un sistema di collaborazione che forse nel tempo è mancato tra il Direttore del Palazzo Ducale e l'Amministrazione Gambini. Può darsi che in questa nuova gestione abbia il Sindaco rivisto le sue posizioni di rapporto con il Direttore del Palazzo Ducale, anche perché è cambiato, quindi positivamente accolgo questa iniziativa e quindi come vede, Sindaco, quando propone cose interessanti e intelligenti il sostegno di Alleanza Verde Sinistra e Socialisti non manca. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola a Lino Mechelli.

**Cons. LINO MECHELLI**

Scusi, è sette minuti. Dico bene? Può darsi che mi sbaglio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, sette minuti.

**Cons. LINO MECHELLI**

Perché ho un testo da leggere, quindi può darsi che non ci rientravo. Grazie Presidente.

Con molto piacere intendo esprimere vivo compiacimento per la proposta di conferimento della cittadinanza onoraria al Direttore della Galleria Nazionale delle Marche e della Direzione Regionale Musei delle Marche, Luigi Gallo.

Ho partecipato per motivi d'ufficio e per incarico del Sindaco alla fase istruttoria della proposta e seguito il percorso informativo ai gruppi consiliari. Dal confronto è scaturito il consenso unanime, cosa importantissima.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Al Dottor Luigi Gallo vengono riconosciuti importanti meriti culturali e professionali. Ha saputo dimostrare attaccamento al ruolo ricoperto, rispondendo alle aspettative della città. Riconosciuto un grande merito per aver organizzato importanti mostre di altissimo profilo artistico e culturale, sempre all'opera per iniziative finalizzate alla valorizzazione del patrimonio a lui affidato.

La riconferma all'incarico di Direttore alla Galleria Nazionale delle Marche e della Direzione Regionale Musei delle Marche è la prova tangibile dell'ottimo lavoro svolto in questi anni.

Sono personalmente convinto che sia giusto e meritevole conferire il prestigioso riconoscimento al Dottor Luigi Gallo. Sono anche ambasciatore del medesimo pensiero espresso da persone sensibili al valore della cultura, testimoniando il desiderio di esprimere attraverso un gesto, come la cittadinanza onoraria, la gratitudine per il lavoro portato avanti dal Direttore.

Mi sia permesso di esprimere un desiderio: per la consegna dell'attestato, la possibilità di convocare il Consiglio Comunale in forma solenne presso la Sala del Trono di Palazzo Ducale, circostanza già sperimentata in occasione della cittadinanza onoraria per meriti nella tutela del patrimonio culturale e artistico conferita al Generale dei Carabinieri Giovanni Nistri, poi promosso a Comandante Generale dell'Arma, e potrebbe essere occasione per l'invito a presenziare al Ministro della cultura. In fondo cittadinanza onoraria, Direttore e Palazzo Ducale, è una perfetta simbiosi.

Per quanto riguarda l'invito al Ministro, io l'ho fatto in un'altra circostanza e in un'altra legislatura, che dissi al Ministro Rutelli che voleva solo fare un passaggio a Urbino provenendo da Loreto e disse in quell'occasione che Urbino meritava una visita tutta sua. Sarebbe, ogni volta che nominano un Ministro della cultura nel Governo che venisse a vedere la nostra storia, i nostri beni culturali e sarebbe di aiuto per governare.

Grazie per l'ascolto.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Volevo dire a Lino che siccome nella riunione dei Capigruppo volevamo aggiungere quella frase nella delibera, sarebbe necessario un emendamento. Se magari ci fa avere scritto l'emendamento, allora lo possiamo aggiungere alla delibera. Intanto che intervengono gli altri Consiglieri.

#### **Cons. LINO MECHELLI**

Benissimo, ma io ho passato al Dottor Cancellieri quello che era un atto dovuto. In occasione della Conferenza dei Capigruppo preliminare io ho comunicato al Sindaco del parere favorevole e motivato per la cittadinanza onoraria. Nei Capigruppo abbiamo condiviso di riportare in una parte del dispositivo, di cui il Segretario è con un filo di gas che fa il riassunto di quel concetto.

#### **Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Però va fatto un emendamento scritto perché la proposta era già stata formulata e depositata.

#### **Cons. LINO MECHELLI**

Io capito frequente in Comune, sarei andato lì nella segreteria a dire prepariamolo.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Può essere presentato anche adesso, anche in corso di seduta, però due righe ci vogliono di cosa aggiungere alla delibera. E' un emendamento.

**Cons. LINO MECHELLI**

Va bene, allora continuiamo con la discussione, vengo lì e lo facciamo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Do la parola a Laura Scalbi.

**Cons. LAURA SCALBI**

Saluto tutti i presenti, il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri. Prendo la parola per esprimere a nome di Forza Italia, ma anche della lista di centrodestra, un sincero e profondo ringraziamento per una figura che ha saputo onorare con il proprio lavoro la storia della nostra città.

Il Direttore Gallo ha operato con visione, competenze e passione, lasciando un'impronta indelebile nella vita culturale di Urbino. Nel 2024, sotto la sua direzione presso la Galleria Nazionale delle Marche, si è tenuta la mostra di Federico Barocci, curata insieme ad Anna Maria Ambrosini Massari, e l'esposizione ha attirato oltre 80.000 visitatori.

Sempre su quest'onda di successo Luigi Gallo ha proseguito con un instancabile impegno nel lavoro di valorizzazione dell'arte del nostro territorio con la mostra dedicata a Simone Cantarini.

Il 30 maggio siamo stati tutti poi partecipi dell'inaugurazione, come diceva il Consigliere Pazzaglia, dell'apertura dello studiolo di Federico da Montefeltro e quindi ha aderito ad importanti altri interventi di restauro e di rifunzionalizzazione degli spazi.

Quindi grazie al suo lavoro Urbino continua a restituire al nostro patrimonio artistico la visibilità e il rispetto che merita. Quindi per tutto questo, ma anche per la sua instancabile dedizione, per il contributo che ha dato e continua a dare alla nostra città, siamo onorati di conferire a lui la cittadinanza onoraria di Urbino. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Ha chiesto la parola Emanuela Palliccia, prego.

**Cons. EMANUELA PALLICCIA**

Buonasera a tutti, buonasera Presidente, buonasera a tutti voi presenti. Io credo che sia alquanto doveroso riconoscere questa cittadinanza onoraria al Direttore Luigi Gallo, non solo associandomi a tutto quello che è stato affermato precedentemente dai miei colleghi Consiglieri, ma anche perché quando si tratta di cultura, molte volte chi fa cultura pensa solo alla cultura e non ha una capacità di amministrare quella cultura.

Io quello che ho visto nel Direttore Luigi Gallo in merito a tutte le attività svolte in questi anni è proprio il connubio tra una sensibilità, una forte cultura, una forte preparazione, insieme a una grande capacità di amministrazione comunque della Galleria delle Marche e del Palazzo Ducale. E questo va a vantaggio non soltanto della città di Urbino ma di tutte le Marche.

Quindi credo che sia più che doveroso. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola a Federico Scaramucci.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. La proposta di conferimento della cittadinanza a Luigi Gallo non può che trovarci d'accordo perché è una persona di un grande spessore culturale, una persona che quando è arrivata ad Urbino io ho avuto la possibilità di poterlo incontrare anche con altri operatori culturali e turistici, e subito mi ha dato l'impressione di una persona che avesse intenzione di fare poche chiacchiere e andare molto al sodo rispetto a quelle che sono le esigenze prima del Palazzo Ducale, quindi della struttura museale che naturalmente in questi anni ha avuto dei notevoli miglioramenti, lo abbiamo visto con il secondo piano. Anche alcuni dettagli, proprio qualche settimana fa ho accompagnato degli amici a visitare il Torricino ed è stata una piacevole visita, e quindi tutti hanno riscontrato davvero un grande miglioramento anche in questa struttura museale del palazzo. Inoltre anche con diverse iniziative che si sono susseguite all'interno del Palazzo Ducale di Urbino.

Poi è chiaro, Palazzo Ducale è lì da tanto tempo, è una struttura anche non semplice perché ogni intervento poi va ponderato e misurato rispetto anche alle normative, alle regole che ci vengono date di tutela, di conservazione. Quindi sicuramente non è stato per lui e per tutti i suoi collaboratori un lavoro semplice, perché intervenire su cose nuove è più semplice; magari intervenire su strutture come il palazzo e farlo cercando di mantenere quella storia, quella grande forza che ha appunto la struttura da sempre, ma contemporaneamente aprirla anche alle persone, a quelli che sono i visitatori, e quindi consentire che sia molto utilizzata, non è sicuramente una cosa semplice abbinare le due cose.

Sicuramente su questo va dato atto che è stata una figura ed è una figura che ha contribuito ad arricchire anche il nostro panorama culturale nella nostra città, nel territorio, e quindi sicuramente questa proposta mi auguro che possa essere unanime in questo Consiglio Comunale, anche perché è la dimostrazione di come la città in qualche modo da una parte ringrazia dell'operato di questa persona che comunque non è di Urbino, ma comunque credo che, da quando è arrivata, ci ha fatto capire che ama Urbino, e quindi da questo punto di vista credo che sia importante questo voto unanime, come mi auguro che sia.

Dall'altra naturalmente mi auguro che ci sia sempre di più una forte collaborazione tra la Galleria Nazionale delle Marche, l'Università, l'Amministrazione, perché naturalmente Urbino ha necessità di ingranare una marcia in più secondo il mio punto di vista nel settore turistico; questo motore che noi ancora forse non abbiamo acceso e che ci consentirebbe di poter dare delle nuove opportunità alla nostra città e al territorio. Sappiamo naturalmente che abbiamo la prima economia della città, che è quella dell'Università, che dobbiamo tutelare, rafforzare e incentivare; ma dall'altra, e ovviamente il Palazzo Ducale, la Galleria Nazionale delle Marche e il suo principale vertice, può essere di grande aiuto per far sì che si possa dare un nuovo spunto, nuovi stimoli alla nostra città perché ne ha bisogno, perché comunque dobbiamo trovare soluzioni nuove per sviluppare la nostra economia.

Quindi credo che questa scelta, questa proposta, possa anche andare in quella direzione. Grazie.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola a Maria Francesca Crespini.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Chiaramente anche noi di Futura siamo assolutamente d'accordo. Quando l'ex Presidente del Consiglio Mechelli ci telefonò e ci vedemmo alla preconiliare, ma a chi poi non poté partecipare lui telefonò chiedendoci un parere, e tutti abbiamo da detto subito assolutamente sì. Appunto oggi noi deliberiamo di dare questa cittadinanza onoraria al Dottor Gallo nel solco di una tradizione che vantano nomi illustri nella nostra storia: mi viene in mente, Bo, De Carlo, ultimamente il Professor Diamanti.

Ascoltando un po' tutti gli interventi, vorrei fare una sottolineatura in più, perché nel 1986 la città di Urbino attribuì la cittadinanza onoraria a Pasquale Rotondi. E per me è per questo che siamo proprio convinti di questa cittadinanza onoraria anche al Dottor Gallo, perché il riconoscimento al Sovrintendente della Galleria Nazionale delle Marche ha un significato non solo culturale, ma è il riconoscimento al primo custode, il custos proprio del patrimonio culturale e artistico in questo caso appunto della nostra città, quella persona che è responsabile non solo della conservazione, della tutela, ma anche della valorizzazione del patrimonio culturale in tutte le sue forme, sia materiali che immateriali. Questo ruolo di custode implica una conoscenza approfondita del patrimonio e come lo evocava Raffaello Sanzio nella lettera scritta nel 1519 a Leone X, quella scritta a quattro mani con Baldassarre Castiglione, Raffaello aveva messo proprio il cuore nelle mani dicendo a Papa Leone "Mi raccomando, dovete custodire le bellezze, l'arte". E diciamo che il nostro Raffaello Sanzio è stato il primo sovrintendente della storia con questa lettera e l'ha la sancito.

Ho citato anche Baldassarre Castiglione, che ricordiamo che ha scritto la frase più bella che rappresenta Urbino. Ha scritto appunto "Il Palazzo Ducale è una città in forma di palazzo". Questa metafora di un'opera architettonica rinascimentale che si trova nel cuore della città, un luogo mondo, perché hanno detto anche i colleghi il turismo, la promozione, sta reggendo gran parte di tutta l'economia urbinata il Palazzo Ducale. E quindi non è solo una residenza del Duca, ma un centro di vita artistica internazionale, sociale e anche politica.

Credo che il Dottor Gallo abbia dimostrato di avere di essere un custode splendido. Ha unito questo connubio, perché avete citato delle cose che ha fatto, ma ne ha fatte molte di più di quelle che sono state dette. Dal 2021 non ha fatto solo la mostra di Barocchi. Ha fatto questa mostra bellissima su Federico da Montefeltro e Francesco di Giorgio Martini, crocevia delle arti nel 2023; ha fatto la mostra nel 2021 sull'architettura dantesche e le utopie urbane; e poi ha fatto ancora l'altra collezione, poi Barocchi, adesso Simone Cantarini, e ha ristrutturato non solo il secondo piano, ma tutto l'appartamento della Iole, del Duca, e quindi lo scalone. Ha fatto una ristrutturazione imponente aprendo parti del palazzo che erano sconosciute.

Per tutto quanto ho detto, io credo che il Dottor Gallo sia un ottimo custode del patrimonio culturale artistico di Urbino. E' per questo che noi di Futura siamo fermamente convinti su questa attribuzione di cittadinanza onoraria.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Grazie. Voleva intervenire anche il Consigliere Oriano Giovannelli, ma non lo vedo online, ha delle problematiche di collegamento. Vuole intervenire il Sindaco ulteriormente? No. E' finita la discussione. C'è un emendamento che avevamo discusso ai Capigruppo.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Questo è il testo dell'emendamento a firma di Lino Mechelli. Nella premessa, prima di "per questi motivi la città di Urbino" di inserire "di precisare che tale proposta era stata già esaminata positivamente con voto unanime dalla Conferenza dei Capigruppo del 25 febbraio 2025". Va votato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Io ringrazio tutti i componenti di questo Consiglio, i Capigruppo, i Consiglieri, perché mi pare che abbiamo una visione univoca su questo conferimento.

Io aggiungo semplicemente questo. Ho trovato, abbiamo trovato come Amministrazione una collaborazione attiva, quindi chiaramente io guardo anche l'aspetto umano della persona che si rivolge a noi sempre con grande spirito di collaborazione, anche quando ci sono delle problematiche sulle quali confrontarsi, sui luoghi e sugli spazi. Quindi sta facendo un lavoro che noi apprezziamo molto. Io personalmente devo dire che non c'è né giorno, né notte, né sera, né mattina che se lo chiami non risponde. Quindi una persona estremamente disponibile. Questo credo che sia un aspetto umano veramente per me molto importante perché, al di là di tutto, è una persona che non si atteggia per il ruolo che ha, ma è una persona che si confronta con gli altri in modo paritetico. Questo per me è un aspetto che assume una grande importanza, dopo tutto quello che avete detto sul valore della capacità, sul valore del lavoro che sta facendo per la città di Urbino. Io non ho esitato a esultare quando è stato riconfermato un anno fa, un anno e mezzo fa mi pare più o meno che è stato confermato. Quindi per fortuna insieme nella città possiamo portare avanti un grande lavoro. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Siccome vedo in collegamento il Consigliere Oriano Giovannelli, gli do la parola. Mi hanno detto che rifunziona la piattaforma.

**Cons. ORIANO GIOVANELLI**

La ringrazio, Presidente. Non voglio abusare della sua gentilezza. Mi rimetto a quello che ho sentito e sono contento di poter votare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla votazione.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Adesso facciamo la votazione dell'emendamento illustrato prima per inerire la premessa, per l'inserimento della Conferenza dei Capigruppo del 25 febbraio 2025. Quindi prima votate l'emendamento, poi si vota il testo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi prima si vota l'emendamento. Si può votare per l'emendamento.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Oriano puoi votare.

**Cons. ORIANO GIOVANELLI**

Favorevole.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Tutti favorevoli sull'emendamento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Votiamo la delibera.

*Si procede alla votazione*

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Tutti favorevoli.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Procediamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.

*Si procede alla votazione*

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Il sistema non ci fa votare l'immediata eseguibilità. Quindi se siete tutti d'accordo, la diamo all'unanimità come la delibera. Quindi anche l'immediata eseguibilità all'unanimità.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE. (Proposta n. 36)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

A questo punto passiamo alle interrogazione. Qui vorrei chiedere ai Consiglieri di far intervenire come risposta l'Assessore Volponi, in modo tale che poi deve andare a un evento istituzionale. Quindi metterei prima la quinta interrogazione e la 17, così liberiamo l'Assessore. Quindi il Consigliere Giovanelli, alla quinta interrogazione, relativa all'attuazione della Legge Regionale 19 del 30.11.2003 nuovo PUG. Prego Oriano.

**Cons. ORIANO GIOVANELLI**

Grazie Presidente. Penso che si possa ascrivere questa interrogazione a quegli atti con i quali anche la minoranza cerca di dare un contributo costruttivo all'attività dell'Amministrazione, perché fino adesso si è parlato con interviste, con interventi sulla stampa del nuovo piano urbanistico generale, detto PUG, però secondo noi mancava un atto, che in questo caso è un'interrogazione, nel quale si elencasse quelle che secondo noi, ma diremmo quasi secondo la legge, sono gli atti assolutamente necessari per proseguire sulla strada del PUG.

Innanzitutto penso che dovremmo avere contezza, ma non ho timore di pensare che così sia, assolutamente sono convinto che sia così, dell'importanza a Urbino parlare di un piano urbanistico generale. Parliamo di una città straordinaria, parliamo di una città tra le più belle del mondo, parliamo una città che su questo tema ha attirato le competenze e i dibattiti più alti che si possono avere sul piano urbanistico architettonico. Quindi abbiamo a che fare con una cosa di grande livello che richiede una grande attenzione, una grande sensibilità e, se è possibile, una grande collaborazione da parte di tutti.

La legge regionale prevedeva una serie di azioni da parte della Regione prima, da parte della Provincia poi, che non sono avvenute; quelle della Provincia perché mancano quelle della Regione; non sono avvenute nei tempi necessari.

Nel frattempo noi abbiamo avuto un finanziamento per procedere all'attivazione di questo piano urbanistico generale, in assenza di questo quadro di riferimento, e già questa è la prima difficoltà.

La seconda difficoltà che elenchiamo nell'interrogazione è quella di procedere rapidamente a una verifica dello stato di fatto, che non è un atto opzionale. Lo prevede la legge; la legge prevede che, prima di passare alla redazione del nuovo PUG, si faccia un esame assolutamente approfondito dello stato di attuazione del piano urbanistico generale attuale. Perché? Perché è evidente che oggi tutte le normative tendono a favorire la tutela del territorio, il non consumo del suolo, la realizzazione delle previsioni esistenti piuttosto che diminuirne di previsioni.

Quindi è chiaro che cambiano negli anni le sensibilità e per quanto riguarda Urbino si accentuano quelle di tutela della natura, del paesaggio e del patrimonio storico culturale, oltre che ovviamente della risposta alle aspettative dei cittadini per quanto riguarda le attività produttive e le residenze. Quindi vedere a che punto siamo è assolutamente necessario.

La seconda cosa che noi chiediamo è che si faccia un dibattito sugli obiettivi che l'Amministrazione vuole perseguire con questo nuovo PUG. Io credo che sia necessario

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

un Consiglio Comunale, un Consiglio Comunale aperto, monotematico, dove facciamo una riflessione insieme sugli obiettivi. Ovviamente sta all'Amministrazione muovere le prime bocce, in modo tale da farci capire dove vuole andare, ma sta a tutti noi, nell'interesse della città, dare un contributo per definire questa linea di indirizzo del nuovo piano urbanistico generale.

Va fatto un dibattito e va promossa una reale partecipazione con un processo di urbanistica partecipata nei quartieri, con le Associazioni, con l'Università ovviamente che è un soggetto straordinariamente importante per la vita della nostra città come abbiamo appena detto anche dal punto di vista culturale, parlando del Professor Luigi Gallo.

Poi c'è la parte tecnica, cioè le professionalità: le professionalità da ricercare, come è avvenuto in passato io ritengo all'esterno, ma anche quelle interne, cioè il potenziamento degli uffici, fare un piano urbanistico generale avendo come un tempo ristretto per la rendicontazione dei soldi ricevuti dalla Regione non è una passeggiata. Ci vuole un pool di professionisti che approfondiscono tantissime materie diverse che vanno poi a comporre come un mosaico il piano urbanistico generale.

Quindi noi ci aspettiamo delle risposte e ovviamente in modo costruttivo siamo disponibili a continuare il dialogo con l'Amministrazione nell'interesse della nostra città perché si faccia un buon lavoro.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Risponde l'Assessore Giulia Volponi.

#### **Vice Sindaco GIULIA VOLPONI**

Buonasera a tutti. Mi dispiace Consigliere Giovanelli che le do le spalle, ma purtroppo non mi consente di fare in altro modo. Vi ringrazio innanzitutto per aver deciso e avermi dato l'opportunità di trattare queste due interrogazioni prima perché purtroppo per un impegno a cui non posso mancare dovrò assentarmi, altrimenti sarei rimasta qui. Nello stesso tempo avevo anche piacere visto che soprattutto questa è un'interrogazione che effettivamente è da diversi mesi forse che viene rimandata e quindi sono d'accordo con lei, Consigliere Giovanelli, sul fatto che è una di quelle interrogazioni che permette, insieme sicuramente poi anche alla successiva, alla n. 17 mi pare sullo stesso tema, di condividere effettivamente in questa sede quelle che sono delle linee e un lavoro che si sta facendo, al di là di quelle che sono state nel frattempo delle condivisioni effettivamente su mezzo stampa.

Sicuramente con il PUG ci troviamo, e queste cose le abbiamo già dette più volte e siamo credo tutti d'accordo, di fronte a una grandissima opportunità per la nostra città, perché ci è stata in qualche modo imposta tra virgolette dalla Legge Regionale che prevede questa richiesta di una nuova pianificazione. E' un'opera importante che la Regione comunque innanzitutto ha fatto per cercare di uniformare la pianificazione regionale, e questo è sicuramente un aspetto di non poco conto, e ha fatto sì che ha stanziato effettivamente anche dei fondi, delle risorse assolutamente importanti per poter procedere ad un percorso così impegnativo.

Noi abbiamo partecipato al bando, abbiamo ricevuto questi fondi, il cui primo acconto è stato versato, abbiamo avuto la certezza a fine dicembre. Questo lo dico per dare anche i tempi, e mi preme subito dirvi e dire, Consigliere Giovanelli, sulla rendicontazione che è stato prorogato il termine a novembre 2027. Questo ce lo

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

auspicavamo, era assolutamente necessario, perché pensare di rendicontare entro novembre 2025 sarebbe stato impossibile.

Condivido in pieno le premesse fatte nell'interrogazione stessa, cioè quelle di dire chiaramente Urbino ha un ruolo determinante, lo è stato a livello internazionale, nazionale, con il piano De Carlo, con tutte le esperienze di Benevolo, con il nome che fa di Urbino grande. Ed è proprio per questo che anche nelle stesse premesse si legge di non fare un percorso con affanno, che io lo condivido in pieno, ed è per questo che vi dico come abbiamo operato in questo momento? Abbiamo operato e stiamo operando in questo modo: cercando di gettare le basi per far sì che sia un lavoro, o almeno tentare che sia un lavoro ben strutturato fin dall'inizio, proprio perché è una sfida estremamente importante, che coinvolge tutta la città, tutti gli stakeholders, tutte le persone. Qui non c'è sicuramente minoranza o maggioranza. C'è però chiaro una possibilità di portare avanti facendo comunque delle scelte.

La possibilità del PUG prevede tante strade: di come dare gli incarichi, di come affidarli, di fare un bando generale, tante possibilità, ed è per questo che in questi mesi ci siamo adoperati, mi sono adoperata molto insieme chiaramente agli uffici per capire quale poteva essere la forma in qualche modo migliore, o almeno tentare di far sì che, ripeto, potesse essere un lavoro strutturato, pensando al futuro e soprattutto che prevedesse tutta quella partecipazione che, Consigliere Giovanelli giustamente lei ha citato, ma lo prevede la stessa legge regionale: nel modo e negli articoli afferenti alla pianificazione urbanistica, prevede esattamente tutte le forme di coinvolgimento.

Le domande specifiche, che sono più o meno sette, cerco di dare una risposta il più possibile organica, ma alcune di queste non mi permette oggi di rispondere perché vorrebbe dire anticipare delle risposte che assolutamente non è questa la sede, soprattutto perché deve iniziare il percorso.

Sicuramente quello che è il desiderio e l'obiettivo è di far sì che ci si possa avvalere di elevate professionalità che possano avere una visione esterna, una visione molto più alta e che abbiano dei profili sicuramente importanti. Ma l'altro aspetto su cui stiamo molto lavorando è quello di far sì che possa essere un piano che nasca dal basso, venga condiviso. Questo lo dico perché non sia un piano, credo che nessuno di noi abbia piacere che sia un piano calato dall'alto, in cui ci sono grandi professionisti che fanno il loro lavoro e poi ci danno il pacchetto pronto.

Come intendiamo fare? Stiamo implementando l'ufficio urbanistica per esempio. Ci sono, e questa è una domanda specifica, Consigliere Giovanelli, di dire cosa sta facendo per implementare. L'implementazione dell'ufficio urbanistica vede già innanzitutto l'assunzione di un dipendente in più che è stato già inserito dal 1° maggio e nello stesso tempo quello che può essere il potenziamento di una urbanistica proprio del settore, perché appunto dobbiamo avere la certezza che possiamo essere noi a guidare in aiuto chiaramente e soprattutto avvalendoci di altre professionalità che verranno incaricate.

Tutto questo prevede chiaramente la necessità di una condivisione. Sono perfettamente d'accordo con una urbanistica partecipata, che poi è la parola chiave ovviamente di Giancarlo De Carlo. E la partecipazione, dicevo, lo prevede la legge stessa, perché ci sono delle forme di pubblicazione che prevedono l'intervento poi di portatori di interesse, ma sono sicura che dobbiamo attivare tavoli con tutti coloro che sono sia il territorio ma anche i portatori proprio di interesse, tutti gli attori, chiaramente l'Università ma tutte le categorie. Sono però fortemente convinta che devono essere

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

delle partecipazioni guidate, non può essere, permettetemi, una specie o sorta di Assemblea condominiale in cui ognuno chiede, ma credo che anche qui dobbiamo puntare alto, cioè a qualcosa che sia ben organizzato con professionisti che sappiano gestire e curare un confronto.

L'altro aspetto che sicuramente è fondamentale è proprio quello della comunicazione che si compone di due aspetti: un aspetto è tutto quello che riguarda la possibilità di avere degli strumenti per permettere una partecipazione attiva di tutti i cittadini, ovviamente faccio riferimento anche a siti internet dedicati, a tutto quello che riguarda la partecipazione a cui facevo riferimento prima; e sicuramente anche un punto fisico in cui sarà il punto del piano, in cui si possono vedere mano a mano gli elaborati che verranno, il percorso che si sta facendo, perché questo ritengo che sia estremamente importante, che tutti noi possiamo renderci conto dei passaggi che stiamo facendo.

Ci sono altri aspetti credo fondamentali, come la digitalizzazione, ma poiché ho visto che sono elementi specifici anche dell'interrogazione successiva, direi di concluderla qui per poi aggiungere quello che non sono riusciti a dire in questo momento. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie, se vuole Consigliere Giovanelli la replica.

#### **Cons. ORIANO GIOVANELLI**

Grazie Presidente. Solo per dire che penso che con questa interrogazione sia stato dato un quadro oggettivo di quello che serve per partire. E' passato poco meno di un anno da quando l'Assessore ha annunciato questa volontà di fare questo nuovo piano urbanistico generale e al 2026 dobbiamo rendicontare. I tempi sono molto stretti, quindi diciamo che i passi che sono stati delineati nella risposta e anche nell'interrogazione vanno fatti con una cadenza molto ferrea e mi pare evidente, anche dalle considerazioni dell'Assessore, che abbiamo bisogno di mettere quanto prima in capo all'ufficio del piano tutte le professionalità che servono.

Detto questo non serve che io dica se sono soddisfatto o non soddisfatto. E' un lavoro in corso. Con questa interrogazione abbiamo messo a disposizione il lavoro che noi abbiamo prodotto come contributo. Ne produrremo dell'altro sempre con uno spirito costruttivo e nell'interesse della città.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Passiamo allora all'interrogazione n. 17 "Piano urbanistico generale (PUG) e sulle intenzioni programmatiche dell'Assessora all'urbanistica Volponi". Do la parola a Scaramucci.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Riprendendo già alcuni passaggi che ha già ampiamente trattato il collega Oriano Giovanelli, con questa interrogazione sostanzialmente chiediamo un po' quelle che sono le intenzioni dell'Assessore Volponi. In realtà poi sono domande anche simili a quelle che sono state già fatte nella precedente interrogazione. Magari se può dettagliare un po' meglio quali soggetti, quali categorie potranno essere coinvolte in questo processo partecipativo e anche con quali modalità, non so se delle riunioni, delle conferenze.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Se magari può diciamo focalizzarsi anche per il tema della residenzialità. Noi sappiamo che Urbino ovviamente ha questa difficoltà, questa carenza, questo calo forte della popolazione e queste difficoltà nella mobilità sia in arrivo che naturalmente in uscita, se in qualche modo si intende affrontarle e come si intende affrontarle.

E poi naturalmente anche il clima praticamente del progetto specifico che riguardava Fontesecca, il Petriccio, come si inseriva in tutto questo quadro urbanistico e anche quali misure, poi in realtà una parte già l'ha accennata l'Assessore, cioè il fatto dei tempi di evasione delle pratiche edilizie, appunto quando diceva che erano previste delle assunzioni specifiche. E forse un passaggio che magari potrebbe essere interessante ascoltare sul discorso della digitalizzazione per l'accesso agli atti. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego Assessore.

### **Vice Sindaco GIULIA VOLPONI**

Grazie. In qualche modo prosegue il discorso di prima. In alcuni passaggi, Consigliere Scaramucci, molto probabilmente avevo già risposto quando lei era fuori, però cerco di ripercorrere alcuni aspetti. Su quello che riguarda il coinvolgimento delle persone portatori di interesse, come dicevo prima, è chiaro che sono tutti coloro che sono gli attori principali e fondamentali, ma intesi chiaramente anche come i cittadini, l'Università, le Associazioni di categoria, come dicevo prima.

Credo fortissimamente in questo, che siano però, cioè di trovare delle modalità e su questo ci stiamo ovviamente cercando di lavorare, come dicevo prima, facendo sì che ci siano anche delle professionalità specifiche che riescono a condurre dei tavoli di questa natura, per permettere di raccogliere il più possibile i dati in una maniera però orientata per quello che ci devono servire, anche perché i passaggi, e questo è un altro aspetto e un altro punto dove ci si chiedeva dei tempi, al di là di quello che dicevo prima, della rendicontazione che sarà nel 2027 piuttosto che prima che era invece nel 2025, quello che è fondamentale è quello di cercare di capire, come specificavo prima, il percorso che ci porta per mettere insieme poi tutti i dati, perché il primo documento che noi dovremmo approvare, e lo dice la legge, è un documento programmatico che sarà in Consiglio Comunale. Quindi è chiaro che qui avrà tutti i passaggi del caso, anche nelle Commissioni, tutto l'iter che deve fare perché, come dicevo prima, è sicuramente un tema che coinvolge tutti e coinvolgerà tutti per un lungo periodo, perché ci immaginiamo che tra tutto il percorso, l'adozione, chiaramente qualche anno ci voglia di sicuro.

Il documento programmatico richiede anche che sia già presente, come diceva prima il Consigliere Giovanelli, il quadro conoscitivo: il quadro conoscitivo vuol dire che la raccolta dei dati, e io sono d'accordo su quello che si diceva prima, di trovare anche qui però i professionisti delle capacità per una raccolta dei dati che sia aderente a quello che in qualche modo ci serve, per anche capire quali dati ci servono: ci servono tutti, ce ne servono qualcuno in modo particolare. Anche sui grandi obiettivi che la legge urbanistica ci pone, con il consumo del suolo, anche l'accessibilità che tanto è venuto fuori prima, cioè sono tutti aspetti che richiedono ovviamente degli obiettivi mirati.

Io questo credo di averlo già condiviso, cioè l'idea è quella di... siamo sempre stati mossi, in modo particolare lo credo fortemente, di evitare slogan, di dire che

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

avevamo già fatto bandi, indagini di mercato, di qua, di là, o quello che poteva essere, pur di dimostrare in qualche modo che stiamo procedendo. Io ho preferito, insieme agli uffici, quello che vi dicevo prima, cioè cercare di analizzare e approfondire tutti i vari aspetti, e con questo vi dico che io ho partecipato personalmente a tanti incontri con la Regione Marche, con le altre città che hanno avuto anche i fondi, con l'Università anche di Torino che ha partecipato alla redazione della stessa legge regionale, per cercare il più possibile di condividere, comprendere e cercare, come dicevo prima, quella che può essere alla strada, almeno che noi riteniamo una buona strada.

Per quello che riguarda la digitalizzazione, e ci tengo tantissimo, al di là delle pratiche edilizie in sé che esulerebbe dal PUG, però è stato uno dei miei primi effettivamente condivisioni di lavori a cui io credo fortemente, perché è chiaro, anche da professionista lo vedo, che avere un archivio digitale, sapere che il professionista può accedere alle pratiche edilizie o il cittadino privato in maniera da computer piuttosto che recarsi in Comune, cambia e agevola. Quindi su questo è un lavoro che stiamo portando avanti.

Quello che invece mi preme condividere, e qui è la sede sicuramente opportuna, è l'utilizzo massiccio di digitalizzazione, a cui invece abbiamo le risorse già stanziato che sarebbero anche quelle della Regione Marche per il fondo, con il contributo dato per il PUG, per tutto quello che riguarda la possibilità di software che abbiano la capacità di fornirci più dati possibili, di permettere di inserire più dati possibili sulla pianificazione del territorio. Penso a quello che oggi forse in tanti lo avete già sentito, è il gemello digitale, che permette di veramente innovare totalmente avere un ufficio di eccellenza. Questo è il lavoro che stiamo facendo per far sì che l'ufficio piano, l'ufficio urbanistica, sia estremamente preparato con anche gli strumenti per poi iniziare un percorso vero e concreto di PUG, in una maniera accelerata, perché poi è chiaro che i tempi stringono, il 2027 è comunque già dietro l'angolo e tutto quello che dobbiamo fare che la legge ci dice, riusciamo sicuramente a farlo nei tempi.

Quindi questo è l'aspetto su cui stiamo lavorando e ci stiamo arrivando a brevissimo.

Ultimissima cosa, e poi concludo, è che sicuramente il PUG dovrà tenere in considerazione, ce lo dice la legge ma è una cosa che riteniamo fondamentale anche noi farlo, che sia l'integrazione di più piani: il piano della mobilità sostenibile, il piano della Protezione Civile. Perché questo? Perché ovviamente, almeno l'obiettivo è quello di far sì che ci sia un piano organico in tutti gli aspetti, perché è inutile che noi facciamo un PUG che poi non abbia tenuto per niente in considerazione la mobilità sostenibile o tutto quello che riguarda la Protezione Civile che comunque lo prevede la legge.

Quindi questo permette di mettere in relazione più attori e più aspetti anche di tutta quella che riguarda la pianificazione territoriale a 360 gradi. Questo è quel lavoro a cui ci stiamo adoperando. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Se vuole replicare, Scaramucci? No.

Ritorniamo all'interrogazione n. 2 che riguarda "Misure di detassazione e supporto alle attività economiche". Consigliere Amadori, prego.

**Cons. ALICE AMADORI**

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Questa interrogazione riguarda le attività produttive. Vedo che però è assente l'Assessore, non so chi risponderà della giunta. E' sulle attività produttive, manca l'Assessore Fedeli.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Risponde con uno scritto l'Assessore Lara Ottaviani.

**Cons. ALICE AMADORI**

Va benissimo, perfetto. Il periodo che stanno vivendo le attività economiche in generale in Italia, in particolare anche nel nostro territorio, è un periodo sicuramente difficile. I dati della CNA sono abbastanza evidenti e comunque segnalano un trend molto negativo. Però, al di là dei numeri che non mi piace sempre citare, credo che poi si parla di fatto di persone: persone che decidono di investire nel nostro territorio perché ci trovano un potenziale, persone che creano e offrono opportunità lavorative, e abbiamo visto anche che nel DUP, nel documento unico di programmazione, che poi un po' detta le linee guida di quella che è la strategia di questa Amministrazione, abbiamo letto che però si vuole incentivare l'apertura di nuove attività economiche con delle strategie di detassazione, questo a pagina 28 del DUP, e vedendo un po' questa promessa, che è anche molto ambiziosa, ma oggi più che mai necessaria, noi vogliamo chiedere a che punto è questo progetto, le misure che l'Assessorato alle attività produttive ha intenzione di mettere in campo, se è già stata magari fatta una mappatura per valutare se all'interno del territorio ci sono delle zone che meritano più incentivi rispetto ad altri, se si provvederà a delle attività di confronto, a dei tavoli di confronto con le attività produttive e soprattutto, visto anche la situazione un po' geopolitica che ha previsto anche un incremento della materia prima dell'energia, se in qualche modo si vuole procedere ad un aiuto in questi termini alle nostre attività produttive. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Assessore Ottaviani, prego.

**Ass. LARA OTTAVIANI**

Buongiorno a tutti. Rispondo io nel senso che l'Assessore Fedeli, che oggi non può essere presente, ma aveva già preparato la risposta da tempo, mi ha compilato un documento scritto e mi ha chiesto cortesemente di leggerlo, se per voi andava bene questa modalità. Alcune tematiche l'Assessore Fedeli le ha già esposte anche nella Commissione Attività produttive e ha dato alcune indicazioni che erano proprio in risposta anche alla sua richiesta di chiarimenti.

Io intanto leggo quello che mi ha inviato l'Assessore, poi magari in qualche elemento posso aggiungere, se volete, anch'io qualche cosa, perché ovviamente ci sono delle cose che, come anche l'Assessore ha chiarito nella Commissione, a volte sconfinano come strategia nelle varie deleghe che ci tengono magari anche uniti a lavorare, l'Assessore Fedeli alle attività produttive, l'Assessore Guazzolini al turismo e anche me per quello che riguarda lo sviluppo del centro storico, gli eventi, cultura. Sono deleghe che vengono tenute insieme da varie tematiche.

In merito all'interrogazione sulle misure di detassazione e supporto alle attività economiche, l'Assessore tiene a precisare che stiamo lavorando su un bando europeo di riqualificazione dei centri storici mediante supporto e incentivo alle attività produttive

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

con il Dirigente Feduzzi e il suo ufficio. Detto bando nella specie prevederà il via dall'anno 2026 e porterà in disponibilità per milioni di euro. Crediamo molto in questa possibilità che, proprio perché è in costruzione, non intendiamo rendere oggi pubblica. Per questo ci riserviamo però di illustrare il progetto non appena depositata l'adesione al medesimo bando, prevedibilmente per fine anno o inizio del prossimo.

Essendo profondamente convinti che la presenza di turisti e cittadini, in particolare in centro storico, generi interesse e conceda maggiore visibilità per le attività commerciali già presente, siamo in contatto con diverse Associazioni che porteranno in città mercatini artigianali, dalle tipicità enogastronomiche a quelle di antiquariato e di pelletteria. Questo come risposta anche al primo punto. Vedo che sono segnati i punti.

In risposta al secondo, l'Assessore ci tiene a puntualizzare che l'articolo 52 del Decreto Legislativo 446/1997, confermato dall'articolo 14, comma 6, del Decreto Legislativo 23 del 2011, conferisce ai Comuni la potestà di regolamentare in materia di tributi altre entrate, disponendo che i Comuni possano disciplinare le stesse.

Rilevato che la legge 160/2019, articolo 1, al comma 828, recita "I comuni capoluogo di Provincia di Città Metropolitane non possono collocarsi al di sotto della classe di cui ai commi 826 e 827, riferiti ai Comuni con popolazione con oltre 30.000 e fino a 100.000 abitanti".

Ravvisata la necessità di modificare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria, il canone mercatale, al fine di adeguare il testo agli sviluppi normativi, appunto mitigando l'impatto sull'attuale impianto tariffario mediante una rimodulazione, è stato modificato il comma 6 dell'articolo 42 intitolato "Graduazione del canone in ragione della tipologia", eccetera, che forse ricorderete nel secondo modo: per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia la tariffa ordinaria è ridotta del 50%; per le occupazioni di carattere temporaneo, realizzazione dei pubblici esercizi, la tariffa ordinaria è ridotta del 70%.

Dall'applicazione di questi provvedimenti è derivato un mancato introito per le casse comunali pari a 67.000 euro, a fronte di un effettivo incasso di 11.000 euro, con un rilevante aiuto per le attività economiche. Questo, se ricordate, è un provvedimento che è passato in Consiglio e ha avuto il voto contrario da parte della minoranza.

Tra le altre attività, stiamo predisponendo un riconoscimento ideato e realizzato dall'Accademia di Belle Arti di Urbino, che sfocerà in un evento coinvolgente le attività produttive e storiche della città. Tuttavia, essendo anche questo un progetto in itinere, non scendiamo in dettagli, però c'è un progetto anche che riguarda appunto quella parte dell'interrogazione.

Al punto 3 è stata fatta una mappatura di tutti i locali ad uso commerciale del centro storico per le finalità sopra descritte, nella specie ai punti 1 e 2; mentre invece per il punto 4 che voi chiedevate, i criteri saranno quelli delineati dal bando europea sopra indicato e, qualora ce ne siano, da bandi ministeriali, regionali e comunali.

Inoltre il Comune di Urbino è già presente in tavoli di confronto tra Amministrazione e Associazioni di categoria come Confindustria, Confartigianato, Confagricoltura, CNA, ristoratori, con cui ad esempio si sta realizzando e concretizzando un evento che vedrà la luce a fine luglio e anche ad ottobre un altro evento che avrà ovviamente al centro tematiche come il biologico, l'agricoltura, ovviamente la valorizzazione di un prodotto come la Crescia sfogliata di Urbino, la

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

denominazione De.Co. produttori della caciotta e del Bianchello, e quindi tutta una serie di iniziative che riguardano la promozione delle tipicità del territorio.

Vi è la ferma volontà del Comune di creare una comunità energetica, questo per il punto 6, di cui possa usufruire sia il singolo cittadino che le imprese; progetto già esplicitato dal Sindaco, a cui è stata data concretezza nel PNRR con la previsione di pannelli solari in tutti gli immobili in cui sia possibile detta installazione.

Aggiungo tra queste iniziative che vedranno la luce anche la predisposizione di un Regolamento comunale per l'esposizione delle merci, o meglio anche l'integrazione all'interno dell'abaco degli arredi con appunto l'aggiunta di espositori che dovrebbero favorire ovviamente l'esposizione più regolamentata delle merci.

Ovviamente questa è la parte che competeva l'Assessore Fedeli. Per quello che riguarda me posso aggiungere che anche per quanto concerne la scelta di eventi e iniziative, si tiene ovviamente in considerazione anche quello che può essere l'aiuto che si danno alle attività del centro storico e fuori il centro storico.

A volte anche nella scelta proprio dei luoghi in cui si sviluppano le attività e gli eventi, si tende a cercare di focalizzare i luoghi in modo da favorire l'afflusso del pubblico o delle presenze in punti diversi del centro storico e non.

Faccio l'esempio, adesso riprendo perché è stato citato il Cantagiuro. Per la prima volta arriva una tappa, anzi la prima tappa dell'estate del Cantagiuro parte da Urbino. Sono finali regionali. E' un evento che è alla sessantatreesima edizione, mentre invece è il Festivalbar che si fa più e non viene più trasmesso in televisione, ed è stato soppiantato da un'altra iniziativa che, per la realizzazione, ha dei costi elevatissimi come budget, mentre invece il Cantagiuro può essere un'iniziativa che può interessare ovviamente giovani che amano esibirsi..... piacere alle famiglie che possono seguire ovviamente l'iniziativa, agli appassionati di musica e volevo anche dire alla Dottoressa Crespini che c'è ancora posto nella giuria del Cantagiuro per venerdì, se vuole venire e partecipare io sono contentissima.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Ass. LARA OTTAVIANI**

No no, ci mancherebbe, però se lei viene, almeno lo può vedere.

E anche quando non si scelgono determinati eventi, è anche quello..... necessità delle attività, perché magari eventi che sono in contrasto con l'attività che viene svolta all'interno del centro storico o fuori, può essere giusto non portarla in modo concorrenziale. E' un metodo di scelta.

Non so se sono riuscita, perché dovevo integrare un po' un discorso non mio con alcune considerazioni mie. Spero di aver fatto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Per la replica tre minuti, Consigliera Amadori.

**Cons. ALICE AMADORI**

Ringrazio comunque per la risposta e anche per l'exkursus giuridico che, devo essere sincera, denota comunque la natura anche dell'Assessore, però personalmente credo, e credo anche tutti i nostri colleghi, proprio in merito alla crescita che in un certo senso le attività che sono belle fatte anche dalle Associazioni che sono del posto,

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

sarebbe bello coltivarle, valorizzarle, perché c'è un'Associazione a Cavallino che è anni che organizza, sta crescendo sempre di più il Clivo Fiorito, che in questo contesto forse sarebbe stato bello valorizzare piuttosto che magari.... A noi ci è stata presentata anche l'immagine del Duca Federico che mangia la crescita, che abbiamo trovato un po'..... diciamo che non siamo totalmente d'accordo con quell'immagine, però sono gusti del resto. Però crediamo che Urbino Capoluogo forse toccherà avere un livello un po' più alto nell'immagine e nella comunicazione.

Siamo anche dell'idea che, dove c'è qualcosa di bello come quello che fanno le nostre Associazioni, sarebbe bello valorizzarlo. Mi viene in mente anche il Biosalus che comunque è cresciuto negli anni, quest'anno è stata un'edizione bellissima che ha aiutato tantissimo i nostri commercianti. Sarebbe bello comunque continuarlo a valorizzare piuttosto che andare a creare un qualcosa di nuovo che riguarda sempre magari qualcos'altro di esistente.

Io dico anche che magari sarebbe bello, oltre allo Street Food, poter cercare di costruire qualcosa anche insieme ai nostri ristoratori che comunque negli anni sono cresciuti anche di qualità. Detto questo, chiudo. Grazie mille comunque della risposta.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Passiamo all'interrogazione n. 3 relativa alla "Riqualificazione della frazione di Scotaneto del cimitero comunale". Consigliere Scaramucci, prego.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Con questa interrogazione intendiamo a chiedere al Sindaco e alla Giunta naturalmente se e come intende intervenire in questa piccola realtà, ma molto bella, che è presente tra Urbino e Isola del Piano, e quindi praticamente andando verso Montefelcino. Questa è una realtà che non ha una grande popolazione, quindi ci sono pochi abitanti rimasti, però è comunque una realtà di snodo importante verso quella valle e negli ultimi anni ci sono stati segnalati, ma immagino naturalmente anche al Sindaco, diversi problemi, soprattutto sulla manutenzione delle strade, gli spazi pubblici e le varie infrastrutture.

E' stato recentemente fatto un asfalto, se non mi sbaglio proprio qualche giorno prima delle elezioni, come naturalmente capita, però è rimasto indietro, probabilmente per mancanza di risorse o comunque di scelte, la riqualificazione del cimitero che è in uno stato molto degradato e quindi noi crediamo che possa, anche con un intervento che pensiamo non di elevatissime ingenti risorse economiche, possa essere comunque importante per dare dignità a questa realtà, perché poi in realtà tutto il nostro territorio è molto frammentato, ne abbiamo parlato tante volte, ci sono tantissime frazioni, tanti chilometri di strade, ed è sicuramente non facile per l'amministrazione intervenire. Però ripeto quello che ho già detto prima: sono sempre scelte, sono sempre priorità che si danno sugli interventi, e pensiamo anche che se magari si possa fare una maggiore pianificazione, si può anche dare una maggiore manutenzione e sicurezza anche a tutte queste piccole realtà.

Ci sono quindi delle risorse finanziarie allocate per realizzare questi interventi? Eventualmente, se ci sono, quali sono i tempi per appunto realizzare questi lavori.

Ovviamente io non vorrei dover andare a fare un video, perché ogni volta che vado a fare un video il Sindaco giorno dopo manda qualcuno a intervenire, come è stato fatto, è stato un intervento simpatico che si era anche un po' arrabbiato un operaio del

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Comune perché ero andato a fare un video, allora c'era un muretto rotto lì a Scotaneto, allora il Sindaco o qualcuno dell'Amministrazione ha mandato a sistemare questo muretto, e poi dopo praticamente diciamo che c'è stata un po' di discussione su questo muretto, però perlomeno è stato importante perché aver segnalato questa cosa, poi c'è stato un intervento.

Io capisco che naturalmente, ripeto, le cose sono tante, la città è molto frammentata, molte frazioni, però bisogna darsi un metodo di lavoro, sennò diventa una cosa molto, molto complicata. Io credo anche che forse sia opportuno, per questo prima parlavamo dei Consigli di quartiere, e ripeto Sindaco, le chiedo di non dire a noi "Non lo so, boh, forse, sì, no, sono stati fatti, non sono stati fatti". Visto che comunque mandiamo queste cose anche qualche giorno prima, magari si faccia aiutare dai suoi collaboratori per informarsi se determinate cose ci sono o non ci sono.

Altra cosa, naturalmente il tema delle frazioni è un tema dirimente anche rispetto alla vivibilità nella nostra città, perché molti vivono nelle frazioni, nelle realtà più periferiche. Poi parleremo magari anche in seguito anche del centro, però per poter dal mio punto di vista, e concludo, riuscire ad arrivare meglio, ovviamente non in maniera esaustiva sicuramente è impossibile, però meglio anche negli interventi che si fanno, secondo me può essere utile una modalità diversa anche di coinvolgimento dei cittadini della nostra città e delle nostre frazioni. Tutto il tema dell'Amministrazione condivisa di cui spesso parliamo che non è stato mai raccolto anche rispetto alla gestione degli spazi per la miglior tutela e valorizzazione di tutto il territorio. Io lo so che su questo il Sindaco non ci crede, non ci ha mai creduto e non credo che cambierà idea adesso. Però, visto che poi le cose sono tante, cambiano ed è sempre più difficile, forse magari poter provare a ragionare anche con un metodo organizzativo diverso può essere utile anche per una miglior gestione. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola al Sindaco.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie. Mi veniva in mente, mentre parlava Capogruppo, che siccome ho bisogno di uno staff del Sindaco, lei potrebbe candidarsi, visto che giustamente sta facendo.....

*Intervento fuori microfono non udibile.*

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

E' chiaro, è dura farlo. Siccome non ho più nessuno nel mio staff, quindi stavo riflettendo che potrebbe essere una proposta.

Ritengo che tutto quello che dovevamo fare a Scotaneto sia stato fatto, perché abbiamo non solo fatto le asfaltature di cui lei ha parlato, ma abbiamo fatto a Scotaneto tutto il completamento dell'asfaltatura del centro storico, della viabilità per quello che riguarda la competenza comunale verso Montebello, lasciamo stare Palazzo del Piano, perché è sempre località Scotaneto che è stata completamente riqualificata, ci sono ancora piccole parti da fare, ma proprio minime; al cimitero i cittadini volevano un camminamento nuovo all'interno: è stato fatto, purtroppo non c'erano le scale adeguate,

sono state messe nuove; è stato fatto anche un lavoro di riqualificazione interno al paesino, perché proprio c'era una strada difficilissima da riqualificare, quindi non so di cosa lei sta parlando, forse avrei bisogno di capire meglio, perché c'era addirittura un parcheggio impostato vent'anni fa, che i cittadini di Scotaneto hanno sempre chiesto di asfaltare, finalmente l'anno scorso siamo riusciti a farlo. Quel programma è stato un programma di riqualificazione, ma che facciamo tutti gli anni, quest'anno ne faremo degli altri, dove c'era la famosa Via Fra' Carnevale, dove non è stata fatta solo Via Fra' Carnevale, perché è stata fatta Via Giancarlo De Carlo, è stato fatto l'ultimo tratto di Ca' Corona per scendere in basso, è stato fatto tutto Scotaneto, sono stati fatti altri tratti. Fra' Carnevale non l'abbiamo fatto perché Marche Multiservizi ci ha comunicato che avrebbe dovuto fare degli interventi, la strada è larga 2 metri, se facciamo l'asfalto nuovo, poi l'anno dopo o tre mesi dopo andiamo dentro a fare... Quindi sarà oggetto di intervento quest'anno.

Però Scotaneto a mia conoscenza, tutto quello che i cittadini avevano chiesto è stato fatto. Non è che io, Consigliere, non vado a Scotaneto, come dice lei. Io a Scotaneto ci vado e sono di casa. Mi pare che non ci sia tanto altro da fare. Però chiaramente non mancherò di andare a verificare se ci sono delle... I cimiteri è sempre una cosa molto delicata perché gli interventi purtroppo, per esempio sui loculi, sono competenza delle famiglie, dei proprietari dei loculi. I cittadini di Scotaneto chiedono di asfaltare la strada d'accesso, che è sempre stata una strada bianca. Ovviamente potremmo metterla in programma, ma noi abbiamo negli ultimi dieci anni, ma di meno, 8-9 anni abbiamo asfaltato 75 chilometri nuovi di strade che erano strade bianche, perché nel nostro Comune c'erano - adesso non prendetemi alla lettera, potrebbero essere 75, 80 o 68 - l'ufficio tecnico, dei 150 chilometri di strade bianche, in totale sono 300 chilometri, di 150 che erano bianche ne abbiamo asfaltate 75; sono rimasti 75-80 chilometri di strade bianche. E' chiaro che l'obiettivo sarebbe asfaltarle tutte, però purtroppo le risorse arrivano fino lì, considerando anche che i costi sono raddoppiati dopo la pandemia.

Quindi io credo che daremo chiaramente la giusta considerazione a Scotaneto come tutti gli altri territori, ma credo che l'anno scorso veramente è stato fatto un lavoro eccellente a mia conoscenza. Poi tutto può essere, però io sono andato a Scotaneto, c'erano due signore anziane, devo dire mi hanno tamponato per parecchio tempo, sono andato con loro a fare una visita, mi hanno chiesto di fare un marciapiede dentro il cimitero, l'abbiamo eseguito; ci sono chiaramente, come succede nel cimitero monumentale di San Bernardino, a Pieve di Cagna o a Canavaccio, ci sono dei lavori da fare. Spesso però non dimenticate che i lavori sono, come abbiamo fatto a Pieve di Cagna, al cimitero monumentale, lavori che abbiamo fatto noi come Amministrazione e poi recuperato le risorse, o prima, o poi, perché poi non sempre si riescono a recuperare dai privati, quindi se ci sono delle strutture da fare, però dobbiamo fare quella procedura che dicevo prima, come abbiamo fatto negli altri territori.

Quindi senz'altro sarà cura mia di verificare se ci sono altri interventi da fare, però mi pare che la maggior parte siano stati fatti. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. La replica, tre minuti.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Grazie Presidente. Io non ho detto che lei non va a vedere le frazioni. Non lo so perché l'ha detto, perché io non l'ho detto. Dicevo solo che in questo caso sicuramente degli interventi sono stati fatti, ma forse sul cimitero, per esempio è un aspetto che avevamo scritto nell'interrogazione, al di là di quello all'interno dello spazio, forse sarebbe utile un intervento un pochino e puntuale rispetto anche alla strada di accesso quelle che sono le infrastrutture.

Comunque raccolgo la risposta del Sindaco in maniera positiva sul fatto che comunque c'è l'impegno per questa per questa zona di verificare lo stato dei lavori fatti e capire se ci sono dei nuovi interventi urgenti. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Interrogazione n. 4, riguarda la "Richiesta informazioni di un campo di pratica golf al monte delle Cesane". Consigliere Pompilio, prego.

#### **Cons. VINCENZO POMPILIO**

Buonasera a tutti. L'interrogazione è fatta a febbraio. In realtà chiedevo delle informazioni sulla realizzazione di questo campo. Anzitutto rilevavo come, poi sono scelte dell'Amministrazione, quindi sono scelte discrezionali, fosse stata motivata questa scelta di fare un campo da golf che comunque tendenzialmente è energivoro di corrente elettrica per la captazione e anche di risorse idriche, laddove sappiamo che l'anno scorso a Urbino abbiamo avuto un periodo di grande siccità che ha comportato anche la sospensione nelle utenze domestiche di autobotti in prossimità del mercatale

Nel contempo sappiamo pure che per mantenere un green di livello tocca usare anche dei diserbanti, e quindi l'inquinamento di falde acquifere sottostanti, in particolare in zona come le Cesane, nella prima Cesana, quando dopo anche più in là ci sono delle coltivazioni biologiche. Questa oramai è una scelta fatta.

Rilevavo quella volta come i lavori dovessero essere compiuti l'8 ottobre, è stato invece il fine lavori fatto a fine maggio, ma soprattutto rilevavo, e ho avuto ragione, come in effetti il piano iniziale dei lavori non era sufficiente a giustificare l'opera. Infatti miracolosamente, dopo l'interrogazione del 10 ottobre, con decreto della funzione opere pubbliche, vediamo fatta una variante di 60.000-70.000 euro, quindi in pratica del 30% circa del valore complessivo, che prevedeva delle varianti tecniche per permettere una captazione idrica adeguata.

Quindi per quanto riguarda la mia interrogazione, le domande: se l'infrastruttura fosse stata completata o meno, ancora non inaugurata e fatta comunque in ritardo; se vi fossero state varianti di natura tecnica, all'epoca non ce ne erano, sono state fatte; e soprattutto, quello che adesso a me preme sapere e capire se si reputa o meno una struttura impattante o meno da un punto di vista ambientale energetico per l'acqua; se è stato fatto - questa volta posso chiederlo però - un piano di costi sulla sostenibilità finanziaria, perché poi alla fine un piano di costi ci deve essere per gestire la struttura; ed eventualmente quale strumento si utilizzi per individuare il gestore della struttura, se un bando, un affidamento diretto, una finanza di progetto. Quindi mi permettevo a questo punto di avere risposta, magari anche su tutto, però in particolare su quei tre punti che sono meritevoli, da opposizione, da cittadino, di rendicontazione. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Risponde l'Assessore Marianna Vetri.

**Ass. MARIANNA VETRI**

Grazie Presidente. Per quanto riguarda il completamento dell'infrastruttura, quella che è la struttura di base è praticamente completata. Il finanziamento era misto, un cofinanziamento nostro comunale, un finanziamento ad opera dei fondi GAL, tant'è che stiamo procedendo con la parte del GAL alla rendicontazione.

Esistono delle variazioni rispetto al progetto originale. La più importante è quella in realtà che va incontro alla problematica che esponeva, la scelta di installare un serbatoio d'accumulo piuttosto che il laghetto artificiale, cioè una cisterna funzionale per l'utilizzo ottimale dell'impianto di irrigazione anche per la raccolta e la conservazione dell'acqua, perché questo serbatoio d'accumulo permetterà di regolare la giusta pressione dell'acqua, facilita il riscaldamento, anche se poi per il riscaldamento abbiamo anche un'altra opzione, la temperatura, parlo di temperatura ottimale dell'acqua al fine dell'irrigazione.

Inoltre questo stesso serbatoio permetterà di portare in ricircolo l'acqua in eccesso nei green, dopo che il sistema dei drenaggi l'avrà ricaptata e filtrata. Quindi c'è già un sistema di risparmio dell'acqua.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Ass. MARIANNA VETRI**

Devo andare a vedere nei dati tecnici, non ce l'ho qui ma glielo posso fornire questo dato.

Inoltre con il ribasso d'asta è stato possibile completare l'opera con un impianto di irrigazione che coprisse tutto il comparto, e prima era solamente parziale, ed è stato possibile anche l'ampliamento e il rinforzo della rete di recinzione con un sistema antintrusione per gli animali selvatici, dato che è notizia di tutti i giorni la problematica con gli animali selvatici. C'è un cofinanziamento da parte del Comune ed era previsto già inizialmente,

Rispetto al problema della sostenibilità dal punto di vista ambientale, quindi rispetto alla problematica idrica, si è trovata la soluzione di prelevare l'acqua unicamente dal lago di Calante, che è posizionato non troppo distante dalla zona in oggetto. Il proprietario è d'accordo a concedere questo prelevamento; l'acqua verrà captata e portata al campo attraverso un sistema di pompa e tubature, che saranno però installate contemporaneamente ai lavori di creazione del camminamento per il borgo di Torre San Tommaso, al fine proprio dell'ottimizzazione dei costi, dei tempi, dei lavori. Questo è un altro sistema che permetterà di avere acqua, temperatura, ambiente ideale, proprio perché l'acqua del lago ha già una temperatura ottimale.

Per questa ragione, una volta che avremo la possibilità di avere l'acqua, quindi l'impianto di irrigazione funzionante, sarà completata la fase di semina dell'erba nella parte a monte e impiantata l'erba da srotolare nei green.

La sostenibilità economico finanziaria: naturalmente qui il problema maggiore è quello energivoro, che però adesso io non ho sottomanò un quadro completo, ma mi dicevano che il sistema delle pompe in realtà non è così impattante, e sarebbe l'unico vero costo, perché poi l'impianto potrà essere illuminato la notte, ma al momento c'è solo una predisposizione, per cui se ne prevede al momento l'uso diurno.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Naturalmente sarà importante, e abbiamo già l'attenzione da parte di importanti strutture che già lavorano intorno all'attività del golf nei territori limitrofi, e che dimostrano un buon interesse a creare sinergia, e quindi potrà essere anche un buon incentivo per chi gestirà la struttura.

Per ultimo, la domanda era: come sarà messa a bando. Sarà messa a bando secondo il disciplinare operativo del Comune, quindi con un bando per la gestione dell'impianto.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Tre minuti per la replica, prego.

#### **Cons. VINCENZO POMPILIO**

Io ringrazio per le variazioni tecniche che sono state dettagliate e quindi abbiamo capito. La roba che si rileva appunto, come diceva l'Assessore, è l'indeterminatezza dei costi di gestione vivi che sono quelli energetici poi, perché la captazione ti permette di non togliere risorse idriche alla città, ma per buttare su l'acqua, le pompe purtroppo ce ne vuole.

Io quello che mi preoccupa di dire, e mi rivolgo anche al signor Sindaco, in qualità di Assessore al bilancio del Comune, che nel momento in cui voi diate in gestione la struttura a chicchessia, esonerati da ogni tipo di costo e di responsabilità, perché secondo me un impianto del genere è un impianto a perdere, ha costi di gestione che poi, facendolo l'Ente Pubblico e non il privato, va a gravare le casse cittadine.

Io mi auguro, come ha detto l'Assessore, che verrà fatto un bando per individuare il gestore, quindi si capisce da quanto detto signor Sindaco che verrà dato a terzi rispetto al Comune. Vorrei non immaginare che invece ciò fosse dato a Urbino Servizi con il solito sistema delle scatole e dei servizi che si danno di qua e di là, che magari gli fate comprare anche le attrezzature, trattori, irrigatori, eccetera, perché diversamente poi si aprirebbe un vulnus veramente già a priori di una roba a perdere che va a gravare sui conti pubblici della Pubblica Amministrazione.

Quindi io con piacere apprendo che verrà fatto un bando per darlo a terzi, questo mi rassicura tanto; che un piano di costi non c'è, perché poi ancora una volta non voglio trovarmi qui come un gufo, come fu fatto sul discorso di Raffaello, che la gestione vada ad Urbino Servizi, che l'affidamento è un affidamento diretto senza piano di costi, per poi aprire però - quella volta per negligenza della Pubblica Amministrazione e non già per cattiveria varia - problemi perché comunque sia i soldi sono pubblici, si rendicontano, la finanza pubblica deve essere tale, e non devono esistere le mance che si danno da e per le partecipate o si fanno i servizi a perdere.

Urbino Servizi è una Società solida, che fa bene con i propri operai e impiegati il proprio lavoro, ma non deve essere lo strumento di supporto per prendere i servizi che non si sanno gestire, che non si possono gestire o a perdere, quando poi in bilancio si vanno a rimpinguare le cifre in modo diverso.

Però le risposte dell'Assessore mi rassicurano, per cui io, a nome della minoranza, sono tranquillo e sereno. Se diversamente fosse disposto, questo sarà un punto focale e nodale da cui ripartire, per porre altri atti di interrogazione a questa Amministrazione, all'opinione pubblica, perché poi oggi giorno sappiamo questo, che l'inopportunità è tanto più forte legittimità. Non per forza tocca andare in Via Raffaello alla Corte dei

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Conti. Nel momento in cui si fa un'interrogazione che va sul giornale, sortisce degli effetti ben maggiori nell'opinione pubblica.

Quindi io confido nella vostra intelligenza e nelle parole dell'Assessore. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Passiamo all'interrogazione n. 6 che riguarda la "Mobilità su Via Bonconte da Montefeltro nel tratto tangente il Liceo Artistico". A presentarla è il Consigliere Giovanelli, prego.

**Cons. ORIANO GIOVANELLI**

E' molto datata - prima delle dimissioni irrevocabili del Sindaco - questa interrogazione. E' chiara, cioè li abbiamo un tratto di strada che allora, quando ho fatto l'interrogazione, aveva problemi di asfaltatura molto seri, di segnaletica e passaggi pedonali. In particolare lì però c'è anche un problema di gestione della velocità, nel senso che chi viene da Pallino, per capirci, e il Sindaco la fa quella strada, lì arriva piuttosto forte e lì abbiamo l'Istituto d'Arte e abbiamo un'area che non sarà più a parcheggio in futuro, ma che attualmente è a parcheggio, con attraversamenti verso la Piantata. Quindi è un punto molto delicato e anche molto pericoloso.

Per questo l'interrogazione chiede se l'Amministrazione intenda prendere dei provvedimenti per gestire questa problematica della velocità e sistemare l'attraversamento pedonale, aggiungendone un altro, che c'era prima, che è un po' più verso Pallino, più verso l'incrocio che poi porta alla Piantata. Questa è la domanda.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Risponde il Sindaco.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Anche entrambi.

**Ass. LARA OTTAVIANI**

Come avete visto, l'interrogazione era rivolta al Sindaco o all'Assessore alla mobilità, però effettivamente sono interessati più settori, cioè i lavori pubblici e anche la Polizia Municipale.

Io faccio velocemente, in modo da lasciare spazio anche al Sindaco o all'Assessore Nicola Rossi se volesse intervenire, però la risposta, lo dico al Capogruppo Giovanelli, è stata ovviamente anche considerata e articolata in modo da tenere il conto di tutte le domande, ma anche i settori interessati.

Sulla questione della velocità e quindi della possibilità di istituire una zona 30, considerando soprattutto le valutazioni tecniche, perché sono le prime da mettere in campo da parte della Polizia Municipale e del Comandante di Polizia Municipale, come sa bene anche l'Assessore, lo stesso Comandante ha delle perplessità perché è una zona 30 va istituita in un luogo dove non ci sia una percorrenza anche di mezzi di soccorso, come invece vicino ad un ospedale ci possono essere, perché la percorrenza in questo caso dell'ambulanza qui è piuttosto consistente. Quindi la valutazione va fatta molto attentamente ed è una valutazione approfondita di tipo tecnico.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Per quanto riguarda le asfaltature o la messa in sicurezza, l'Amministrazione Comunale aveva già valutato, grazie anche all'intervento del Sindaco e dell'Assessore Nicola Rossi, le soluzioni perché la segnalazione, per cui ovviamente ringraziamo il Consigliere Giovanelli, era già stata considerata, perché c'era una valutazione fatta dalla stessa Amministrazione, e già a bilancio c'erano i fondi per implementare la sicurezza e l'illuminazione, considerare anche appunto il rifacimento del manto stradale, tanto è vero che proprio la Polizia municipale ha potuto mettere le risorse per questo intervento in quella zona e anche in altre, e programmare proprio in quel punto strisce pedonali con la termoplastica, mi ha specificato l'Assessore Nicola Rossi, che risulta essere molto più visibile e duratura. In realtà proprio nel tempo trascorso l'appalto è già stato assegnato, la ditta ha iniziato i lavori in vari punti della città; l'asfalto in quel punto, proprio per la presenza della scuola, era previsto dopo la fine dell'anno scolastico, e quindi si procederà a breve, con anche bonifica del manto stradale.

Io mi posso fermare qui. Non so se Sindaco o Assessore hanno altre cose. Le considerazioni erano queste.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Se vuole intervenire il Sindaco.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Semplicemente per approfittare di questa interrogazione, che è stata fatta da tempo, oltre a quello che ha spiegato bene l'Assessore Ottaviani, ma che coinvolge anche la Polizia Municipale, perché la sicurezza quindi riguarda la Polizia Municipale anche, ma chiaramente c'è in programma l'intervento. Noi pensiamo di poterlo fare, chiaramente perché per fare gli interventi ci vogliono le risorse economiche, oggi abbiamo fatto una variazione di bilancio per alcuni interventi, ma lì l'intervento, io riterrei e lo voglio annunciare, non è che c'è solo Via Bonconte da Montefeltro. C'è da riqualificare tutto il parcheggio della Scuola d'Arte, perché abbiamo disquisito con l'AST per dare anche più ampio spazio ai servizi all'ospedale. E' quindi in animo di fare entro quest'estate, con le risorse che abbiamo a disposizione, questo intervento perché alla fine abbiamo disquisito con l'AST, con la Regione, però alla fine, come si dice, aiutati che Dio ti aiuta, e io penso che se riusciamo a mettere a disposizione un centinaio di mila euro per fare quell'intervento, che comprendono l'asfaltatura di quel tratto, l'accesso e l'allargamento del parcheggio, e l'asfalto su tutto il piazzale perché, facendo l'asfalto su tutto il piazzale, facendo la segnaletica orizzontale per fare i parcheggi adeguati, sicuramente abbiamo anche più spazio e un numero più alto di parcheggi rispetto a quello fatto attualmente.

Vi annuncio che, come è stato presentato il progetto di ricostruzione del nuovo, cioè è stato realizzato il progetto della nuova ala della Scuola d'Arte, chiaramente per le risorse economiche per finanziarlo potrebbero andare alla lunga ancora qualche anno. Noi speriamo di no, però nel frattempo non possiamo più lasciare quel piazzale così, anche perché l'esigenza adesso è più pressante da quando sono partiti i lavori della nuova ala dell'ospedale, che qualcuno considera inutile, secondo me è molto utile. E quindi approfitto di questa interrogazione, chiaramente l'Assessore alla Polizia Municipale sta programmando, ha programmato, come ha detto l'Assessore Ottaviani, tutta una serie di interventi, compreso l'attraversamento a Gadana con il limitatore di

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

velocità, la sostituzione dei due dissuasori di Cavallino che sono inadeguati. Adesso non ve la faccio lunga, comunque stiamo programmando appunto questi interventi.

Ricordo anche che appunto per quanto riguarda la mobilità, abbiamo in passato, mi pare tre anni fa, realizzato una fermata degli autobus per caricare i ragazzi davanti alla scuola con le righe bianche che permettono di fermare i due autobus e lasciare lo spazio per la cosa. Quindi questo a significare che non è che non ci si pone attenzione. Purtroppo gli spazi sono quelli che sono e spesso non consentono di fare determinate messe in sicurezza.

Però siamo arrivati alla congiuntura che probabilmente riusciamo a migliorare anche quello. E' chiaro che anche l'accesso al parcheggio bisognerà allargarlo un attimo perché è abbastanza angusto. Quindi volevo solo dire questo.

A proposito di prima, è andato via il Consigliere, è chiaro che qualsiasi intervento nuovo comporta investimenti, anche di mantenimento. Tutti i progetti del PNRR, o comunque tutti i progetti che si innovano, compreso il Parco dell'Aquilone, il campo da golf o il campo prova, i marciapiedi, c'è in progetto e stanno appaltando il progetto del marciapiede che va dalla Croce dei Missionari o da San Bernardino fino a Torre San Tommaso dove fra l'altro, non so se l'ha detto prima a proposito del consumo dell'acqua del campo da golf, l'acqua verrà recuperata con un intervento che è stato già progettato con Marche Multiservizi, che ci ha fatto il computo metrico dei costi, ma che andrà a pescare in un lago già esistente per irrigare il campo da golf e contemporaneamente la costruzione del marciapiede, come ho detto parecchie volte, si posizionerà anche il tubo per arrivare alle Cesane.

Voi capite che, è vero che sono questioni di opinioni, però le Cesane con il camminamento e la pista ciclabile per arrivare a Torre San Tommaso, con il Parco dell'Aquilone, il bike park e il campo prova per il golf, mi pare che non sia un progetto banale. Questa è la mia considerazione. Dopo è chiaro che tutto è opinabile.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Il lago è il Lago di Calante, che è un lago che ha sempre l'acqua a stufò, che non utilizza nessuno; non ho problema a dire che è un lago di mia proprietà, di un mio Socio, che metto a disposizione dell'Amministrazione perché è una struttura che non viene per niente utilizzata. Quindi abbiamo fatto il progetto per pescare l'acqua lì, perché diversamente non possiamo né utilizzare l'acqua pubblica del Comune, quindi con un acquedotto, cioè con il pompaggio dal lago che ha una portata abbastanza importante, che non viene per niente utilizzato, è un lago di 8.000 metri quadri, e quindi diciamo che con questa struttura riusciamo a rendere autonomo dal punto di vista idrico il campo da golf e anche chiaramente il Parco dell'Aquilone, perché ci sono delle parti che devono essere irrigate.

Ero fuori, ma penso che l'Assessore abbia detto tutto. Quindi approfittiamo del marciapiede per posizionare questo tubo che più o meno ci rende il costo abbastanza limitato. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Per la replica, Consigliere Giovanelli.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

**Cons. ORIANO GIOVANELLI**

Il mio augurio è che i lavori di cui si parla e che sono oggetto dell'interrogazione si possano realizzare entro la riapertura dell'anno scolastico, perché è innanzitutto la salute della gente che ci deve preoccupare. Io insisto sulla realizzazione di una zona 30, perché anche dal punto di vista psicologico ha una funzione molto forte nei confronti di chi percorre quella zona. Le ambulanze vanno forte a prescindere dai limiti orari.

Per quanto riguarda la realizzazione delle cose dette sul parcheggio, approfitto per dire che appunto esiste un progetto di completamento dell'Istituto d'arte che non ha attualmente le risorse; mentre le risorse ci sono, mi risulta, per la realizzazione della palestra che non si farà più dove pensava il Sindaco, ma si fa di sopra più vicino all'Istituto.

Quindi a maggior ragione, che poi questa palestra sarà un attrattore nel futuro, io credo che quel tratto di strada è particolarmente importante e va assolutamente sistemato e monitorato.

I lavori sul piazzale che sarà oggetto dell'ampliamento e del completamento dell'edificio dell'Istituto d'Arte che annunciava il Sindaco, vanno bene per quanto mi riguarda. Attenzione con i sottoservizi, di non compromettere quello che un domani dovrà essere la realizzazione dell'edificio che ci porrà un altro problema: dove metteremo le macchine, cioè i parcheggi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Passiamo all'interrogazione n. 7, che riguarda il logo Bio Rinascimento. Prego Consigliere Scaramucci.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Con questa interrogazione riprendiamo un argomento che avevamo già precedentemente trattato, e così abbiamo l'occasione di confrontarci anche su alcune questioni legate alla promozione e al marketing della nostra città.

Il 3 febbraio era stata presentata un'interrogazione per chiedere un chiarimento rispetto all'ideazione di questo logo, Bio Rinascimento, e praticamente era stato confermato che questo logo era stato realizzato da una ditta di Milano, Quinto Lancio, che è praticamente lavora in partnership con una ditta di Urbania. Di questa ditta non sembrava esserci traccia in determinate o documenti ufficiali degli uffici del Comune, però era stato confermato che questo logo era stato realizzato da questa impresa.

Poi il Dirigente Feduzzi praticamente aveva inviato una richiesta a questa ditta partner di Urbania per chiedere il trasferimento del marchio Bio Rinascimento a nome del Comune. Poi cosa è successo? Che per evitare degli errori su un marchio che era già registrato, questa cessione di questo marchio, che comunque se è di proprietà del Comune dovrebbe avvenire attraverso un contratto, perché poi riguarda i marchi, i brevetti, che sono normati anche a livello nazionale ed europeo. E quindi un contratto dove bisognava dettagliare tutte le condizioni di questo trasferimento.

Ora noi chiediamo e cerchiamo insomma anche di poter capire meglio rispetto a questo logo, cioè esiste un contratto tra il Comune di Urbino e la ditta di Urbania per la cessione di questo marchio? C'è un accordo scritto in precedenza? Poi qual è l'importo che questa ditta ha fatturato sostanzialmente per realizzare questo logo? Visto che tra l'altro adesso il Comune di Urbino lo sta utilizzando. E soprattutto se c'è un costo per il trasferimento di questo marchio.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Questa interrogazione ovviamente vuole indagare un po' su questo marchio che è stato realizzato dal Comune, un po' su queste operazioni che sembrano un pochino poco trasparenti, ma infine anche capire se effettivamente c'è una strategia di comunicazione del Comune a 360 gradi sulla destinazione turistica di Urbino, sulle sue eccellenze, perché sennò vediamo che ogni volta esce fuori una ditta nuova che fa un logo nuovo, cioè sembra non esserci una strategia di insieme rispetto anche alla comunicazione e al marketing turistico della città rispetto anche alle iniziative dove potrebbe essere utilizzato questo marchio, perché spesso vediamo giustamente che le iniziative escono nelle locandine con il marchio dell'Assessorato di riferimento, che va bene per carità, però poi dal mio punto di vista, nella mia esperienza in questo settore, al di là del marchio dell'Assessorato di riferimento, che è più un'indicazione di livello istituzionale che naturalmente è utile per capire qual è l'ufficio che sta seguendo determinate iniziative o progetti, ma a livello italiano o internazionale non serve molto il tipo di marchio dell'Assessorato di riferimento, ma serve l'identificazione con un marchio che possa essere riconoscibile in Italia e all'estero. Per essere bipartisan, un po' come quello che fatto hanno fatto a Pesaro con il discorso WePesaro, e un po' quello che hanno fatto a Fano recentemente anche con il discorso di Fano Terra di mare, quindi Amministrazione di centrosinistra e Amministrazione di centrodestra, per essere proprio bipartisan. Noi su questo abbiamo una strategia?

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola al Sindaco.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Oggi, siccome volevamo anche esaurire le interrogazioni che sono state fatte, come abbiamo detto l'altra volta in Consiglio, non c'è l'Assessore Guazzolini perché purtroppo non può essere qui in questa giornata. Magari alcuni alcune parti che io non riuscirò a rispondere, potrà integrarle magari quando ci sarà l'Assessore.

Il marchio Bio Rinascimento è stato un incarico che questa Società ha avuto per gestire un progetto finanziato dai fondi per l'UNESCO, cioè in pratica i 300.000 euro famosi che abbiamo ottenuto, grazie anche al lavoro dell'ex Assessore Cioppi, attuale Presidente del Consiglio, che ha in qualche modo compreso tutta una serie di attività, compreso l'incarico per fare la promozione e per intavolare tutto un discorso legato a quello che la città vuole promuovere in futuro.

L'idea che è stata messa in campo è quella di collegare la nostra città al tema del benessere, della salute, del biologico, dello stile di vita, di quei temi che dicevamo prima anche sulla realizzazione di alcune infrastrutture legate al benessere e all'ambiente, e quindi da questo nasce l'esigenza di collegare la città con il suo valore storico, l'arte e la cultura, l'architettura, e quindi tutto quello che rappresenta anche a questo tema che è particolarmente attuale per il futuro.

In questo contratto, e qui chiaramente la ditta, il tipo di rapporto con Quinto Lancio è un rapporto interno tra la Società a cui noi abbiamo dato l'incarico e appunto questa Società di alto livello, chiaramente con l'impegno poi, finito il progetto, questo marchio, questo valore è in capo al Comune, come è stato realizzato, come ha citato lei prima che è stato trasferito senza costi al Comune, perché questo era l'accordo e il programma di lavoro.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Quindi diciamo che chiaramente il tema del marchio è tutto relativo, ognuno la può disquisire come vuole, chiaramente è un logo che è stato realizzato. Dietro a quello, e quello che dice lei giustamente Capogruppo è importante, perché d'ora in poi tutte le iniziative dovranno essere realizzate sotto questo marchio chiaramente, perché il logo del Comune è un conto, e quello anche dell'ufficio cultura e turismo, però ecco il discorso di Bio Rinascimento, per questo noi abbiamo avuto queste risorse e anche altre risorse collegate, poi c'è un'altra interrogazione sul Biosalus, a cui noi teniamo moltissimo, come credo tutti in questa città, i Consiglieri, gli assessori e tutti quanti, però per andare nella direzione che crediamo che sia opportuno e produttivo andare.

Quindi il marchio è intestato adesso al Comune, come era da programma. E' stato registrato per necessità tecniche da parte di questa Società, che chiaramente aveva l'impegno di trasferirlo poi al Comune. E comunque il progetto ancora non è finito perché anche quest'anno, fino a ottobre-novembre mi pare, è un progetto da completare. Quindi ancora questo incarico è in essere. Nell'arco temporale del lavoro è stato trasferito.

Io non ho altre cose da dirle. Chiaramente se vuole dei dettagli precisi, anche con risposta scritta perché le somme e le cifre precise chiaramente lei le potrà avere, come le possono avere tutti senz'altro, però io ho voluto esaurire queste interrogazioni perché senno... Questa è tre mesi che è lì, quindi questo Consiglio è dedicato e quindi questo è.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Tre minuti per la replica, Consigliere Scaramucci.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Quindi ci conferma che praticamente, come chiedevamo, il marchio è stato trasferito al Comune, quindi attualmente è il Comune che è proprietario del marchio. E' una situazione un po' confusionaria onestamente, però se il Sindaco dice questo, bisognerà fare un'altra interrogazione per chiedere di produrre questi atti dove il Comune è proprietario di questo marchio, perché è un po' nebulosa questa vicenda onestamente.

Inoltre lei dice - adesso sul Biosalus non voglio anticipare agli argomenti, di cui parleremo - però se questa, come dice lei, deve essere la patria del biologico e della qualità della vita, io perlomeno in maniera molto modesta non ho proprio ben capito l'attinenza di questo logo, cioè come è stato studiato, con chi è stato condiviso, non si è ben capito. E' uscito fuori così. Per carità, avranno studiato sicuramente degli esperti, però è una vicenda un po' nebulosa, dove chiederemo di nuovo qualche delucidazione. Grazie.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie. Passiamo all'interrogazione n. 8, sempre presentata dal Consigliere Scaramucci, che riguarda la "Videosorveglianza, telecamera e assetto Polizia Municipale". Prego.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Questo è un argomento molto importante su cui vorrei soffermarmi molto bene perché è sicuramente uno dei temi di tranquillità nella vita quotidiana dei cittadini. Noi sappiamo che a Urbino è presente un sistema di accesso al

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

territorio proprio della città, che è attivo 24 ore - lo diciamo anche a beneficio dei cittadini - con la lettura targa. Quindi sostanzialmente questo ingresso, cioè le macchine entrano nel territorio comunale di Urbino ed entrano in qualche modo in un database, che poi ovviamente può essere richiesto, a richiesta, da parte delle Forze dell'Ordine. Quindi è un progetto sostanzialmente che mira a tutelare la sicurezza, perché è ovvio che se ci sono dei furti nelle abitazioni, o delle rapine, o eventi criminali, se un'auto entra nel territorio della città e poi viene schedata, è molto più semplice per le Forze dell'Ordine poter risalire a chi sono stati i responsabili.

Da un accesso agli atti che abbiamo fatto il Comandante appunto ci ha inviato che gli accessi nel territorio comunale sono da Pesaro verso Urbino e viceversa nella Statale 423 all'interno dell'abitato di Trasanni; poi da Urbania verso Urbino nella rotatoria che ha accesso alla strada delle Capute, la 73-bis; da Fano verso Urbino e viceversa, Canavaccio, nella rotatoria sempre della 73-bis; da Ca' Mazzasette a Urbino nella Provinciale 49, dove c'è l'incrocio per entrare a Ca' Mazzasette.

Queste telecamere però che problema danno? Che non funzionano. Probabilmente il Sindaco lo saprà già o l'Assessore alla Polizia Locale: non funzionano tutte queste telecamere. Quindi è ovvio che il malfattore, magari non lo sa che non funzionano, o magari aspetta...

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Certo che glielo perché così, se glielo diciamo ai malfattori, perché caro Assessore, non è che noi possiamo tenere nascoste le cose perché così almeno non le sa il malfattore e adesso, siccome gliel'abbiamo detto in Consiglio Comunale, adesso si organizza "Oh, a Urbino non funziona la telecamera, andiamo a fare i furti", così dopo da colpa a me. Mi dispiace, la responsabilità delle telecamere non è del sottoscritto ma è la vostra. Quindi le telecamere che non funzionano in particolare, da accesso agli atti, quindi è il Comandante dei vigili urbani che ce l'ha detto, non io, è quella di Canavaccio verso Fano e quella di Trasanni verso Urbino. Però questo è un problema importante al di là delle quisquiglie o delle polemiche.

Seconda questione, il centro storico. Il centro storico, come sapete, praticamente l'accesso alla ZTL funziona con delle telecamere che fanno la foto a coloro i quali entrano nel centro storico. In questo caso le telecamere sono poste ai quattro varchi di accesso che vi ricordo, tanto sicuramente lo sapete, Via Matteotti, Via delle Mura, Via Bramante e Via Raffaello. In questo caso sono funzionanti e quindi di conseguenza funziona quando si richiede in caso di furti, eccetera, possono essere utilizzati questi database.

Poi ci sono le telecamere all'interno del centro storico, praticamente nei punti nevralgici, in particolare ci sono 42 telecamere. Lo dico magari perché non lo sapevate tutti, abbiamo fatto un accesso agli atti, quindi può essere utile per tutti per saperlo. E naturalmente Piazza della Repubblica, le varie le varie zone del centro storico, Via Mazzini, Via Garibaldi, eccetera, eccetera, non le l'elenco.

Altro tema importante che tratta questa interrogazione in tutto ciò è la gestione associata del servizio di Polizia Locale che noi, come sapete, abbiamo adesso una convenzione con Sassocorvaro e la convenzione prevede che ogni Comune che aderisce a questa convenzione mette a disposizione tutte le strumentazioni che possiede, cioè

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

sostanzialmente il Comune di Urbino fornisce la strumentazione anche per Sassocorvaro Auditore giustamente.

In tutto ciò noi chiediamo, chiudo solo con le domande: il controllo accessi in uscita dal territorio comunale, quindi è solo in uscita o anche in entrata? Primo. Siamo sicuri che il funzionamento del controllo accessi sia tutto monitorato, cioè viene seguito? Se vale la pena anche intraprendere delle azioni che praticamente prevedono di poter mettere delle telecamere in alcuni punti dove non sono previsti, Pieve di Cagna, Cesane, Montefabbri, il Consorzio, che non sono coperte sostanzialmente.

Il controllo accessi al centro storico, questo è elemento storico della nostra città, è solo in entrata. Da quello che mi risulta non è anche in uscita. Come si intende affrontare questo problema? Soprattutto se voi sapete alcuni fanno il giochino di entrare in Via Cesare Battisti, detta anche Lavagine alla rovescio, quindi contromano per eludere il controllo degli accessi.

Quindi Assessore, Sindaco e Giunta, intendete fare qualcosa per migliorare e favorire un maggior controllo della città? Penso che sia interessi di tutti, ma anche in alcune zone per esempio che sono importanti, Pian Severo, Piantata, Mazzaferro.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Può andare alle conclusioni?

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Ho concluso, Presidente, grazie. Le domande sono nell'interrogazione.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie. Risponde l'Assessore Rossi, prego.

**Ass. NICOLA ROSSI**

Grazie Presidente. Vabbè, quindi abbiamo svelato, Consigliere Scaramucci, l'arcano: Urbino è più vulnerabile. A parte le battute, in merito alla sua interrogazione faccio una premessa: le telecamere a cui lei faceva riferimento, che sono quelle negli accessi del territorio comunale, non sono gestite dal Comune di Urbino ma sono gestite dall'Unione Montana. Fanno parte di un progetto più ampio che coinvolge tutti i Comuni dell'Unione Montana. Quindi la gestione, il funzionamento, la manutenzione, eccetera, è in capo all'Unione Montana.

Per venire alle domande nello specifico, la prima domanda, le telecamere sono sia in entrata che in uscita, cioè leggono le targhe in ambo i sensi e le trasmettono alla banca dati. Anche questa operazione è in capo all'Unione Montana. Non tutte le telecamere sono funzionanti per difetto di installazione all'epoca del progetto, che è un progetto non molto vecchio e recente. Alcune sono già state sostituite, altre hanno qualche difficoltà maggiore. Mi risulta che sono telecamere che erano state puntualmente indicate nel progetto dal progettista, quindi non si è potuto scegliere, era un vincolo, e oggi queste telecamere purtroppo manifestano degli handicap. Alcune sono state già sostituite, altre avranno necessità di un intervento un pochino più importante, tant'è che l'Unione Montana ha già redatto un progetto di revamping, quindi di ristrutturazione, e anche sui server. Quindi la situazione, riferita poi a un'interrogazione che è di febbraio, è sicuramente migliorata ma non è stata risolta definitivamente.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Per quello che riguarda invece la parte delle telecamere riferite alla città di Urbino, compatibilmente con il bilancio comunale si intende sicuramente implementare le telecamere, tant'è che lei ne ha citate nel centro storico essere 42, si era partiti da 19 telecamere. A tal proposito come indicazione c'era stata una proposta del Sindaco che coinvolgeva anche Marche Multiservizi, dove in riferimento alle isole ecologiche che dovrebbero essere meglio controllate anche con delle telecamere per controllare quindi lo sversamento dei rifiuti, si pensava di utilizzare telecamere con un ampio raggio di visualizzazione per controllare anche il territorio circostante. Questa è un'ipotesi che era stata fatta dal Sindaco in Conferenza di servizi in Prefettura ed è una cosa che, compatibilmente con la situazione di bilancio, può essere perseguita.

Per quel che riguarda invece la situazione del centro storico, le telecamere sono solo in uscita. A dicembre del 2024 il Comune ha presentato al Ministero dell'Interno, che è deputato al rilascio delle autorizzazioni perché le telecamere anche in uscita vanno autorizzate; dal Comando della Polizia Locale mi dicono che, un po' per l'ingresso del nuovo Codice della Strada, un po' perché forse il Ministero tende a demandare alle Regioni questo tipo di autorizzazione, ancora il Comune di Urbino non l'ha ricevuta. Siamo in attesa, la stiamo sollecitando, ci sono già le risorse per inserire le telecamere in uscita anche nei varchi del centro storico. Questo sicuramente va ad eliminare quella brutta pratica che lei giustamente ha indicato dell'ingresso per Via Lavagine in senso opposto, che in questo periodo si sta anche implementando perché ci sono i lavori su Via delle Mura, che è la via che dà accesso tutta la via diciamo marginale del centro storico, che è in corso di rifacimento di pavimento, e quindi sta brutta pratica, anche se è stato implementato il controllo in presenza da parte dei vigili, credo e sarà mia richiesta con il Comandante di implementare ulteriormente, adesso che le scuole sono finite, quindi c'è meno carico di lavoro per la Polizia Municipale alla mattina per i flussi scolastici.

Mi pare di avere risposto a tutto. Non so se mi è sfuggito qualcosa. Verranno quindi implementate anche le telecamere, se passa questa idea, questo progetto, anche sulla zona di Pian Severo, su Mazzaferro e sulle frazioni della città.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Per la replica, Consigliere Scaramucci.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Ass. NICOLA ROSSI**

Quelle sono già installate.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Ass. NICOLA ROSSI**

Ho detto prima, queste fanno parte dell'Unione Montana. L'Unione Montana alcune le ha sostituite in tutto il territorio dell'Unione, perché questo è un problema che riguarda tutto il territorio dell'Unione. In riferimento a quelle due nello specifico, ma le ho annoverate in senso generico a quel progetto che l'Unione Montana ha già fatto e ha già presentato per un revamping proprio per andare a sostituire tutte le telecamere che

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

non sono state mantenute fino ad oggi, quindi sia Trasanni, sia Canavaccio e anche l'implementazione nei vari varchi, lei citava Pieve di Cagna, eccetera, è previsto in questo nuovo progetto che l'Unione Montana ha in capo, verso il quale l'Amministrazione Comunale è sicuramente in sintonia.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

..... che era assente da un anno. Adesso che è rientrata..... *Intervento fuori microfono non udibile.....*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Siamo tutti più tranquilli con il Vice Presidente Gambini all'Unione Montana. Sicuramente ci sarà un'inversione di tendenza rispetto all'ex braccio destro, amico e Consigliere Massimo Guidi, che quando serve è un amico, e quando invece non serve è un nullafacente. Però va bene, ma questo fa parte della riconoscenza giustamente che in politica non esiste mai.

A parte gli scherzi, benissimo Assessore, cogliamo la sua risposta, grazie. Le chiediamo di fare veramente pressione sull'Unione Montana, sugli Organi, insieme al Sindaco, perché pensiamo che, soprattutto se ricordate qualche mese fa c'è stato proprio un periodo in cui ci sono stati parecchi furti purtroppo nella nostra città, anche perché queste tipologie di persone, da quello che abbiamo visto poi informandoci anche un po' con le Forze dell'Ordine, a un certo punto magari vanno nella zona di Mazzaferro, stanno un po' lì, poi dopo vanno in un'altra zona. Praticamente diciamo che fanno alcune settimane determinate zone spostandosi, e quindi è evidente che la presenza di telecamere funzionanti soprattutto nel nostro territorio d'accesso e di uscita è determinante per poter fare anche da deterrente rispetto a queste azioni.

Poi aggiungo, siccome abbiamo votato proprio oggi una variazione di bilancio dove giustamente l'Assessore dice "Queste sono scelte che si possono fare anche compatibilmente con il bilancio", e dove prima giustamente l'Assessore Vetri diceva "Ma guardate che queste sono risorse che sono vincolate, anzi vincolati", benissimo, giustamente. Però c'erano quasi 200.000 euro che non erano vincolati, erano comunque per investimenti. Quindi teoricamente le scelte l'Amministrazione le poteva fare, se magari servivano 10.000 euro per sistemare queste telecamere, se avesse voluto le avrebbe potute fare per esempio. Poi magari non è 10.000 euro, è sicuramente di più, però ripeto quello che ho detto prima, cioè sono sempre scelte, cioè se ritenete che questa sia una priorità o meno rispetto alla sicurezza e la tranquillità dei cittadini della nostra città. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo all'interrogazione n. 9, relatore sempre il Consigliere Scaramucci, che riguarda la "Realizzazione di una biblioteca civica a Urbino". Prego.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Questa interrogazione era di inizio aprile. Poi, anche a seguito della sollecitazione del collega Oriano Giovanelli e anche di altri cittadini, anche del collega Lorenzo Ugolini, sono usciti anche alcuni articoli di stampa che hanno sollecitato un confronto rispetto a questo argomento, e credo che questa sia l'occasione anche giusta.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Noi naturalmente abbiamo tante biblioteche nella città di Urbino che sono biblioteche universitarie, che comunque sono frequentate da tanti giovani, tanti ragazzi, però sono biblioteche universitarie. Abbiamo anche una piccola biblioteca, e tra l'altro cogliamo l'occasione per ricordare anche in questo momento Donini che era una persona, che purtroppo è scomparsa, che si è sempre impegnata anche per valorizzare il patrimonio culturale della nostra città, tra cui anche seguire la biblioteca all'interno di Palazzo Boghi, una piccola biblioteca gestita se non erro anche insieme alla Pro Loco.

L'esistenza di una biblioteca civica attrezzata, accessibile, possiamo portare esempi importanti come può essere quello di Bologna, ma più vicino a noi, la biblioteca San Giovanni a Pesaro, o la biblioteca e la memoteca a Fano, anche qui per fare un esempio di città, così almeno non mi si dice sempre "Ah, tu fai gli esempi solo della città di centrosinistra", no, ci sono anche le città di centrodestra a livello anche nazionale che sono molto avanti rispetto a questo elemento, tra cui appunto anche Fano vanta un notevole spazio molto bello e molto frequentato da bambini, giovani che ci vanno per studiare, persone adulte, anziani, eccetera.

Noi pensiamo che questo spazio possa essere davvero uno spazio importante dove poter anche far convivere tutte queste generazioni di persone, e anche consentire a noi di non essere tra virgolette costretti a dover andare in una biblioteca universitaria, che ci siamo andati, ci sono andato anch'io, anche quando ho finito l'Università, comunque l'ho frequentata, però un luogo diverso, dove c'è comunque un mix anche di persone, perché è evidente che sono esigenze diverse.

Quindi siccome spesso abbiamo parlato, sentito parlare, se ne è discusso, articoli, conferenze, convegni, campagna elettorale, non campagna elettorale, della necessità o comunque della volontà di realizzare uno spazio come questo, e spesso abbiamo anche sentito parlare per esempio della Data come un possibile spazio dove poter inserire questo tipo di biblioteca civica. Poi io non so se quello possa essere lo spazio migliore. Si può fare una discussione, ci potrà dire il Sindaco e la Giunta cosa ne pensano, o magari anche i Consiglieri comunali di maggioranza che se magari qualche volta intervengono, non lo dico con la polemica, lo dico proprio veramente in maniera molto propositiva, cioè intervenite anche voi su qualcosa perché sennò davvero sembra una roba che facciamo solamente noi. E' vero che tanto è così, l'opposizione rompe le scatole, il Sindaco risponde e tutti vanno a casa tutti contenti, o non risponde o risponderà qualcun altro.

Però io penso che un dibattito in generale tra maggioranza e opposizione, un confronto sia anche positivo, dove comunque ognuno esprime delle opinioni anche diverse. Cioè alla fine io non è che vengo qui solamente per rompere le scatole a Gambini e alla giunta, anche per sapere cosa pensano le persone. Io penso che sia piacevole, altrimenti venite qui, state al cellulare 6-7 ore e poi andate a casa. Non so neanche a cosa serve venire. Lo dico, sì, magari per provocare, però anche per stimolare.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, vada alle conclusioni.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Vado alle conclusioni. Quindi chiedo: l'Amministrazione ha già pensato nel proprio piano strategico di realizzare una biblioteca civica? Se sì, dove? Ci sono degli

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

spazi che avete individuato e che possono essere idonei per collegarla? Sono previsti dei finanziamenti sia a livello comunale, regionale o nazionale che magari pensate di attrarre? Quali sono le tempistiche per la progettazione aprirla? E' previsto il coinvolgimento dei cittadini, delle scuole e dell'Università in questa progettazione?

Però faccio un'anticipazione e chiudo. Siccome già nella Commissione Consiliare abbiamo un po' parlato di questa cosa, e il Sindaco ha detto che alla Data voleva metterci la biblioteca, il Museo della Città.....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per favore, però chiudiamo.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

L'Infopoint, lo spazio per i giovani, per gli anziani, per tutti, cioè prendete una strada. Scusi collega, io capisco che vi stancate, però alla fine....Perché sentire "Basta, basta", ma che modo è? Io non dico "Basta, basta" agli altri. Questo non l'ho mai detto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Giusto, giusto, ha ragione. Però abbiamo superato il termine.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Magari se parlate invece di sbuffare che siete stanchi, che capisco che vi rompiano le scatole, che vi annoiate.....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Abbiamo superato il termine.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Abbiamo superato il termine, Presidente, però lei deve garantire anche che se c'è una persona che presenta un'interrogazione, può essere anche non condivisa, può dire anche le cavolate, però sentire che gli altri dicono "Che palle" di qua e di là, diventa una roba....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ok. Risponde l'Assessore Ottaviani, grazie.

**Ass. LARA OTTAVIANI**

Ho seguito anch'io la discussione, gli interventi, perché la discussione è una cosa diversa, gli interventi che ci sono stati su un argomento che anch'io sinceramente reputo che sia un argomento di grande interesse per la città. Mi è anche un po' dispiaciuto dare una risposta sui giornali prima di dare la risposta ufficiale all'interrogazione in Consiglio Comunale. Sarebbe stato più consono prima procedere con il Consiglio Comunale, ma le sollecitazioni erano tante, erano impellenti, quindi va bene anche così.

Però quello che volevo magari fare, ed è quello che ho fatto io, per rispondere alle domande dell'interrogazione, in particolare alla prima, se l'Amministrazione Comunale ha già previsto nel proprio piano strategico la realizzazione di una biblioteca civica, le posso dire che la realizzazione della biblioteca civica è già stata fatta, è già stata prevista. Si è già arrivati, dopo un percorso importante, un percorso complesso che

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

prevede numerosi atti, all'atto finale in cui è stata nel 2018, con delibera della Giunta Comunale, fatta l'approvazione del patto locale per la lettura del Comune di Urbino e l'apertura della biblioteca Ottaviano Ubaldini, che è la biblioteca civica. Quindi non è che deve essere posto come obiettivo quello di creare, pensare e realizzare una biblioteca civica. E' già stato pensato, creato, c'è già stato un percorso per arrivare a questo momento, cioè la creazione di una biblioteca civica, che prevede appunto la donazione che è stata fatta di volumi, l'apertura con degli orari e anche il programma di gestione in collaborazione tra Unione Montana e la Pro Urbino di allora. Sono state fatte delle proroghe per la realizzazione e l'apertura di questa biblioteca con determinati orari e giorni di apertura al pubblico.

Ovvio che, come probabilmente sapete e come è già stato anche detto, ci sono stati dei problemi alla collocazione della biblioteca all'interno di Palazzo Boghi; per questo sono stati effettuati dei lavori che ancora devono essere completati, ma dal momento che l'individuazione del luogo secondo l'Amministrazione più consona è anche che offra un maggiore sviluppo, un'accessibilità e anche una proliferazione di pensiero attorno ad una biblioteca, potrebbe essere davvero quello della Data, l'Amministrazione Comunale individua questo al termine dei lavori come luogo della collocazione della biblioteca civica, che ovviamente andrà a implementata, perché la biblioteca civica ha un fulcro iniziale che è quello della Ubaldini; poi ovviamente deve essere implementata anno per anno, e va previsto ovviamente un budget anche per l'implementazione, che è assolutamente condivisibile e anzi auspicabile e concretizzabile nelle intenzioni di questa Amministrazione.

Per arrivare a questo, ovviamente bisogna sì pensare a bandi, perché non è che soltanto da budget comunale si può pensare all'implementazione della biblioteca, ma bisognerà vedere quando i bandi saranno pubblicati, che cosa richiedono, e quindi studiarli e poi presentare il progetto da dedicare alla raccolta di altri finanziamenti e altri fondi per l'arricchimento della biblioteca.

Devo dire che durante il Festival Urbino e le Città del libro, abbiamo avuto occasione di incontrare anche la Presidente dell'AIB, l'Associazione Italiana Biblioteche sezione Marche, che era presente ad Urbino; abbiamo scambiato alcune opinioni ovviamente sull'idea di ritrovare, di dare concretezza e ampliamento alla biblioteca civica, perché lo riteniamo tutti un obiettivo importante, è ovviamente credo che sarebbe fondamentale avvalersi anche della collaborazione di personale esperto come quello dell'Associazione Biblioteche Italiane, ma anche di altri Enti e Istituzioni. Mi sembrano risposte anche abbastanza scontate.

Sulle tempistiche, ovviamente bisogna prima che sia terminato il contenitore, che è quello della Data per il momento individuato, e poi ovviamente mettere a frutto quella che è la riflessione sulla biblioteca, che tra l'altro, però l'avete detto, l'esempio della San Giovanni o della Memo di Fano, che mi riferiscono ovviamente c'erano stati contatti anche con questa realtà di Fano per esempio, perché ovviamente si studiano progetti e si pensano a realizzazioni anche guardando quello che all'interno del territorio funziona. Lì si parla di biblioteche importanti dove non ci sono le biblioteche universitarie, in città dove non sono presenti biblioteche universitarie a livello della nostra. Considerando poi l'apertura della San Girolamo, che è avvenuta lo scorso anno, che attraverso una convenzione mette a disposizione il patrimonio librario della città, è ovvio che noi siamo avvantaggiati - questo non costituisce una scusante né un motivo per adattarsi sulla mancanza di una realizzazione ancora superiore - però siamo

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

ovviamente avvantaggiati nella presenza di un patrimonio librario e organizzato come quello delle biblioteche universitarie, di cui gli stessi cittadini possono usufruire.

Morale della favola però; sì, la biblioteca civica cittadina è importante, non ci piove, penso che siamo d'accordo tutti e, se non si trattasse di un'interrogazione, e quindi i Consiglieri non possono intervenire, lo direbbero tutti in coro che ci lavoriamo, ci possiamo lavorare. Ovviamente abbiamo preso, io personalmente ho raccolto e ho ristudiato quella che era tutta la situazione attuale, ma la biblioteca esiste, va ricostituita in un luogo che si adatta a contenere il patrimonio, che esiste però.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sindaco vuole intervenire? No. Per la replica, Consigliere Scaramucci.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente e grazie Assessore. La biblioteca Ubaldini non è una biblioteca civica perché, se lei cerca nell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane, scrive Urbino: non c'è la biblioteca. Cosa facciamo? Quindi sostanzialmente la biblioteca che lei ha citato non è una biblioteca civica ufficiale. Oltretutto lei ha girato Assessore, è stata anche giornalista, cioè non mi vorrà dire che quella stanza, che è una stanza, può essere considerata alla pari della biblioteca San Giovanni, della Memoteca o della Sala Borsa di Bologna o delle Oblate di Firenze, o di altre città che posso menzionarne di tutti i tipi.

Comprendo che naturalmente il luogo migliore che lei auspica, che voi auspicate, sia la Data. Va bene, può essere un'idea. Poi bisognerà capire bene come viene gestita, chi la gestisce, come viene utilizzata, quali sono le possibilità, però non ci rispondete a una domanda propositiva e assolutamente non polemica, che la biblioteca civica a Urbino c'è già perché, uno, non c'è, non lo dico io ma lo dice l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane, ICCU.SBN.it dove c'è la Diocesana, la ..... di Pesaro, Scienze Motorie, Accademia Raffaello, Giurisprudenza, area scientifica, area umanistica, Lilliput - anche la Lilliput è considerata una biblioteca - ma non è una civica. Quella è una sala di lettura, e quella dell'Accademia di Belle Arti. Quindi basta aprire il sito, scrivere Urbino, e non c'è.

Comunque a parte questo, secondo il mio modestissimo parere, ripeto non sono un esperto, sicuramente mi auguro che possiate farvi consigliare, perché non è che si inventa come si realizza una biblioteca civica. Bisogna chiamare gli esperti per come fare questo tipo di strutture, cioè non è che prima si fa il contenitore e poi dopo che, adesso fatto la scatola, capiamo cosa metterci dentro, perché probabilmente anche come fai la scatola può essere utile per capire che cosa ci metti dentro, non è che si può fare una scatola dove magari puoi mettere un pallone e la fa magari di una dimensione che non è giusta.

Quindi ci auguriamo e ovviamente siamo assolutamente disponibili a confrontarci nelle Commissioni, dove vorrete, però prendete una strada perché comunque è già passato un anno dal vostro insediamento e ancora non si vede niente che possa assomigliare ad una biblioteca civica o un luogo dove poter far convivere queste diverse generazioni. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Grazie. Passiamo all'interrogazione n. 10 che riguarda la "Viabilità di Via Falasconi a Calpino e miglioramento della qualità della vita dei residenti". Sempre Scaramucci.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Passiamo da Scotaneto a Calino. Sono molto contento che qui c'è anche una Consigliera che vive in quella zona, che appunto sicuramente conosce meglio di tutti noi e le esigenze e le dinamiche che appunto riguardano questa particolare zona del territorio di Urbino, che è molto vasto e naturalmente ha anche questa zona, che praticamente confina con il Comune di Fermignano.

Tutti sappiamo delle criticità che ci sono in questa Via Falasconi, quindi non è che ritorno lì a dire, lo sa il Sindaco, glielo abbiamo detto 100 volte, ha già fatto 50 riunioni. Dobbiamo capire però, se appunto si intende provvedere ad un intervento di sistemazione della viabilità per migliorare appunto la qualità della vita della comunità locale, tra cui anche quella della nostra collega Serafini.

L'Amministrazione quindi in maniera concreta prevede degli interventi per sistemare la viabilità in Via Falasconi a Calpino? No, perfetto, ha già risposto.

Sono stati già redatti dei progetti o individuati dei finanziamenti per interventi? No.

Quali sono le tempistiche? Ma ha già detto no, quindi non vale la terza.

E' previsto un piano almeno di miglioramento della segnaletica stradale e della sicurezza, dopo gli incontri che avete fatto anche tra Amministrazioni di Urbino e quella di Fermignano? Quali sono le iniziative per coinvolgere i residenti come la nostra collega Serafini? Quali sono? In concreto ci dica, visto che lei ha sempre parlato di concretezza, in concreto questo problema di Calpino lo risolviamo o no?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Il problema di Calpino lo possiamo risolvere se prendiamo un altro atteggiamento. Prima cosa vorrei chiarire una cosa: lei non si permetta però di dire ai Consiglieri, agli altri Consiglieri, di intervenire quando lei fa le interrogazioni, perché qui ci sono persone e Consiglieri che stanno qui a garantire il numero legale per far fare le interrogazioni a chi le vuole fare. Le può fare chiunque le interrogazioni. I Consiglieri di maggioranza propongono le delibere, o la Giunta le propone, o il Sindaco, le condividono e poi chiaramente portano avanti il lavoro di sostegno a quello che è l'Amministrazione. Quindi lei che dice in questo Consiglio ai Consiglieri di maggioranza che "non state lì zitti", quando non possono rispondere, se permette è una cosa che non va bene. Volevo solo fare questo appunto.

Per quanto riguarda il tema della strada Via Falasconi, perché noi oggi abbiamo messo dei fondi a disposizione per i giochi, sono compresi anche quelli di Calpino, non è che noi possiamo fare molto di più, però per Calpino facciamo quello che possiamo fare. Il problema è che la strada di Via Falasconi è del Comune di Fermignano. E' del Comune di Fermignano. Abbiamo fatto gli incontri in Provincia, non è che non ci siamo interessati. Il Sindaco di Fermignano ha chiesto che noi facevamo l'intervento a metà.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Noi non lo possiamo fare perché faremmo un danno erariale. Se lei mi incita a farlo, lo posso fare.

Io ho proposto presa in carico dal Comune di Fermignano, al di là di dov'è il territorio. Il territorio è piccola parte nel Comune di Urbino, territorio inteso come asse stradale, perché c'è stato un cambiamento di percorso nei decenni passati, forse cinquant'anni fa, ma nel 1985, non mi ricordo la data precisa, l'ha presa in carico al Comune di Fermignano. L'ho detto un'altra volta: come noi non abbiamo preso in carico la strada da Bivio Borzaga che viene su, la strada vecchia, che ce la volevano dare in carico, il Sindaco Gambini insieme alla sua Giunta non l'ha presa in carico, perché se non dovevamo metterla a posto noi. Semplicemente per questo, perché già ci bastano quelle che abbiamo.

Siccome la campagna elettorale è finita da un pezzo, c'è fra quattro anni, quindi quello che diciamo oggi conta niente dal punto di vista politico, invece ho incontrato il Sindaco di Fermignano e gli ho proposto di fare un camminamento da Calpino a Bivio Borzaga insieme, visto che ci sono i fondi della Regione per i camminamenti.

Chiaramente lui, dopo che noi avevamo risposto picche, ma non perché non la vogliamo fare, perché non la possiamo fare, il Segretario che è qui dietro a me ha detto "Possiamo anche modificare i confini comunali", ma comunque deve essere una delibera per dire che noi ci prendiamo in carico la strada, perché non possiamo andare ad asfaltare la strada della Provincia, dell'ANAS o del Comune di Fermignano. E' inutile che voi insistete, e avete fatto tutto uno sproloquio in campagna elettorale per dire che noi dovevamo asfaltare la strada. Non è così.

Siccome il Comune di Fermignano fra l'altro ha le elezioni il prossimo anno, io non guardo a queste cose e ho detto "Se d'accordo, facciamo un progetto comune tra Urbino e Fermignano", perché il marciapiede insisterebbe sul territorio del Comune di Urbino a monte della strada, e quindi per noi sarebbe giustificato anche un cofinanziamento dell'intervento. Nella misura in cui riusciamo a fare il camminamento, possiamo anche ragionare su fare il tutto. Diversamente non lo possiamo fare.

Se voi insistete a dire che dobbiamo farlo, ne prendiamo atto. Ma io non me la sento di fare un intervento per il Comune di Fermignano, perché non va bene. Fra l'altro avrei una cosa da dire, ma non la dico, perché ne facciamo altre per il Comune di Fermignano.

Quindi questo è lo stato dell'arte. Ho detto che entro fine giugno deve uscire il bando. Spero che i prossimi giorni, che purtroppo il nostro ufficio tecnico è fortemente impegnato, spero che riusciamo a presentare una richiesta per riuscire a finanziare questo progetto che è una proposta del Comune di Urbino, lo chiarisco bene perché dopo se non viene fuori che è il Comune di Fermignano che ha fatto la proposta, a proposito di chi fa le proposte, perché prima lei interviene e dice ai Consiglieri di maggioranza che devono intervenire, ma non possono intervenire. Però dire le cose che non sono qui, e come prima la foto che lei Consigliere Santi ha fatto della cabina o quadro elettrico, come se io fossi un bambino di due anni che non avrei mai visto un quadro elettrico o una cabina. Allora io le lancio una sfida: lei viene con me a vedere dove è stato fatto, perché è un'offesa per i tecnici del nostro Comune, perché è stato fatto l'alloggiamento per il quadro elettrico, uno nel muro e uno da un'altra parte, per togliere i due quadri elettrici. Allora lei non deve sovvertire la realtà con bugie, perché lei ha detto una bugia. La realtà è quella che ho detto io e la sfida a venire a vedere insieme a me, e la sfida a venire a vedere insieme a me.....

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

No no, a me non mi dà nessun fastidio. A me dà fastidio che voi raccontate le bugie e le presentate come verità.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Santi, per favore.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Presidente per favore, quando parlo io, non vorrei essere interrotto, perché lei offende, voi offendete i Consiglieri e gli Assessori, e noi dobbiamo stare zitti secondo voi. Questo non va bene.

I lavori sono stati fatti con criterio, come dovevano essere stati fatti. Quindi è un'opinione sua.

Detto questo, finisco per dire che questa è la proposta che io ho fatto. In questo modo potremmo vedere se troviamo una soluzione per poter mettere a posto questa strada definitivamente. Però non è che io possa essere accusato di non fare una cosa che invece deve fare il Comune di Fermignano, non io, l'Amministrazione di Urbino, perché è ora di farla finita su questa storia. La strada è del Comune di Fermignano, detto dai tecnici della Provincia. Il problema è che quando il Comune di Urbino, correttamente, non l'ha presa in carico, il Comune di Fermignano l'ha presa in carico. Anche qualcun altro ha preso in carico la strada Urbino-Pesaro pensando che sia un vantaggio, invece dopo è risultato che era uno svantaggio, e noi ci abbiamo lavorato per tornarla in mano all'ANAS E' bene che vi ci ricordiamo della storia, perché se la strada Pesaro-Urbino, come quelle altre che erano ancora della Provincia, la strada Pesaro-Urbino a quest'ora, se non era per Daniele Tagliolini e per Gambini, a quest'ora ancora la chiudevamo con la sbarra la strada Pesaro-Urbino.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Tre minuti per la replica, Consigliere Scaramucci.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per favore, non intervenire senza microfono.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. E' difficilissimo con il Sindaco, perché parli di una cosa e passa da un palo in frasca, è molto complesso.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Lei ha parlato di Adamo ed Eva....

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

No, io non ho parlato di Adamo ed Eva. Però non mi faccia perdere i minuti che già che sono pochi.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Appunto. Innanzitutto voglio capire: scusi, ma a Sassocorvaro però le ha prese le strade, con la convenzione con la Polizia Locale per vedere un po' tutto lo stato e invece a Calpino dice di no. Vabbè, sono due cose diverse, per carità, però siccome passa da un palo in frasca dicendo "No, noi non le possiamo prendere perché non sono le nostre, non le vogliamo", eccetera, però nella zona di Sassocorvaro Uditore noi ci dobbiamo andare adesso fino a là.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

C'entra, c'entra, perché comunque è una questione di collaborazione tra Amministrazioni, Sindaco. Cioè perché con Sassocorvaro sì e con Fermignano no? Adesso lei ce lo deve dire. A me non risulta che comunque la strada sia del Comune di Fermignano, però posso sbagliare. Quindi adesso noi faremo un'interrogazione per chiederle solo questa domanda: di chi è la strada? Perché così la facciamo a Urbino e la facciamo anche a Fermignano, chiediamo anche a Fermignano così capiamo di chi è questa strada.

Comunque prima, parentesi velocissima, non volevo accusare nessuno, né tantomeno i Consiglieri comunali di maggioranza rispetto alle interrogazioni, ma volevo dire che ci farebbe piacere, mi farebbe piacere se, quando è consentito dalle norme del Regolamento, c'è un maggior confronto. Non mi sembra che quando i Consiglieri comunali di maggioranza possono intervenire anche in altri Consigli lo facciano. Quindi non è che oggi, siccome riguarda le interrogazioni, allora non si parla e negli altri casi si parla. E' sempre così. Quindi era un invito, uno stimolo. Poi dopo se non gliene frega niente a nessuno, pazienza.

Mi sembra di capire quindi che l'unico intervento previsto per Calpino sia la sistemazione dei giochi nella variazione di bilancio, come ha detto il Sindaco; che c'è quest'idea di questo camminamento, però non è stato spiegato in maniera precisa; sulla segnaletica stradale non è stato detto niente, mi pare. Quindi non è che posso essere molto soddisfatto della risposta, perché già la domanda è stata elusa dicendo "la strada non è del Comune di Urbino", quindi punto e stop.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Passiamo all'interrogazione n. 11 che riguarda l'utilizzo degli spazi della Osca a Canavaccio. Consigliere Scaramucci, prego.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Il tema è conosciuto da molti di voi immagino. La ex Osca è un'area molto importante per la sua posizione strategica, non solo ovviamente a

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Canavaccio, ma un po' in tutto il territorio dell'entroterra credo, e si è discusso molto... Lei dice la campagna elettorale è finita, sì, per carità.....

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Due minuti mi ha dato. Presidente, mi toglie sempre minuti. Sette devono essere.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cinque minuti.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie mille. Allora ecco cos'era successo prima, quando mi sembrava che non quadrava.

Dicevo, Lei Sindaco dice giustamente "La campagna elettorale è finita". Assolutamente sì. Però quello che abbiamo raccontato, promesso o proposto durante la campagna elettorale, poi dopo si inserisce all'interno delle linee programmatiche della sua Amministrazione, come lei ben sa, e teoricamente anzi praticamente dovrebbe anche diventare azioni, delibere, e poi determine, e tutto quello che ne consegue. Quindi siccome su questo argomento ne abbiamo parlato tantissimo più o meno tutti, ovviamente credo che sia importante tornarci per capire a che punto stanno le cose allora.

A che punto è la riqualificazione di quest'area? I cittadini di Canavaccio sono stati coinvolti sulla riqualificazione di questo spazio? Quando l'Amministrazione presentò i tre progetti dello studio che fece con dei rendering molto belli peraltro, poi dopo da lì quali sono state le azioni consequenziali, cioè come si va avanti? Perché comprendo bene, ripeto, prendetemi come lo sto dicendo, io comprendo che progetti di questa portata richiedono tempo, risorse, impegni, eccetera, però bisogna che ce lo mettete questo impegno, sennò qual è l'impegno dell'Amministrazione quando fa la campagna elettorale, poi finisce tutto lì e non succede più niente.

Quindi ci sono dei nuovi progetti di riqualificazione di quest'area? Quali sono? Si possono avere dei dettagli? Ci sono delle occasioni dove voi pensate di coinvolgere la cittadinanza, non solo per dire "Abbiamo tolto, non abbiamo tolto, non so se è stato finito di essere tolto l'amianto dal tetto", ma poi concretamente ci sono dei soggetti privati che magari possono essere interessati? C'è un project financing? Ci sono dei nuovi bandi, ci sono delle novità, bandi regionali, nazionali, europei, per riqualificare questo spazio? E' importante parlare di questa cosa e soprattutto noi ribadiamo che è molto importante coinvolgere la cittadinanza, perché quello che magari il Sindaco e la sua Giunta pensa, che può essere anche giusto per carità, però poi dopo lo deve anche trasmettere alla popolazione. Ovviamente non sempre la popolazione è d'accordo su quello che propone l'Amministrazione Comunale. Lo abbiamo visto proprio a Canavaccio, perché sul biodigestore diciamo che il Sindaco è andato un po' contro un muro, per poi dopo ritornare indietro.

Allora per evitare di andare contro un altro muro, facendo cose che poi magari non sono utili alla popolazione, ma ripeto, non sempre è facile anche accontentare proprio le volontà della popolazione, a volte magari può essere anche che le idee dell'Amministrazione siano magari anche nuove e possono anche dare degli spunti

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

nuovi alla cittadinanza, cioè su questo argomento ci può dare dei ragguagli? A che punto siete? Vi state occupando di questa cosa? Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

..... nella mia testa e non li dico a nessuno. Va bene così? La Osca di Canavaccio è stata oggetto di questo concorso di idee perché c'è stata una presentazione di un progetto ben specifico che comprendeva, come sapete bene, Canavaccio e il palazzo dell'ex Tribunale. Purtroppo questo contributo, questo finanziamento, a contrario di tutti gli altri, non è mai arrivato, e quindi ovviamente a Canavaccio bisognerà ripensare. C'è stata una riunione dell'ANCI dei Comuni capoluogo che mi ha ridato una lieve speranza sul fatto che potrebbe essere rifinanziato, scorso la graduatoria dei Comuni che con il progetto PINQuA, che noi eravamo approvato e non finanziato, come sapete bene, e chiaramente la graduatoria è arrivata fino a 150. Noi siamo 260 su 320 mi pare a livello nazionale. Io ho reintrodotta l'argomento che noi siamo stati messi in secondo piano perché non eravamo capoluogo di Provincia, perché chiaramente hanno finanziato prima tutti i capoluoghi di Provincia, quelli che erano sostenibili, e sembra che, detto dal responsabile dell'ANCI, dal Presidente, che comunque il Governo stia ripensando, come ci aveva detto, che avrebbe scorso tutta la graduatoria con i fondi del PNRR, ma ancora non è avvenuto.

A questo punto noi cosa facciamo? Aspettiamo? Io non sono più per aspettare e proprio oggi abbiamo messo le risorse a disposizione perché comunque le strutture esistenti, una buona parte, esclusa la parte davanti, che va demolita ancora, a proposito l'amianto è stato tolto, ma l'amianto non si toglie con i discorsi, ci vogliono le risorse economiche, non è che si fa così tanto per dire. Adesso è stato completato lo smaltimento dell'amianto e i cittadini di Canavaccio non hanno corso nessun rischio perché l'AST, l'ASUR, non aveva dato nessuna prescrizione. Aveva dato delle indicazioni, ma le indicazioni di togliere l'amianto lo dicono a tutti, ce ne a bizzefte di amianto in giro. Quindi non è che c'era un rischio. Il rischio c'era solo per le lastre a terra.

Quindi l'idea nostra è di dare una sostenibilità economica a un progetto possibile per riqualificare tutta l'area scoperta della Osca con le risorse che potrebbero emergere dal reddito che ci dà l'impianto a tetto, perché secondo me è sostenibile. Però prima qui è stato detto in quest'aula che io faccio gli investimenti come se fossi un'impresa, e questo non va bene, invece io sono convinto che fare gli investimenti come il Comune fosse un'impresa, secondo me è positivo; investimenti che danno reddito, perché poi bisogna anche sostenerli. E siccome il tetto della Osca ci può dare la sostenibilità anche per fare un progetto di riqualificazione di tutta l'area esterna, non dell'interno, perché all'interno l'idea, se non arrivano questi fondi del PINQuA, che vengono rifinanziati, è comunque di chiedere a privati con un bando se, una volta coperto, una volta fatto l'impianto, una volta riqualificato tutta l'area esterna, chiedere ai privati se sono interessati per delle attività.

Però è un'idea progettuale che deve avere la sua sostenibilità. Per avere la sua sostenibilità abbiamo bisogno prima di tutto di fare la copertura e di renderlo produttivo perché secondo me, facendo un finanziamento con la Cassa Depositi e Prestiti, sia per

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

fare l'impianto, sia per fare l'intervento esterno, è sostenibile con la copertura dell'entrata che dà lo stesso impianto. Quindi l'idea alternativa a quella del PINQuA è questa. Però non abbiamo un progetto per dire, una volta che avremmo approvato l'allaccio in rete e l'impianto a tetto, che può essere costruito, è chiaro che se riusciamo ad agganciare le risorse del GSE entro novembre, chiaramente la sostenibilità è molto più alta perché il 40% a fondo perduto con la garanzia del prezzo fisso, secondo me dà una maggiore sostenibilità. Quindi questa è l'idea che abbiamo per Canavaccio.

A Canavaccio nella parte esterna va fatto il parcheggio, i giardini, quindi con il parco giochi, e la piazza nella parte esterna. Però è chiaro che lo dovrà fare un architetto, non è che lo faccio io, che è un progetto diverso da quello che già abbiamo, perché gli altri prevedevano una piazza coperta, cioè una cosa completamente diversa. Però è chiaro che ci vogliono 15 milioni di euro: 15 milioni di euro, se non interviene qualcuno.... in questo modo avremmo ragionevolmente un paio di milioni che esuberano all'investimento dell'impianto per sostenere la parte esterna, per riqualificare la parte esterna che, con l'intervento che stiamo facendo all'ACLI, con gli spazi che stiamo mettendo a disposizione della comunità, credo che sia già un ottimo lavoro. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Tre minuti per la replica.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente, grazie Sindaco. Per quanto riguarda il PINQuA, sì, sapevamo che comunque il Comune non era entrato in graduatoria e non aveva preso le risorse. Occorre sicuramente insistere per proseguire, però lei Sindaco conosce questi investimenti nel campo delle energie rinnovabili, cioè non è una cosa semplice né immediata, con delle tempistiche oltretutto molto lunghe. Quindi si rischia di trascorrere un'ulteriore Consigliatura di cinque senza praticamente avere niente lì, e di nuovo ritrovarci solo con un parcheggio.

Io mi auguro come non accade per esempio a Trasanni dove lei giustamente, adesso sicuramente questo me la ributterà addosso, "Ah, voi eravate quelli del K2", di qua e di là, quindi anticipo già la sua uscita, però di fatto c'è un parcheggio. Quindi c'è il parcheggio all'Osca, quindi tutti i parcheggi praticamente.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Se lei intende buttar giù tutto da tutte le parti solo per fare i parcheggi, però io credo che i cittadini si aspettino un pochino qualcosa di più. Va benissimo, quando all'esterno ci saranno i giardini, il parcheggio e la piazza, per carità, però io lì mi aspettavo una risposta da parte sua anche un pochino sull'interno di quello spazio, che è un interno grande, importante. Non è una questione architettonica, cioè è una questione di idea sullo sviluppo locale e del territorio. Cosa ci facciamo lì alla Osca dentro? Perché quello spazio così grande, così importante, può essere un luogo anche dove possono essere create delle occasioni di lavoro, delle opportunità di sviluppo anche per la nostra città, per affrontare comunque le difficoltà che abbiamo.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Io oggi parlavo con un commerciante qua in centro - non c'entra niente, però sarò velocissimo - mi ha fatto veramente impressione; Mi ha detto "Io stamattina, quando sono venuto a lavorare a Urbino, mi veniva da piangere". Mi ha detto questo perché comunque - ovviamente non c'entra nulla con la Osca, scusate se prendo questa cosa ma perché mi è venuta in mente adesso - perché i problemi ci sono nel centro storico, nella nostra città, i problemi di lavoro in senso lato, cioè problemi di sviluppo che questa città comunque non sta affrontando.

Benissimo che sistema il marciapiede, poi magari lascia la cabina, vedremo dove sarà la cabina, non lo so, adesso non mi interessa, però i problemi di sviluppo voi li volete affrontare? Come li volete affrontare? Come volete ripopolare la città? Come volete creare delle nuove opportunità di occupazione, migliorare le infrastrutture? Quello spazio della Osca può essere una occasione..... di occupazione. Questo mi sarei aspettato un po' dalla sua risposta.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Conclusione.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Non è che devo concludere, Presidente. In realtà è il Sindaco che deve concludere, non.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Perché abbiamo molte interrogazioni.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Ho capito però, se tutte le volte noi facciamo un'interrogazione, anche magari per cercare di conoscere degli orientamenti, la visione, la progettazione, la programmazione di questa Amministrazione, ci si risponde che faremo il parcheggio....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per favore Consigliere Scaramucci.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Io cosa devo dire? Fate i parcheggi, fate i parcheggi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Andiamo avanti. L'interrogazione n. 12 riguarda la "Convenzione associata del servizio Polizia Locale". Consigliere Crespini, prego.

**Cons. MARIA FRANCESCA CESPINI**

Grazie Presidente. Questa appunto l'avevamo presentata ad aprile perché con un accesso agli atti abbiamo visto che c'è questa convenzione fatta tra il Comune di Urbino, il Comune di Montecalvo, il Comune di Petriano, e poi è stata allargata questa convenzione al Comune di Sassocorvaro Auditore. Con diverse deliberazioni, prima del 2019, 2000, e nel 2024 ad aprile è stata fatta anche una convenzione allargata al Comune di Sassocorvaro Auditore. Non lo so se i Consiglieri hanno avuto modo di leggere questa convenzione, però io l'ho letta. Praticamente il Comune di Urbino è

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

capofila, paga tutte le spese delle macchine, della benzina, addirittura del vestiario, che ho fatto un accesso agli atti con il Comandante, 800 euro a giacca. Il Comune di Petriano non ha le macchine, quindi il Comune di Urbino gli dà due macchine, gli paga la benzina, il bollo, il consumo delle macchine, tutto a carico del Comune di Urbino.

Un'altra cosa: anche tutta la gestione della cancelleria, la paga il Comune di Urbino, ma per tutta la gestione delle sanzioni, si occupa una ditta con una percentuale altissima e paga tutto il Comune di Urbino.

Di contro questi tre Comuni danno al Comune di Urbino il 20% delle multe fatte da loro. Allora ho fatto un accesso agli atti da Ornella Valentini e dico: voglio sapere a quanto corrisponde questo 20%. Questo 20%, non so se anche lei magari ha avuto modo di chiederglielo, ma glielo dico, nel 2024 il Comune di Montecalvo in Foglia ha incassato 2.382,69 euro di multe, quindi il 10% che ci danno sono 200 e rotti euro, e il Comune di Petriano 2.377,26 euro. Allora io mi chiedo, visto che lei prima ha detto del Comune di Fermignano che non vuole sprecare i soldi del Comune di Urbino, però questa convenzione, io le chiedo, ma che utilità ha il Comune di Urbino? Non poteva casomai, perché il Comandante mi ha detto "E' vero, un po' anch'io all'inizio lo pensavo che non era... Però adesso abbiamo 21 vigili". Ho capito. Allora non potevi assumere dei vigili e tenerli nel nostro territorio? Che in piazza non c'è mai un vigile a pagarlo a peso oro? I nostri vigili devono andare fino a Monte Alta Veglio, ma è una roba che non ci si crede. Allora io dico: ma che opportunità è questa? Perché è vero che uno fa una convenzione, lei forse ha in mente di fare l'Unione piano piano e comprare magari la simpatia della popolazione così, parte da lì, penso. Noi con questa interrogazione appunto le chiediamo di darci delucidazioni, se voi avete veramente fatto un conto economico, perché per il Comune qui si parla di centinaia di migliaia di euro di esborsi, con un ritorno nullo, tanto abbiamo incassato neanche 500 euro l'anno scorso, nel 2024. Di contro abbiamo speso anche per le divise 800 euro a giubbotto, quindi avremo speso 6.000-7.000 euro di roba di vestiario a vigile.

Quindi io chiudo perché le abbiamo chiesto quale sia la convenienza, se ce lo spiega, magari abbiamo perso qualcosa, a mantenere, ad allargare addirittura questa convenzione con il Comune di Sassocorvaro Auditore, e poi lei l'altra volta in maniera molto spavalda ha detto "Ah, poi ho pensato anche di allargarlo ancora". Quindi vogliamo sapere quale vantaggio. Se ce lo spiega lei, grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Chi risponde? Sindaco e poi l'Assessore.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Risponde l'Assessore. Lei fa tutti questi sproloqui, ma lei il servizio cosa sa dove lo fanno? Che percentuale fanno a Petriano, quello che fanno a Urbino?

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

No, non lo sa. Non lo sa perché il servizio lo organizza il Comune di Urbino e quindi ovviamente.....

*Intervento fuori microfono non udibile.*

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Io l'ho interrotta quando lei fa tutti questi sproloqui?

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Lei sa tutto, lei sa tutto. Adesso ascolti la risposta poi dopo intervorrà.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per favore, faccia parlare.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Le dico anche che la convenzione la allargheremo al Comune di Tavoleto. Questa è l'intenzione, perché ovviamente l'intenzione mia era, siccome prima parlava di Fermignano, io l'ho proposto all'Unione Montana di Urbania, di fare una Polizia Locale unica con tutta l'Unione Montana. Prima lo volevano fare, prima che arrivassi io, poi dopo non la volevano fare più, perché sarebbe stato opportuno avere un corpo di 40 vigili su tutto il territorio della nostra Unione.

Quindi noi pensiamo che quello che pagano gli altri Comuni sia adeguato perché viene compensato dai servizi e dalle presenze che ci sono nel Comune di Urbino in più rispetto agli altri.

Quindi per fare quelle valutazioni che lei sta facendo, che noi abbiamo speso 100.000 euro, i vigili li pagano i Comuni di appartenenza, mica li paga il Comune di Urbino. Quindi non dia questi numeri così a caso, per cortesia, perché poi i cittadini ci possono credere.

Quindi la risposta all'Assessore di riferimento, ma io, per quello che mi riguarda, allargherei il servizio anche a tutto il Montefeltro e anche a tutta l'Unione Montana, perché sarebbe opportuno secondo il mio punto di vista farlo, a proposito di garanzia di servizio territoriale, perché il Comune di Urbino ha fatto benissimo secondo me ad accettare questo allargamento della Polizia Municipale in questi territori.

La convenienza non è sempre il conto economico che lei ha fatto, a parte che non è vero perché Montecalvo ha incassato 20.000 euro l'anno scorso, non 2.000 euro. Il Comune ha incassato 2.000 euro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Tre minuti della replica.

**Ass. NICOLA ROSSI**

Devo rispondere io.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Scusami, è vero. Prego.

**Ass. NICOLA ROSSI**

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Grazie. Faccio una piccola parentesi riferita all'interrogazione di Via Frasconi, perché il Consigliere Scaramucci diceva "Andate a prendere le strade a Sassocorvaro". Io non so se lui si riferiva poi anche a questa situazione, ma questo non ha nulla a che vedere, cioè la convenzione di Polizia Municipale, che è l'unico collegamento che c'è oggi tra i due Comuni, non ha riferimento alla manutenzione delle strade. Quindi noi, se il Comune di Urbino va a Sassocorvaro, va per il controllo della strada.

Venendo alla risposta, che è molto precisa, quindi un'unica risposta, prima però mi permetto di fare alcuni excursus sulle sue premesse. Proprio per il fatto che lei dica "Il Comune di Urbino ha incassato 2.000 euro, quindi poco ha incassato in effetti il Comune di Urbino", lei può pensare di conseguenza quale può essere l'attività che questa Unione di Polizia Locale vada a fare a Montecalvo o a Petriano perché, come diceva prima il Sindaco, gli eventi prioritari e maggiori vengono fatti in Urbino. E l'agente di Polizia Locale di Montecalvo viene pagato da Montecalvo anche quando fa i servizi a Urbino. Quindi questo va ad equilibrare tutte le spese che il Comune di Urbino sostiene, ma che non sono spese di stipendi di agenti che lavorano in Urbino, e lei sa che oggi un agente di Polizia Municipale fra tutto può costare credo anche quasi 300 euro al giorno; una volta che questi se li passa tutti in Urbino, l'equilibrio potrebbe essere anche raggiunto.

Le attrezzature, non è vero che è il Comune di Urbino che le ha tutte e le dà in disponibilità, perché le faccio un esempio: il Comune di Petriano ha uno strumento per la lettura della targa che è molto valido e lo mette a disposizione dell'Unione. Poi è vero che il Comune di Urbino pensa al vestiario, è vero che una giacca costa 700-800 euro, ma è anche vero che una giacca dura mediamente quattro o cinque anni. Quindi è una situazione che viene spalmata nell'intervento. Le automobili che rimangono in carico in proprietà al Comune di Urbino, non è che vengono date due automobili per ogni Comune. Le automobili servono per fare i servizi e qualche volta, a rigor del vero, è anche l'agente di Urbino che va a fare il servizio a Montecalvo, o a Petriano quando c'è il funerale, quando serve, e questo mi viene dato dai responsabili della Polizia Municipale, l'equilibrio fra i servizi che gli altri fanno a Urbino e i servizi che Urbino fa negli altri Comuni, è veramente sproporzionato a favore del Comune di Urbino. Ecco perché poi il Comune di Urbino provvede al calcolo delle sanzioni, provvede al pagamento degli aggi per la Società che recupera, che però il pagamento dell'aggio non è a carico del Comune. Viene trasferito poi a colui che riceve la sanzione, anche se il Comune di Urbino, il Comando di Polizia che è capofila, è molto attento perché comunque, anche mi sembra qualche anno fa, è stata fatta e credo sia venuta anche in Consiglio Comunale la modifica della ditta che riscuoteva gli aggi, proprio per avere un controllo anche sui costi. Però questo non è un costo che è in capo alla cassa del Comune. Viene trasferito a colui che riceve la sanzione.

Il Comune di Urbino naturalmente riceve il 10% delle sanzioni che gli altri Comuni impongono e non versa nulla agli altri Comuni, e questo va a compensare i costi.

Le dico che in piazza da un po' di tempo tutti i giorni c'è una pattuglia e stiamo cercando di organizzare anche delle ronde, e questo andiamo fuori dall'interrogazione.

Comunque lo scopo della convenzione non è tanto una convenzione economica o meno. E' una convenzione che serve in maniera strategica per cercare di avere un controllo sul territorio il più concreto possibile. Poi man mano che si va avanti lo si vedrà. La collaborazione tra i Comuni è abbastanza forte e anche il lavoro viene svolto

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

in maniera molto concreta e quindi lo scopo di questa convenzione è quella di rafforzare il controllo del territorio in generale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Tre minuti per la replica.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Guardi questo che farete le ronde mi ha inquietato, mamma mia, le ronde. Istituite le ronde notturne? Ma è una roba...

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Ma le ronde quando ci sono? Di giorno?

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per favore, non discutete tra di voi.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Allora io voglio altri minuti perché, come dice il Sindaco, non voglio essere interrotta.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Due secondi in più. Prego.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Io non sono affatto soddisfatta perché c'è una pressapochismo, perché mi sarei aspettata un conto economico serio, non a occhio, perché quello che dice lei Assessore, che dice "Ah, gli stipendi li paga.....", ah caspita, ci mancherebbe che pagassimo noi gli stipendi ai vigili di Sassocorvaro. Ma che discorso è? Però questo, che vengono a fare il servizio qui, ma anche i nostri vanno a fare un servizio là. E allora avete quantificato? Perché sennò qui facciamo i discorsi da entomologi, andiamo a caccia di farfalle. A occhio si fa.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

No, è così, è così. C'è un pressapochismo pauroso e dà l'idea proprio che sia stato un accordo fatto perché il sindaco dice "Facciamo l'Unione Montana", poi è saltata, "Allora la faccio di qua con questi Comuni", senza per me valutare perché, ripeto, se c'era bisogno di più vigili si potevano assumere dei vigili.

Io ad esempio l'altra volta sono andata a Ca' Gallo e c'era il nostro vigile fermo lì, tant'è che ho detto "Oh", dice "No, mi hanno messo a fare il servizio qui". Quindi anche i nostri vigili vanno a Ca' Gallo, perché l'ho visto con i miei occhi a Ca' Gallo. E quindi

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

questo che dice lei già viene a cadere perché comunque come i vigili di Petriano vengono a fare il servizio qui, ma anche i nostri vanno a fare il servizio là.

Per cui la quantificazione che fate, io ho capito che non c'è una quantificazione. Tutto così, circa, va bene. Poi se il Sindaco dice "Eh no va bene, ma il servizio, non guardiamo i costi..." E cosa dobbiamo guardare? Ma lei amministra, non è che siamo qua a fare un gioco a briscola e Tresette. Voi dovete amministrare i soldi pubblici, perché se amministrasse i soldi suoi, io sono sicura che lei non farebbe una convenzione così dannosa.

E quindi non sono soddisfatta e adesso farò un altro accertamento per vedere tutti i conti effettivamente i costi veri, perché io l'ho visto, e lei non ha capito: il 20% corrispondono a quello che ho detto, 2.300 euro. Quindi noi di contro abbiamo incassato nel 2024 4.000 euro. E quanti ne abbiamo spesi? Allora me lo dica lei che sa tutto, che dice che non faccio i conti, me lo dite quanto avete speso per questa convenzione? Perché uno non è che può fare una convenzione senza avere un conto, una rendicontazione precisa, un bilancio preciso, sia di previsione che quello poi reale.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Volevo avvisare che il Consigliere Scaramucci è andato via, quindi vengono rimandate le sue interrogazioni, ma anche Carrabs. Quindi io direi di arrivare fino alle 21, perché vedo che anche parecchi Consiglieri sono fuori.

Passiamo all'interrogazione n. 13 che riguarda "Mancata partecipazione del Comune di Urbino all'avviso ANCI per l'assegnazione di spazi pubblici a giovani under 35 per progetti". Consigliera Amadori, prego.

#### **Cons. ALICE AMADORI**

Grazie Presidente. Noi abbiamo presentato questa interrogazione ad aprile dopo che abbiamo visto la graduatoria del bando ANCI che prevedeva l'assegnazione appunto degli spazi di un importante investimento da parte di ANCI per l'assegnazione degli spazi pubblici a progetti lavorativi. Abbiamo letto il bando, l'abbiamo trovato in linea con quella che è poi la strategia anche contenuta nel DUP, che prevede la promozione dell'imprenditorialità giovanile; abbiamo chiesto agli uffici tramite un accesso agli atti il progetto, poi effettivamente ci hanno detto che non c'è stato nessun progetto.

Quindi tramite questa interrogazione noi volevamo capire i motivi della mancata partecipazione, se potessero essere legati a qualcosa di tecnico o semplicemente ci sono altri progetti per l'imprenditorialità giovanile che magari sono in atto, però ancora non sono effettivi.

Questo perché noi crediamo che investire sull'imprenditorialità giovanile, così come sui giovani, sia importante per tutta la comunità, non solo per oggi ma anche per domani. Quindi semplicemente volevamo fare questa considerazione, considerato che comunque anche all'interno del territorio Comuni come Fano e come Pesaro hanno partecipato con un loro progetto. Volevamo sapere come mai noi non ne avevamo partecipato. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Risponde Elisabetta, prego.

#### **Ass. ELISABETTA FOSCHI**

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

Grazie Consiglieria Amadori. Quel bando è un bel bando. Il problema per cui noi non siamo riusciti a partecipare, perché le strutture individuate dall'Amministrazione Comunale come spazi per i giovani non erano pronte al momento della partecipazione al bando, e il bando non prevedeva la ristrutturazione ma i locali dovevano già essere pronti. Siccome i locali sono quelli più volte detti dal Sindaco, nella fattispecie per questo tipo di progettualità abbiamo in mente lo spazio sotto il Liceo, tra il Liceo e il Tribunale, gli ex magazzini comunali che sono in fase di ristrutturazione, siamo nella fase finale, sono 200 metri quadri e quello è lo spazio su cui sarebbe stato bellissimo poter partecipare a questo progetto, ma non erano pronti.

Ho anche chiesto ad ANCI, e anzi invito i rappresentanti di ANCI, se siete rappresentanti in ANCI e in ANCI Giovani, a monitorare attentamente perché mi dicono che periodicamente bandi di questo genere escono e quindi teniamo gli occhi aperti perché il motivo è stato quello: non avevamo lo spazio. Noi attualmente apriamo un piccolo spazio che è all'Asterisco, ma anche il comodato fatto con il Legato Albani è per un tempo è limitato, in attesa di trasferirsi di là, quindi non era il caso nemmeno di partecipare lì, perché poi è uno spazio completamente diverso, più piccolo, e richiede una gestione differente. Quindi su questo bando il problema è stato quello.

Non siamo stati fermi perché sulla Data l'Amministrazione Comunale ha di fatto partecipato e, data la disponibilità a partecipare a una società che fa startup, ha partecipato a un bando regionale e lo ha vinto, e quindi una parte della Data sarà destinata a questo progetto e riguarda anche quello delle realtà giovanili.

Però tornando nello specifico all'interrogazione, noi abbiamo intenzione di partecipare, qualora ci fossero, ho anche guardato quello successivo che riguarda i Comuni più piccoli, e con il Dirigente cercavamo anche di capire se fossimo in tempo, ma purtroppo ancora l'agibilità di quei locali lì non c'è perché anche se è per i Comuni più piccoli, non per il Comune come il nostro, però si poteva prendere in considerazione l'Unione dei Comuni perché poi il progetto con i giovani, come dicevo l'altra volta, lo abbiamo esteso anche a livello di Unione Montana, quindi al limite si poteva partecipare come Unione se fosse possibile. Però non siamo ancora in quella fase.

Di certo a futuri bandi analoghi vorremmo partecipare, e chiedo assolutamente la collaborazione in questo senso. Mi piace vedere che dal punto di vista delle Associazioni giovanili, perché poi altra cosa importante in quel bando era avere un'Associazione giovanile o almeno il punteggio più alto lo avrà e lo ha quel tipo di bando, infatti ANCI Giovani, il progetto che prevede la gestione da parte di una Associazione profit no profit che sia con componenti giovanili, prevedendo proprio un punteggio diverso a seconda della percentuale dei giovani. E devo dire che si sta registrando in città un attivismo maggiore rispetto a un tempo nella costituzione di Associazioni giovanili, per fare diverse cose però magari anche per poter gestire uno spazio del genere.

Quindi la risposta di fatto è: i motivi sono stati questi. Però ben venga un prossimo bando, se è vero che sono così periodici come mi hanno detto, che comunque la collaborazione tra ANCI e Governo porta più volte ad avere opportunità di questo tipo, che sono molto positive effettivamente, stiamo tutti con gli occhi aperti, il tavolo costituiamolo assolutamente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Per la replica tre minuti.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

**Cons. ALICE AMADORI**

Ringrazio per la risposta. Credo anche da parte mia e di Lorenzo che comunque siamo abbastanza attivi con ANCI Giovani ci impegneremo eventualmente a segnalare futuri bandi, non solo lato giovani, ma ci sono anche tanti bandi per le infrastrutture sportive e lo sport. Quindi grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo all'interrogazione n. 14 che riguarda la missione del Legato Albani. Consigliere Giovanelli, prego.

**Cons. ORIANO GIOVANELLI**

Grazie. L'interrogazione si può considerare composta di due parti: le prime due domande sostanzialmente sono domande che tendono a chiedere se il Comune intenda chiarire meglio la missione del Legato Albani sulla base di una discussione aperta che si può fare anche in Consiglio Comunale. Se voi leggete lo Statuto del Legato Albani che da oggi, da ieri anzi, poiché avevo segnalato l'impossibilità, si può scaricare come PDF, vedrete che manca la missione, cioè la missione è implicita nel Legato, cioè sostanzialmente l'unica missione vera che il Legato ha è la gestione del patrimonio che è oggetto del Legato. Sostanzialmente è anche poco, perché quello è un Ente di straordinaria importanza. Io intervengo spesso sul Legato, non perché voglio rompere le scatole, ma perché penso che siano un Ente che ha una potenzialità grandissima, che va molto al di là della gestione patrimoniale, che è quello che sostanzialmente oggi lo Statuto gli consente di fare. Magari poi viene usato male per altre cose, e anche quello ho segnalato. Secondo me viene usato male.

Quindi io penso che sia giusto riflettere su una missione più precisa del Legato Albani. Quindi è del tutto improprio che il Legato Albani si muova ad esempio nei confronti degli altri Enti, scaturisca protocolli senza che ne sa niente nessuno, non lo sa il Sindaco, non lo sanno gli Assessori. E' un modo di fare che non va assolutamente bene, come è accaduto secondo me con quell'altro Ente straordinario su cui interverrò prossimamente che è la Cappella Musicale.

L'ultima domanda è molto semplice: quest'anno è il 170° della nascita di Giovanni Pascoli. Io credo che sia del tutto improprio che questa cosa venga lasciata in mano a un intervento del Legato Albani, a un'azione del Legato Albani. Deve essere assunta dall'Assessorato alla cultura come una scadenza particolarmente importante. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Risponde il Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Io credo che la missione del Legato Albani sia abbastanza chiara: quella di sostenere gli studi dei giovani. Questo è quello che io in principal modo so. E questa è la finalità che in questi anni è stata perseguita secondo il mio punto di vista, tant'è che sono stati concessi spazi ma, al di là delle borse di studio che vengono date puntualmente ogni anno, però voglio rilevare al Capogruppo Giovanelli che questa Amministrazione ha fatto negli ultimi undici anni un lavoro di

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

riqualificazione del bilancio del Legato Albani, perché se oggi il Legato Albani ha la possibilità di fare investimenti a 360 gradi, è per la buona gestione che è stata fatta nell'ultimo decennio.

Qui abbiamo l'ex Presidente Rossi, ma prima di lui c'erano altri amministratori, e devo dire che è stato condiviso anche dal Consigliere di minoranza molto del lavoro che è stato fatto in questi anni. Noi possiamo ridisegnare sicuramente... Scusate, mi sembra che qui non interessa a nessuno la risposta quindi io direi che, fatta questa interrogazione, andiamo a cena, perché è ora. Noi dobbiamo sentire gli insulti di tutti e impropri a 360 gradi. Mi dispiace per il Consigliere Capogruppo Giovanelli che è in linea, non so se ascolta, se sente, però io credo che sia opportuno fare un po' di attenzione.

E' chiaro che è mia intenzione, io ho dato il mandato al Presidente attuale, come ho fatto in passato; il Presidente del Legato Albani è il Sindaco e non è che in sostituzione al Sindaco dà un incarico a una persona. E' chiaro che il Sindaco ha la facoltà di revocare in qualsiasi momento. Quindi quando il Presidente porta in Consiglio di Amministrazione le delibere e propone delle attività, ovviamente vuol dire che il Sindaco è d'accordo, non è che lo fa così in autonomia. Nel momento in cui non sono più d'accordo, in accordo con la Giunta e il Consiglio chiaramente eventualmente si cambia strada.

Quindi credo che la finalità del Legato Albani è prima di tutto mantenere il patrimonio. Prima sono sceso al bar, a dir la verità una settimana fa sono sceso al Bar Centrale e c'è la porta scorrevole che va cambiata. Più tardi, quando esco dal Consiglio, dirò al Presidente che bisogna cambiare la porta, perché è molto tempo che la porta è da cambiare. Credo che gli amministratori dovrebbero guardare bene a questi particolari, perché è un biglietto da visita per la nostra città. Siccome il Legato Albani possiede anche questa... come fra l'altro ultimamente non mi piace come vengono gestite le questioni anche del circolo, perché comunque il circolo è un bar dato in gestione ad un privato, a un'Associazione, che comunque va posta all'attenzione perché bisogna avere rispetto degli altri esercenti della città. Quindi sicuramente in questa direzione interverrò perché io non sono mai intervenuto perché do piena fiducia a chi do l'incarico. Per fortuna i nostri amministratori che si sono succeduti non hanno mai percepito il rimborso spese e per questo motivo, quando sono arrivato in questa Amministrazione io a fare il Sindaco, il Legato Albani aveva quasi 100.000 euro di debito con il Comune, mentre invece negli ultimi anni il legato Albani, oltre a fare i bilanci, fa gli interventi, la sala qui accanto, i restauri interni, esterni. Fra l'altro dovremmo avere avuto un finanziamento anche per il terremoto dal Commissario Castelli, che ringrazio fortemente perché il Governo regionale, il Governo nazionale e quello del Commissario, è molto attento a questa città e a questo territorio, e questo non è sempre stato così. Uso questa interrogazione per fare anche questa considerazione.

Quindi io credo che noi possiamo discuterne. Io credo che più che in Consiglio, eventualmente in Commissione, per capire se ci sono delle finalità, se dare un orientamento diverso agli scopi, con l'orientamento del Legato Albani, però finora dal mio punto di vista, dal mio punto di osservazione, sono sempre stati fatti interventi adeguati a quello che è lo Statuto e a quella che è la finalità che il Legato ha avuto dal lascito.

Ricordo anche che noi avevamo messo in Consiglio di Amministrazione un rappresentante della famiglia Albani, però devo dire che abbiamo avuto questa

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

attenzione, che purtroppo poi non ha più partecipato. Questo nel mio primo mandato perché mi sembrava corretto e giusto, però non c'è stato l'interesse alla partecipazione evidentemente da parte della figura che avevamo introdotto.

Quindi per dire che noi siamo attenti e anche rispettosi del lascito che la famiglia Albani ha lasciato a questa città, e quindi accolgo la proposta del Consigliere, l'indicazione del Consigliere, del Capogruppo Giovanelli, per vedere se possiamo vederci in Commissione per valutare se ci sono delle altre finalità che si possono condividere e magari modificare.

Respingo assolutamente le accuse di attività che non sono consone a quello che è l'obiettivo del Legato, però sicuramente si può aggiornare e verificare se si possono fare altre cose, anche nella direzione che dicevo prima, che chi utilizza i locali pubblici, ho fatto questo esempio della porta scorrevole del Bar centrale, perché la porta del bagno non può stare in queste condizioni. Quindi sarà mia cura appena esco, perché io prima sono andato al bagno e me ne sono accorto che è molto tempo che è così, e la responsabilità è un po' anche la nostra della proprietà, secondo me.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Tre minuti per la replica, Consigliere Giovanelli, grazie.

#### **Cons. ORIANO GIOVANELLI**

Ringrazio il Sindaco per la disponibilità ad approfondire la risposta. Torno a sottolineare che secondo me l'anniversario di Pascoli non va lasciato in mano al Legato, ma deve essere assunto pienamente dall'Assessorato alla cultura del Comune, perché è un anniversario importante per la nostra città.

Poi, senza forzare le finalità testamentarie del Legato Albani, quindi la gestione del patrimonio e il sostegno all'educazione dei giovani, che in qualche modo comunque viene fatto rispettando il mandato del Legato, e dando atto del fatto che sono stati risanati i bilanci, come diceva il Sindaco, che è anche Presidente, rimane in me l'idea, e quindi su questo mi impegnerò a presentare una proposta alla Commissione Cultura, rimane in me l'idea che relativamente e strettamente alla famiglia Albani, che è una famiglia che per alcuni secoli ha segnato profondamente la vita della città di Urbino, di Pesaro e della vallata tra Pesaro e Urbino, secondo me si può fare qualcosa di originale che non fa nessun altro e che ci può aprire delle porte molto interessanti, molto importanti nei rapporti con il Vaticano, nei rapporti con le grandi biblioteche e i grandi archivi storici mondiali come la Clementina. Voglio dire, c'è qualcosa che si potrebbe fare senza alterare la missione fondamentale del Legato che secondo me merita di essere studiato. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Ora abbiamo l'interrogazione n. 15. Consigliere Ugolini, prego. Siccome mi è arrivata una richiesta per fare una riunione congiunta. Prego, se vuole anche parlarne lei.

#### **Cons. LORENZO UGOLINI**

E' la richiesta che è stata presentata dal Consigliere Carrabs a cui faceva riferimento lei in precedenza, per fare un Consiglio Comunale congiunto.

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Informale chiaramente.

**Cons. LORENZO UGOLINI**

Informalmente congiunto con il Comune di Petriano. A questo punto, visto che la questione trattata nell'interrogazione mia è la stessa, la presenterò poi a quel Consiglio Comunale. Grazie.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Comunico che non è possibile fare un Consiglio Comunale congiunto. Chiedo al Segretario, ma credo che.....

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Noi possiamo fare una riunione dei due Consigli Comunali con le persone che ci sono per discutere del tema, ma non è che sono Consigli Comunali. E' una riunione tra amministratori. Quella la possiamo fare in qualsiasi momento, però non può essere un Consiglio Comunale convocato formalmente e ufficialmente.

Quindi nella discussione con i Consigli Comunali di Petriano e di Urbino, questo si può fare, ma non è un Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Certo, certo.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

E' chiaro che l'audizione tu la puoi fare, però non è che possono intervenire i Consiglieri in un altro Consiglio Comunale. Almeno a mia conoscenza è così dello Statuto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì sì, è appurata.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Informale, informale, certo.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Siccome mancano i Consiglieri Scaramucci e Carrabs, direi di passare all'interrogazione n. 21 che riguarda la Società Urbino Servizi "Trasferimento delle

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

deleghe dalla competenza del Presidente al Direttore amministrativo contabile". Consigliere Crespini, prego. Ed è l'ultima interrogazione.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Questa è un'interrogazione che abbiamo fatto in seguito ad un accesso agli atti dei verbali del CdA, visto che ancora non avevamo i Consiglieri e quindi non potevamo monitorare quello che succedeva. In effetti, quando abbiamo preso tutti questi verbali approvati dal CdA, nel secondo semestre abbiamo riscontrato alcune incongruenze e una delibera molto discutibile secondo il nostro parere, perché ha un effetto sulle responsabilità appunto nella programmazione e nella gestione.

In particolare sto parlando del verbale 2018 dalla pagina 229 alla 333, il verbale risale all'11 ottobre del 2024, e al punto 4 dell'ordine del giorno, in un solo colpo ben 19 deleghe sono state appunto tolte, vengono rimosse dalla competenza della Presidente Capponi e assegnate al Direttore. Peraltro qui noi abbiamo riscontrato anche.....

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Mi avete fatto faticare, e adesso uno sforzo per ricordarmi le cose.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Aspetti che controlliamo se il Consigliere Giovanelli è collegato.

**Cons. ORIANO GIOVANELLI**

Sì sì, io sono presente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, ancora ce l'abbiamo.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Allora riprendo. Dicevo che peraltro la Presidente conserva la rappresentanza legale e quindi di che cosa? Del nulla, non ha più una delega. Ha soltanto il titolo, che è l'esatto opposto, noi abbiamo appunto scritto nell'altra Presidenza che invece comunque contribuiva, condivideva con il Direttore e teneva sotto controllo l'andamento dell'azienda attraverso la sua personale responsabilità, peraltro la Presidente Capponi se ne è lavata le mani, ha fatto un po' da Ponzio Pilato e praticamente perché si è dimessa da tutte queste deleghe? Forse non è sicura del ruolo che ricopre, ha un'insicurezza, per cui ha preferito spogliarsi di tutte le sue deleghe, che gli danno comunque una responsabilità.

E poi di contro, sempre nello stesso verbale, da pagina 334, questa volta del 25 ottobre, tutti questi trasferimenti a valanga delle competenze del Presidente al Direttore sono state soltanto compensate con un 20% di adeguamento dello stipendio, che comunque a nostro parere va proprio contro l'articolo 97 della Costituzione che parla un minimo dal 25 al 40%, una forbice, per tutte queste deleghe e nuove competenze.

Quindi noi per tutto quello che ho fino adesso ho detto, volevamo sapere dal Sindaco se intanto è a conoscenza di questi atti deliberativi sopra esposti; se non ritenga anomala la decisione della Presidente Capponi di togliersi tutte queste deleghe, cioè se

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

lei è al corrente intanto. Se non è al corrente, cosa ne pensa che questa ha tolto tutte, si è liberata da subito delle responsabilità. E se ritiene utile verificare la corrispondenza tra le responsabilità assegnate al Direttore e lo stipendio, e quali sono le effettive responsabilità adesso del Presidente di Urbino Servizi e se può comunicare quali siano i criteri per cui confermare la fiducia nei confronti dell'attuale Presidente. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Risponde il Sindaco, prego.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. La prima cosa che lei dice ancora che non abbiamo il Consigliere di minoranza...

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

No, lei ha detto che non c'è l'ha e quindi devo dedurre che il Consigliere di minoranza non vi rappresenta, perché il Consigliere di minoranza c'è.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Ma fino a quando non c'era: quando non c'era? C'è sempre stato. Fino a quando non c'era cosa vuol dire?

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

I Consiglieri in carica, e c'è un Consigliere molto in gamba che è della minoranza, che ha sempre condiviso, compreso la delibera delle deleghe, che è Damia Paciarini, che fra l'altro segna puntualmente, io ormai sono molti anni che sono con lui, segna puntualmente tutto quello che viene deliberato nei singoli dettagli per rendicontarlo alla propria appartenenza politica giustamente, ha fatto un lavoro ottimo, la prossima settimana dovrò nominare, e a tutt'oggi il Consigliere Damia Paciarini, come tutti gli altri. sono in carica, fino a nomina dei nuovi Consiglieri. Quindi ho appurato che le delibere sono state approvate all'unanimità, e quindi tutto l'accesso agli atti che lei ha fatto poteva chiedere tranquillamente al Consigliere di minoranza.

Non è importante, era da solo per rilevare perché chi ascolta sembra che la minoranza non abbia una rappresentanza in Urbino Servizi. Siccome da Statuto è previsto che ci sia un Consigliere di minoranza, cosa che io quando ero in minoranza non ho mai avuto, io inteso come nostra minoranza quando eravamo in minoranza, non so per quale motivo, ma io non ho fatto le denunce e gli accessi agli atti. Ho rilevato solo che non andava bene.

Le deleghe date sono deleghe operative, da quello che ho appurato dopo il suo intervento, dopo la sua interrogazione. Mi è stata fatta anche una relazione scritta, se vuole gliela diamo, dai Sindaci Revisori e dal nostro Avvocato e Commercialista, dove sono state date le deleghe e il compenso per le deleghe sono dal 15 al 30%, non dal 25

---

SEDUTA N. 17 DEL 10 GIUGNO 2025

---

al 40, da quello che risulta a noi. Quindi diciamo che è stato applicato un po' più del minimo e non il massimo, ma sono tutte deleghe operative.

Quindi credo che sia assolutamente opportuno che chi sta operativamente dentro l'azienda. Vi faccio un esempio che c'entra poco, ma c'entra molto: io sono Presidente di Terra Bio senza nessuna delega. Io non ho più deleghe perché, da quando sono Sindaco, ho delegato tutte le deleghe operative e amministrative al Direttore e ai Consiglieri delegati, quindi le deleghe possono essere date anche ai Consiglieri. Può darsi che dico una stupidaggine in questo caso, ma non credo di dirla.

Quindi credo che sia giusto che il Direttore, dopo aver operato mi pare tre anni, sono tre anni mi pare abbondanti, prenda a carico, al di là di chi è il Presidente, di chi è il Consiglio di Amministrazione, delle deleghe operative perché chiaramente rende più snella e più pratica la Società.

Dopodiché sulle decisioni di un certo livello chiaramente decide il Consiglio di Amministrazione e tutto deve essere ratificato dal Consiglio di Amministrazione. Quindi ci sono dei limiti.

Quindi io non rilevo che sia un'anomalia e credo che invece sia giusto che il quadro abbia la responsabilità che gli viene data, quindi non vedo nessuna anomalia. E' proprio, uno può darle o non darle: in una prima fase era giusto non darle, perché magari non hai ancora individuato l'operatività della direzione, ma nel momento in cui sono passati tre anni e non il Consiglio di Amministrazione non ha rilevato, e l'Assemblea, che sono io, non ho rilevato nulla di anomalo, e la Società funziona, con tutti i suoi limiti ovviamente che dovremmo implementare, quindi non mi pare che ci siano le anomalie che lei rileva.

Però mi raccomando, che sia nel Legato Albani, sia nella Urbino Servizi, voi avete il Consigliere di minoranza, cioè il Consigliere vostro rappresentante. Quindi i dati, le delibere, le cose, si può evitare di intasare gli uffici, ma il Consigliere ha diritto ad avere tutto, e ha tutto, e devo dire che Damia Paciarini è molto attento a segnare, anche nelle Assemblee, nei Consigli dove ho partecipato, a segnare tutte le delibere e a riportarle evidentemente alla parte politica. Mi sembra che sia un modo di operare più consono che andare dal Funzionario a dire "Dammi quello, dammi quell'altro" e fare perdere del tempo al Funzionario, che comunque è a disposizione ovviamente quando uno lo chiede ma, avendo il Consigliere di minoranza, può farlo senza dubbi. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Tre minuti per la replica.

#### **Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Intanto è questa cosa che lei dice, il Consigliere, a parte che questo è vecchio, era il Consigliere nominato da prima e quindi noi adesso come gruppo di maggioranza abbiamo scelto un altro Consigliere per cui aspettiamo. Io non ho rapporti con il vecchio Consigliere, non c'ero neanche.

Ma comunque le ricordo, Sindaco, che il Consigliere quando è lì può relazionare al gruppo, ma non gli danno la copia del verbale. Per cui se uno vuole leggere come facciamo al Legato Albani, prendiamo i verbali, facciamo un accesso per leggere che cosa poi è stato verbalizzato, perché è quello che conta, quello che poi rimane scritto.

Peraltro lei dice, e apro un attimo una parentesi per l'interrogazione che ha fatto il Consigliere Giovanelli, lei ha detto che il Legato Albani si occupa della formazione e

tutto quello che approva lui l'ha condiviso con me. Nel sito, se lei va a vedere, c'è ancora la lettera firmata dal Legato Albani e dalla Cappella Musicale per fare una convenzione, una ristrutturazione. Quindi lei, se sa, perché permette questa cosa? Chiusa la parentesi, perché voglio dire che invece secondo me non c'è un controllo da parte sua così assiduo sull'operato del Legato Albani, perché succedono delle cose che non sono legate alla formazione. E chiusa la parentesi.

Quindi facciamo un accesso agli atti per vedere effettivamente che cosa è stato deliberato e per avere uno scritto di quello che è, non le parole di un Consigliere che magari, facendo una relazione, può scrivere male qualcosa o non essere preciso. Per cui se dobbiamo noi fare un controllo, lo facciamo con gli atti ufficiali, è l'iter che facciamo sempre per avere maggiore sicurezza.

Quindi lei ha detto che la decisione è della Capponi, quindi l'ha praticamente decisa lei che doveva rinunciare a tutte le cariche. Eh no, l'ha deciso la Capponi, perché questo non era chiaro. Quindi la Capponi ha deciso di togliersi tutte le responsabilità. Lo stipendio ancora lo percepisce da Presidente però?

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

E allora io vorrei sapere quali sono le effettive responsabilità del Presidente di Urbino Servizi in questo momento e lei non mi ha risposto se ritiene di mantenere un Presidente che di fatto non serve a nulla.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Chiudo la seduta. Grazie a tutti. Buona serata.

**La seduta termina alle 20,45**